

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

LUNEDÌ 21 LUGLIO 1952

MOGADISCIO
Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 7 col. i
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a paro-
la, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno III - N. 476 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

La seconda sessione del Consiglio Territoriale chiusa da un discorso del Ministro Canino

Ieri mattina ha avuto luogo al Consiglio Territoriale la seduta di chiusura della seconda sessione. Era presente S. E. il Segretario Generale.

Si è prima di tutto proceduto allo spoglio delle schede per la nomina di nuovi membri del Comitato Ridotto, il quale resta così composto: ADEN SCIRE GIAMA, voti 23; HAGI MOHAMED HUSEN, 22; ISLAO OMAR ALI, 21; ABICHER ABDULCADIR ABUBACHER, 17; GEILANI MALAK, 16; HAGI MOHAMED FODLE, 16; ISLAO MAHADALLE, 16; IUSUF FARAH, 16; MOHAMED SCEK OSMAN, 16.

Per gli italiani, l'Avv. BONA; per le comunità minori, il cav. AHMED FADEL HASHAM.

Si levò quindi a parlare il Segretario Generale, Ministro Canino. Egli disse:

Signori Consiglieri,

La Sessione che oggi si chiude costituisce un altro notevole passo avanti sulla via del continuo progresso del Consiglio Territoriale e della evoluzione sociale e politica della Somalia.

Era i provvedimenti da voi esaminati e discussi ve ne sono diversi di importanza fondamentale per la vita e l'avvenire del vostro Paese.

Basti citare, ad esempio, l'Ordinanza istitutiva del tributo sulle sciambe. Non vi è chi non veda in questo provvedimento una prima organica impostazione sul serio problema della impostazione tributaria la cui soluzione sta vivamente a cuore all'Amministrazione per l'impegno che essa ha di assicurare in questo Territorio anche la giustizia fiscale a fianco della giustizia amministrativa e giudiziaria.

Non si potrebbe, infatti, correttamente parlare di progresso civile se le provvidenze nel campo educativo, sanitario, e sociale in genere non fossero accompagnate, di pari passo, da una sana ed equa politica fiscale intesa a prelevare da ogni cittadino il tributo che egli può e deve dare alla intera collettività in proporzione delle sue fortune e dei suoi guadagni.

L'interesse profondo che ognuno di voi ha messo nel dare e nel chiedere chiarimenti e spiegazioni nel corso delle esaurienti discussioni su tale delicato argomento e l'unanime voto espresso sulla opportunità e necessità del Provvedimento suscitano lusinghieri apprezzamenti sul grado di maturità civica di ognuno di voi e confortano l'Amministrazione nei favorevoli giudizi, più volte espressi, sul funzionamento di questo Consiglio Territoriale che si avvia a rappresentare sempre più e sempre meglio le fondate esigenze ed i giusti interessi del popolo somalo.

Sono state popolate attentamente anche le vostre discussioni sui numerosi argomenti fuori dell'ordine del giorno e le istruzioni del caso sono state impartite ai competenti Uffici perchè le questioni prospettate, specie quelle di carattere locale più urgente, siano sollecitamente esaminate e, nei limiti del possibile, risolte.

Nel ritornare ora alle Vostre sedi

dell'interno Vi prego di portare i saluti e gli auguri dell'Amministrazione, insieme a quelli miei personali, alle Vostre genti che, attraverso Voi e attraverso gli altri numerosi rappresentanti politici e tribali, sono giornalmente seguite nelle loro aspirazioni e nei loro desideri.

La pace e la benedizione di Dio sia con Voi tutti.

Lunghi applausi coronarono le ultime parole del Ministro.

Al Segretario Generale seguì il Consigliere HAGI ABDULCADIR ABUBACHER, che disse:

In occasione della chiusura della seconda sessione del Consiglio Territoriale che è durata per 19 giorni e per grazia di Dio è terminata superando le più ottimistiche speranze, mi è gradito rivolgere il saluto di congedo, che sgorga dal mio cuore, pregando il Signore di coronare le nostre opere con massimo successo e di trattarci con il favore cui Egli è solito.

La buona riuscita della sessione è dovuta alla sincerità del Presidente al prodigare tutta la sua forza nel risolvere i più difficili problemi con assidua pazienza, buona comprensione, libero scambio di opinioni, spirito di fratellanza, intimità di amicizia, valida assistenza del Segretario e della stenografa signora Alba Bartoloni e seria collaborazione dei miei colleghi membri del Consiglio per l'anno corrente.

Infine formulo i miei sentiti ringraziamenti ed i miei voti augurali a S. E. il Reggente l'A.F.I.S. per quello che ha espresso in benevolenza alla prosperità del popolo somalo, al Presidente, al Segretario ed alla stenografa del Consiglio per quello che hanno manifestato in cortese trattamento, ed a tutti i miei colleghi per la proficua attività da loro svolta, ed a tutti gli intervenuti che hanno onorato la seduta con la loro presenza, fiduciosi nel Signore di darci lena a portare a termine la delicata missione, nelle prossime sedute dell'anno, con la più ambita riuscita, e fino al momento della prossima seduta porgo il mio cordiale saluto di congedo auspicando a tutti un tempo felice, sereno e prospero.

Siano con Voi la pace, la misericordia e la benedizione di Dio!

Viva l'Islam! Viva l'Italia! Viva la Somalia!

Il Consigliere ABDULCADIR ABUBACHER pregò poi il Consigliere ADEN ABDULLA di voler cortesemente tradurre ciò che avrebbe detto prima di chiudere il suo discorso: cioè un sentito ringraziamento a nome di tutti i consiglieri all'Interprete NUR HAMED, per la sua pazienza, la sua gentilezza, la sua precisione. Ciò che ADEN ABDULLA fece.

Chiede di parlare il Consigliere HAGI MOHAMED ELMI. "Siamo molto lieti" dice, "di vedere a questa seduta di chiusura della sessione S. E. il Segretario Generale e gli siamo assai grati per le buone e giuste parole che ci ha rivolti. La sempre maggiore evidenza della premurosa attività con cui l'Amministrazione Italiana accompagna giorno per giorno il

progresso del popolo somalo ci è motivo di grande consolazione. Molto lieti siamo anche per la calma e la fermezza con le quali i dirigenti del Consiglio Territoriale hanno guidato le nostre discussioni. Quando torneremo nei nostri paesi dell'interno faremo sapere questo che ho detto a

tutta la nostra gente. Viva la Somalia!, Viva l'Italia!"

Agli evviva dell'oratore, si unisce tutta l'Assemblea con scroscianti e prolungati applausi.

Dopo di che il Segretario Generale dichiara tolta la seduta.

المجلس الاقليمي يختتم دورته الثانية

الايداري والقضائي.

وفي الواقع لا يمكن التحدث على

وجه صحيح عن التقدم المدني ان لم

نرفق به العنايات في ميادين الثقافة

والصحة والاجتماع على أنواعها متمشية

مع سياسة الإيرادات السلمية العادلة.

تلك السياسة الرامية الى فرض الضريبة

على كل ساكن القطر، الضريبة التي

يستطيع ويجب أن يدفعها الى المجتمع

بالنسبة الى ثروته وأرباحه.

ان الاهتمام العميق الذي بذله كل

واحد منكم في اعطاء وطلب توضيحات

وبيانات خلال سير المناقشات الايجابية

حول هذا الموضوع الدقيق والتصويت

الاجامى الذي قمت به حول مناسبة

وضرورة نفس التدبير، ان كل هذا

(البقية في الصفحة الرابعة)

IL LUTTO DI S.E. BRUSASCA

Due lettere

al Ministro Canino

Il Segretario Generale, Ministro Canino, ha ricevuto da S. E. Giuseppe Brusca questi due messaggi:

Caro Ministro,
ricevo in questo momento il suo telegramma che mi ha portato una nuova commovente prova della partecipazione sua, delle alte autorità e degli italiani di Mogadiscio al mio dolore per la morte di mia Madre.
Ancora grazie, a tutti, dal profondo del cuore.
Suo affezionatissimo

Giuseppe Brusca
Roma, 18 luglio 1952.

Caro Ministro,
invio a Lei e a tutto il personale dell'Amministrazione Fiduciaria i miei sentiti ringraziamenti per la loro affettuosa partecipazione al mio grande dolore.

Suo,
Giuseppe Brusca
Roma, 18 luglio 1952.

اختتم المجلس الاقليمي في صباح

يوم السبت الماضى دورته الثانية بحضور

السكرتير العام الوزير كانيو. وقبل

حلول موعد حفلة الاختتام اجريت

عملية التصويت لتعيين أعضاء اللجنة

المحدودة المقبلة وكانت النتيجة كالتالى:

آدن شيرى جامع ٢٣ صوتا.

الحاج محمد حسين ٢٢ صوتا. اسلو عمر

علي ٢١ صوتا. ابيكر حاج عبدى ١٧

صوتا. حاج عبدالقادر ابوبكر ١٧

صوتا. جيلاني ملاخ ١٦ صوتا. حاج

محمد فودلى ١٦ صوتا. اسلو مهدي ١٦

صوتا. يوسف فرح ١٦ صوتا. محمد

شيخ عثمان ١٦.

الحلمى بونا ممثل للايطاليين والكفلىرى

احمد فاضل هاشم ممثل للجاليات الاقلية.

ومن ثم قام السكرتير العام الوزير

كانيو والقى الخطبة التالية.

يا حضرات المستشارين

ان الدورة التي تنتهى اليوم تفت

خطوة جديدة أخرى في سبيل التقدم

المتواصل للمجلس الاقليمي وفي رقى

صوماليا اجتماعيا وسياسيا.

يوجد من بين التدابير التي

بجنتموها وناقشتموها تدابير مختلفة لها

أهمية أساسية لحياة وطنكم ومستقبله.

وحسبنا أن نذكر القرار الذي

يفرض الضريبة على المزارع. لا يوجد

من لا يرى في هذا التدبير الوضع

النظامى الأول في موضوع مهم كفرض

الضرائب المباشرة وحل هذه المسئلة

في صميم قلب الادارة نظرا الى العهد

الذي أخذته على عاتقها في سبيل

إيجاد نظام الضرائب للقطر مع النظام

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

In casa Bolasco

Sabato, il dottor Bolasco, capo gabinetto dell'Amministratore, e la signora Marisa, giunta in questi giorni da Bombay, hanno riunito in casa loro per un cocktail:

S. E. il Ministro e Donna Gabriella Camino; Mr. Goro Deeb, Segretario Principale del Consiglio Consultivo ff.; il Console di Francia e la signora Monge; il Console di Gran Bretagna, Mr. Figg; Mr. Arvid Pardo; la signora e Mr. Fang Tang; Mrs. e Mr. Gobbins con Miss Gobbins; Mr. Donovan; Miss Simone Jobidon; M.lle Liliane Centoux; la signora e il Colonnello Montesoro; la signora e il Ten. Col. Nani; la signora e il Capitano di fregata De Bernardo; la signora e il Ten. Col. Lauchard; il Ten. Col. Brunero; la signora e il Magg. Ripa di Meana; il dr. Bigi; il Commissario del Municipio rag. Vecco con la signora e la signorina Vecco; la signora ed il dr. Leccisi; la Contessa Biancoli; la signora e l'avv. Cannavina; il sig. Pecchioli; la signora e il dr. Merli; la signora Rossi; la signora e il sig. Bisacchi; il dr. Monti; la signora e il rag. Bartoloni; il cav. Capano; la signora e il dr. Carmi; la signora e il dr. Lucantonio; la signora e il signor Porro; il ten. Reggiani; la signora e l'avv. Bona; il Giudice Scanu; il comm. Briata; la signora e il sig. Waldron; l'avv. Riva-bella; il dr. Caruso e le signorine Caruso; la signora e il sig. Luigioni; la signora e il sig. Bardi; e molti altri.

Consegna di medaglie e pistole d'onore nella Residenza di Afgoi

Col concorso di numerosi notabili, capi, santoni e popolazione si è svolta ad Afgoi una cerimonia per la consegna di alcune ricompense a personalità del luogo.

Oltre il Residente dott. Torchia era presente il Commissario del Benadir dott. Olivieri il quale ha proceduto alla consegna illustrandone il significato del riconoscimento per la costante collaborazione offerta all'Amministrazione Fiduciaria Italiana.

Primo ad essere premiato è stato il venerando Sultano del Dighil, che è anche venenato santone, cav. Haji Abdi Osman il quale ha ricevuto una zimarra; un'altra è stata consegnata al cav. uff. Seek Mohamed Ibrahim. Il Consigliere Haji Malo Nur riceveva una pistola d'onore e una medaglia d'argento. Altre pistole sono state date a: cav. uff. Hagio Male Omar, cav. uff. Isiao Ali Abdulle, Mohamed Aio detto Darore, Seek Ibrahim Hussien, Isiao Hassan Osman, Mohamed Mahallim, Haji Abdi Abicher, Nur Mohamed Bardo.

Sono stati insigniti della medaglia d'argento: cav. uff. Aliò Ibahim, cav. uff. Haji Omar Ordat, Nur Roble Galal, Mama Abdi Agonca, Seek Ali Osman.

Le medaglie di bronzo sono state consegnate a: Omar Ali, Ali Abdurahman, Ali Eno Sciobo, Mohamed Abdurahman, Seek Mohamed Amir, Seek Elmi Osman, Mohamed Salah Ali, Hussien Mahallim, Aues Osman, Seek Murtar Mohamed, Moga Hassan, Salim Subeila, Abdalla Salah, Seek Abdi Ali Nasir, Seek Hussien Mohamed, Ahmed Haji, sergente Mohamed Nur, sergente Hassan Osman, Ahmed Salah.

Nozze Vaglio - Garissa

Nel pomeriggio di ieri in Cattedrale, si sono uniti in matrimonio Antonio Vaglio e Maria Garissa. Dopo il rito nuziale cui hanno assistito i parenti degli sposi e numerosi invitati ha avuto luogo un rinfresco alla "Lucciola".

Notati: Il Segretario Particolare del Ministro Canino dr. Massone il quale ha anche recato agli sposi l'augurio personale del Segretario Generale, la Signora e il Dr. Olivieri; il Dr. Columbano; la signora e la signorina Declina; la signora e il Dr. Troise; la signora e il Dr. Ciotola; la signora e il Rag. Deganello; la signora e il sig. Oddone e moltissimi altri amici.

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 21 luglio 1952

Temperatura massima	28,6
Temperatura minima	23,5
Vento prevalente SSW	velocità km. 10,3
Pioggia	mm. 0,1
Maree per il giorno 22 luglio:	
Alta marea	ore 04,36 ed ore 16,41.
Bassa marea	ore 10,15 ed ore 23,15.

Il nuovo Direttore della Scuola di Preparazione Politico-Amministrativa

Il 16 corrente il Prof. Carlo Guido Raggi ha assunto le funzioni di Direttore della Scuola di Preparazione Politico-Amministrativa.

Il Prof. Raggi, recentemente arrivato dall'Italia è dottore in legge ed in scienze sociali e politiche. Egli è autore di numerose pubblicazioni di diritto internazionale e per ultimo di un pregevolissimo studio sulla Amministrazione Fiduciaria.

E' stato assistente alla cattedra di diritto internazionale della facoltà di giurisprudenza nell'Università di Genova, ed ha continuamente ricoperto da vari anni e anche durante l'ultimo anno accademico, l'incarico dell'insegnamento di Storia dei Trattati e Politica Internazionale per la laurea in Scienze Politiche presso la stessa Università.

In occasione dell'insediamento del prof. Raggi ha avuto anche luogo presso la scuola Politico-Amministrativa lo scambio delle consegne tra il Segretario uscente Abdi Rascid Ali, che è stato trasferito con compiti di maggiore rilievo all'Ufficio Affari Giudiziari e Legislativi, ed il nuovo Segretario Ali Omar Scego anche egli alunno del III Corso della Scuola di Preparazione Politico-Amministrativa.

Oggi iniziano gli esami

I già annunciati esami di riparazione per il passaggio dal 1° al 2° e dal 2° al 3° corso della Scuola di Preparazione Politico Amministrativa avranno inizio da oggi lunedì 21 luglio alle ore 18,30 precise nella nuova sede della Scuola in Corso Italia (Palazzina ex U.P.A.G.).

Gli esami di ammissione al 1° corso della Scuola stessa avranno inizio giovedì 24 p.v. ad ore 8 precise nella sede stessa.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere gli esami di ammissione ed il diario delle prove sono esposti all'albo nell'atrio della Scuola stessa.

IL PUBBLICO SCRIVE

In tema d'igiene

Il sig. Salvatore Sirabella, commerciante di Mogadiscio, ci ha indirizzato una lettera nella quale prospetta una spiacevole situazione venuta a crearsi, secondo egli afferma, sul mercato alimentare della città; spiacevole per lui agli effetti economici, più che spiacevole pericolosa, se esatta, per la salute pubblica. Non possiamo, per motivi ovvi e detti altre volte accogliere lettere dove la polemica entri, più o meno apertamente, nel vivo di rapporti o di interessi strettamente personali. Pertanto abbiamo raccolto da quel documento l'indicazione che concerne l'interesse della salute cittadina e l'abbiamo sottoposta al competente ufficio municipale, cioè a quello dell'Ufficiale Sanitario. Nella sua sostanza, la lettera del sig. Sirabella denuncia che certa merce, e precisamente la frutta, che arriva sul mercato per vie non precisamente naturali, « non è assoggettata a nessun controllo sanitario; né la merce, né il rivenditore ».

L'Ufficiale Sanitario ci comunica che in materia di frutta non esiste nessuna norma di particolare tutela igienica, e conclude la sua risposta dicendo: « è augurabile che chi acquista uva, ovunque l'acquisto sia avvenuto, abbia la prudenza di lavarla ».

Leggete e diffondete

IL CORRIERE
DELLA SOMALIA

"Miss Stampa" e "Miss Sorriso" a Merca

Sabato sera nei locali dell'« Oasi Hotel » di Merca ha avuto luogo una serata danzante nella quale si è proceduto alla elezione di "Miss Sorriso" e "Miss Stampa". Il primo titolo è toccato alla signorina Ryar Nevenka, il secondo alla signorina Anna Soldi, entrambe residenti a Merca.

Un'ottima iniziativa è stata poi quella di consegnare un dono alla signora Gianna Meriggiani che dal 1923 vive a Genale partecipando attivamente e fervidamente alla faticata vita agricola sulla sponda dello Scebeli. Il premio ha voluto essere un riconoscimento e un atto di simpatia da estendere a tutte le donne che portano lietamente il peso della vita nelle concessioni.

Moltissimi gli intervenuti. Notate molte, e molto belle toilettes.

TIRO ALLA TORTORA

La coppa "Meridiano Somalo," in palio a Merca

Al capo di tiro a volo di Punta Agar a Merca ha avuto luogo l'annunciata manifestazione di tiro alla tortora.

Alla presenza di un folto pubblico un gran numero di tiratori si è succeduto sulla pedana per la disputa della coppa di argento offerta dal "Meridiano Somalo".

Diamo i risultati: 1. Poule: vincitori ex aequo Bonacorso Rosselli Del Turco, Cerati; 2. Poule: Angelo Bazzani, Lambertini, Cerati (a pari merito).

Coppa "Meridiano Somalo": vincitore Giacomo Romanelli, 2. Bonacorso Rosselli Del Turco, 3. Didaco Lambertini, 4. Fessi Luigi. Ottima l'organizzazione curata dalla sezione tiro a volo del Circolo Italiano di Merca diretta dal sig. Lombardi.

Un annunciatore per radio Mogadiscio

Occorrendo a Radio Mogadiscio - Sezione Italiana - un annunciatore, sono indette prove di esame per poter procedere alla scelta.

Gli aspiranti dovranno essenzialmente dimostrare di avere frequentato almeno le scuole medie superiori e di avere sufficienti elementi delle lingue francese e inglese ed una perfetta pronuncia delle medesime. La frequenza delle scuole medie superiori non costituirà, tuttavia, un requisito indispensabile purchè la prova d'esame dimostri un adeguato grado di cultura generale.

L'annunciatore sarà retribuito, a seconda della durata delle prestazioni, con un minimo di So. 300 mensili, senza che ciò costituisca creazione di rapporto d'impiego.

Potranno presentarsi alle prove anche i dipendenti dell'AFIS.

Gli aspiranti dovranno rivolgersi all'Ufficio Stampa Servizio Radio - Palazzo dell'Amministrazione, stanza nr. 94, dalle ore 12 alle ore 13 e dalle ore 18 alle ore 19, nei giorni dal 18 al 22 corrente.

LE STRADE

Afgoi - Merca-Modun-Chisimaio: transitabile. Nel tratto Afgoi - Merca soltanto per automezzi leggeri.

Afgoi - Uanleuen - Baidoa - Bardera: transitabile.

1ª FIERA DELLA SOMALIA

Mi prego comunicare ai Sigg. Espositori che, essendo il tempo necessario all'esecuzione dei lavori pubblicitari ed iscrizioni reclamistiche molto ristretto, è opportuno che le Ditte Espositrici stesse provvedano nel tempo più breve possibile alle relative ordinazioni di quanto abbisognano per evitare di rimanere con un lavoro male eseguito o prive del tutto.

IMPRESA CERVO PRIMO

SPETTACOLI D'OGGI
Cinema Benadir - « Parigi è sempre Parigi ».

Cinema Centrale - Chiuso.

Cinema El Gab - « Wadda El Garani » (film arabo).

Cinema Teatro Hamar - « Licenza d'amore ».

Supercinema - « Bellezze in bicicletta » e Cinegiornale Fox Movietone.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI autovettura Austin 8 e Austin A 40 in perfetta efficienza. Rivolgersi: A. BESSE & CO. (Aden) Ltd. - Telefonare n. 93 - Via Andolfato.

PATATE, CIPOLLE e AGLIO egiziane di primissima qualità. Ultimi arrivi di PATATE italiane. Prezzi modicissimi. Rivolgersi: SULEMAN HAGI ALI MURAJ - Quartiere Hamaruni. VISITATECI.

LAVORI tipografici, legatoria, timbri di gomma. Industrie Grafiche della Somalia, via Cardinale Massai. Rivolgersi alla Cartoleria Porro. Prezzi convenienti.

firestone

Autovetture
Autocarri
Motocicli
Cicli

CHIEDETE INFORMAZIONI A CHI L'IMPIEGA

Durata
Confort
Convenienza

sempre "Firestone,"

IL PNEUMATICO PIU' VENDUTO NEL MONDO

S.A.I.E.M.A.
Tel. 49 - MOGADISCIO

Attenzione!

Volete spendere poco e comprare bene? Tutti da:

HUSSENBHOY

VIA ROMA — Telefono N. 96

Prezzi imbattibili!

Le qualità migliori!

Assortimenti vasti!

Prodotti da toilet "Atkinson" o "Yardley" — Sapone da bucato 72% A. G. "Manganoni" Lino per vestiti, tipi assortiti. — Asciugamani di misure varie — Fazzoletti — Tela per lenzuola misure varie — Tela Khaki finissima — Maglie: canottiere e mezze maniche — Tela juta e sacchi, ecc. ecc. — Riso "Ardizzone" qualità superiore — Tè "Simba" e una infinità di altri articoli.

VISITATECI!!!

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

VIVACE SEDUTA A PALAZZO MADAMA

L'opposizione ostacola la nomina dei rappresentanti italiani all'Assemblea europea

De Gasperi illustra le funzioni della comunità carbo-sideurgica. Un piano per lo sviluppo della ricostruzione nel Polesine presentato da Brusasca al Presidente del Consiglio

ROMA, 21.

Ieri il Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, nel suo ufficio a palazzo Madama, attiguo all'aula delle sedute, ha fatto registrare una sua dichiarazione che sarà radiodiffusa, la sera del 24 corrente, insieme a dichiarazioni di Schuman e di Adenauer, sulla comunità del carbone e dell'acciaio, dalle radio italiana, francese, tedesca, inglese e statunitense.

Quindi l'on. De Gasperi si è intrattenuto a lungo con il Sottosegretario Taviani e con il Segretario Generale di Palazzo Chigi, Ambasciatore Zoppi, sempre sulle riunioni di Parigi.

De Gasperi partirà in aereo con Taviani e Coria, direttore generale degli affari economici; nella capitale francese De Gasperi troverà il conte Magistrati, ora direttore generale della nuova direzione per la cooperazione europea, colà da circa un mese per curare, appunto, le attività inerenti alla partecipazione italiana alla cooperazione europea.

Nella seduta pomeridiana di sabato al Senato, l'on. De Gasperi ha illustrato le funzioni per la Comunità europea del carbone. Rispondendo alle obiezioni dei precedenti oratori, il Presidente del Consiglio ha precisato che la responsabilità giuridica del Senato si limita alla elezione della commissione destinata a costituire l'Assemblea consultiva della Comunità europea del carbone e dell'acciaio: «è da escludere che l'Assemblea possa deliberare, ed impegnare moralmente i Governi ad una Costituzione europea. E' fuori discussione perciò ogni limitazione alla sovranità nazionale. Il progetto di una concreta unità europea da attuare per mezzo della CED, appartiene al futuro, per ora lo stesso trattato alla CED deve essere ancora ratificato».

De Gasperi ha rilevato infine che l'opposizione sistematica dell'estrema sinistra ha impedito qualunque accordo su determinate questioni fondamentali ed è quindi facile che tale divisione si riproduca nel modo di eleggere i rappresentanti alla comunità europea del carbone e dell'acciaio. Egli ha concluso invitando l'estrema sinistra a lasciare alla maggioranza il compito di lavorare per l'ideale di una Europa unita.

Dopo il discorso dell'on. De Gasperi sono stati respinti a grande maggioranza due ordini del giorno dell'estrema sinistra, l'uno inteso a rinviare la decisione del sistema di votazione, l'altro richiedente che la votazione per la nomina dei commissari tenesse conto, a norma dell'art. 8 del regolamento del Senato, anche della minoranza.

L'Assemblea ha proceduto alla votazione per la nomina di rappresentanti italiani ai due organismi europei, ma essendo mancante il numero legale, questo sarà ripetuto nel pomeriggio di oggi.

Nella seduta antimeridiana aveva parlato il sen. Terracini, affermando che a proposito della legge sul referendum, la maggioranza non aveva tenuto conto degli accordi raggiunti con l'opposizione. Mentre il sen. Tupini a nome della commissione da lui presieduta si è detto a disposizione dell'Assemblea, in qualunque momento, per dirimere la questione, il presidente del gruppo D.C., De Luca, è intervenuto affermando di avere agito nel pieno rispetto del regolamento quando in commissione si dis-

se contrario alle pretese dell'opposizione.

Ieri la Camera ha preso le vacanze estive dopo una seduta di circa tre ore nella quale è stata approvata la nomina dei delegati al pool dell'acciaio. E' stata anche accettata la dimissione dalla carica di deputato dell'on. Rossetti, il quale ha inviato una lettera beneaugurante per i futuri lavori della Camera.

Si apprende intanto che l'on. De Gasperi ha ricevuto il Sottosegretario Brusasca, il quale gli ha riferito sullo sviluppo della ricostruzione del Polesine. Egli gli ha illustrato i piani da lui predisposti per la costruzione di nuovi mille alloggi e la distribuzione di mobili. All'attuale costruzione di distribuzione si provvederà da parte dell'UNRRA CASA e di enti internazionali, con un miliardo e 500 milioni di lire messi a disposizione dalla Presidenza del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio ha approvato i piani presentati dal Sottosegretario Brusasca, piani che verranno messi in esecuzione immediatamente.

Tarchiani a colloquio con il Sottosegretario Perkins

ROMA, 21.

L'Ambasciatore d'Italia a Washington, Alberto Tarchiani, è stato ricevuto al Dipartimento di Stato dal Sottosegretario agli Esteri, George Perkins. Il colloquio ha dato luogo ad un giro d'orizzonte nelle questioni interessanti gli accordi tra l'Italia e gli Stati Uniti.

L'Ambasciatore Tarchiani non ha discusso con il sig. Perkins il problema accennato dal "New York Times" concernente l'invio di armi americane al Maresciallo Tito.

Una iniziativa italiana per superare il punto morto su Trieste?

Belgrado comunque rifiuta ancora ogni possibilità di accordo. Il gradimento del GMA per la nomina dei collaboratori del dr. Vitelli

ROMA, 21.

Secondo notizie di agenzie, da Londra, sarebbe imminente una iniziativa italiana per superare il punto morto con la Jugoslavia nella questione del futuro «status» di Trieste.

E' stato dichiarato negli ambienti competenti di Roma, che l'Italia è sempre pronta ad addivenire ad una risoluzione del problema del T.L.T. Tale intendimento è stato del resto affermato ripetutamente in Parlamento e in pubbliche dichiarazioni dallo stesso on. De Gasperi. Anche in occasione di incontri diplomatici, da parte italiana è stato sottolineato, come è noto, il desiderio di arrivare ad una intesa. Non è quindi colpa dell'Italia, si afferma, se tale auspicata soluzione non è stata raggiunta.

A Roma si giudica, anzi, che se Belgrado dimostrasse la stessa buona volontà di cui ha dato prova l'Italia, la Jugoslavia renderebbe un sicuro servizio a tutte le potenze occidentali, aprendo la via per il rag-

giungimento di quelle più vaste imprese che vengono, da tante parti, sollecitate. E' chiaro dunque che, in Italia vi sono le migliori intenzioni; dove invece ci si ostina a rifiutare ogni possibilità di accordo, è a Belgrado. Sfiducato, per questo, che nelle capitali occidentali non ci si sia ancora resi conto della necessità di parlare con garbata fermezza presso il Governo jugoslavo.

Si apprende intanto che il generale Winterton, comandante della zona "A" ha comunicato alla missione italiana a Trieste, il suo gradimento alla nomina dei due principali collaboratori del direttore superiore della amministrazione del governo militare alleato: il dott. Adolfo Memmo e il dott. Leno Sartori.

Il dott. Vitelli è stato presentato ieri ai capi delle pubbliche amministrazioni triestine e il presidente di zona, prof. Palutan, ha illustrato al nuovo direttore superiore gli aspetti politici ed amministrativi della zona "A".

(Bqie المنشور في الصفحة الاولى)
يستحق تقديراً بالغاً لنضوجكم المدني، التقدير الذي يشجع الادارة بالعبارة المحبذة المعبرة أكثر من مرة تجاه سير هذا المجلس الاقليمي الذي يزيد دائماً وبصورة متحسنة في تمثيل الضروريات القائمة على أساس وثيقة للشعب الصومالي ومصالحه العادلة.

وأيضاً فقد تابعنا مناقشاتكم حول الاقتراحات المديدة الغير مندرجة في جدول الاعمال وقد أصدرنا التعليمات اللازمة الى المكاتب المختصة لكي تكون المسائل المعروضة، لا سيما المحلية والمستعجلة منها، موضع بحث سريع وحلها في الحدود الممكنة.

والآن عند رجوعكم الى مقركم في الانحاء الداخلية أرجوكم أن تبلغوا الى أهاليكم تجبات وتباني الادارة مشفوعة بتجاني وتباني الشخصية الى أولئك الاهالي الذين، بواسطتكم وعن طريق الممثلين السياسيين والقبيليين العديدين، نتم يومياً بأمالهم ورجباتهم.

والسلام عليكم ورحمة الله وبركاته.
ثم قام المستشار الاقليمي الحاج عبدالقادر ابوبكر وقال:

يا نائب الوالي العام معالي الوزير ماريو كينيو، يارئيس المجلس الاقليمي دكتور غاسباري، ياهكترير المجلس دكتور جيوفاني غالي، سادتي اعضاء المجلس والحاضرين عموماً.

بمناسبة اختتام الدورة الثانية للمجلس الاقليمي الذي

دام ١٩ ايام وانتهى بحمدالله على احسن ما يرجى ويرام اوجه الى حضراتكم دعاء توديع خصوصي من صميم فؤادي بكل تضرع الي الله على ان بكلل اعمانا بالفوز والنجاح وبعاملنا بما هو

اهله من الفضل والصلاح وقد تسبب كل ما ذكر من اخلاص ورئيس المجلس وبذل جهوده في حل المشاكل الصعبة بالصبر وحسن التفاهم وتبادل الآراء الحرة والاخوة والمودة وبمساعدة سكرتير المجلس والمختزلة السيدة ألبا بارتولوني وحسن تعاون زملائي اعضاء المجلس في العام الحاضر.

هذا وختاماً أؤدى تشكراتي الحزبة وتمنياتي الجميلة لنائب الوالي العام بما أعرب عما في ضميره من حب الخير للشعب الصومالي ولرئيس المجلس وسكرتيره والمختزلة سنبوره ألبا بارتولوني بما ابدوا من حسن المعاملة وكافة اخواني اعضاء المجلس وجميع الحاضرين الكرام آملاً من المولي سبحانه وتعالى ان نوفق لاتمام مهماتنا

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col. i
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a paro-
la, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MARTEDI 22 LUGLIO 1952

Anno III - N. 477 - Prezzo 10 cent
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

IN VISTA DELLE ELEZIONI AMERICANE DI NOVEMBRE

Il democratico Adlay Stevenson probabile candidato ufficiale del partito

Il Congresso che si è aperto ieri a Chicago presenta un aspetto identico a quello repubblicano. Ma c'è, da parte dei delegati, maggior fiducia e minore tensione

CHICAGO, 22.

A qualche ora dall'apertura ufficiale, l'atmosfera del Congresso democratico di Chicago si è avuto un primo colpo di scena. Nella notte tra la domenica e lunedì un nome era su tutte le bocche: Adlay Stevenson. Che la possibilità della candidatura di Stevenson si faccia sempre più probabile è una cosa sentita da tutti gli osservatori e da tutti i politici, come l'evento che dominerà le prossime ore, come il gridodi guerra del partito democratico.

Gli stessi amici che avevano consigliato Stevenson a non presentarsi « in attesa del 1956 », oggi affermano che Stevenson sarà il candidato democratico alla presidenza, che lo voglia o no. Tuttavia le personalità che hanno conferito in questi ultimi giorni con il governatore dell'Illinois sono unanimi nel dichiarare che egli è assolutamente sincero quando dichiara di non voler presentarsi. E non è per farsi pregare — affermano tali personalità — che Stevenson ha preso tale atteggiamento consistente nel dire: « No, forse no », ma mai definitivamente « no ».

Stevenson, sottolineano i consiglieri, è un democratico disciplinato. Egli sa porre gli interessi del suo partito al di sopra delle preferenze personali. Se il partito ritiene che egli è necessario per vincere in novembre, Stevenson non si tirerà indietro. Fino a questo momento egli appare come il migliore, se non il solo, candidato capace di mantenere l'unità del partito e nello stesso tempo di non compromettere l'eredità liberale di Roosevelt e di Truman.

Il Governatore dell'Illinois è favorevole alla uguaglianza razziale ma nello stesso tempo riconosce la necessità di non toccare la suscettibilità degli Stati. Per questo non è favorevole a una legislazione federale che imponga tale eguaglianza. Egli vuole aver fiducia negli Stati del sud come in quelli del nord; solamente se gli Stati continuassero a praticare o a tollerare la discriminazione razziale il Governo Federale, secondo Stevenson, dovrebbe intervenire.

I lavori a Chicago hanno avuto inizio, come è noto, ieri, in una atmosfera particolarmente festosa. Se il ritratto gigante di Lincoln non fosse stato rimpiazzato con quelli di Truman e di Roosevelt, sarebbe difficile rilevare la differenza fra il congresso del partito democratico e quello repubblicano delle settimane scorse: le decorazioni, le orchestre, la messa in scena, sono esattamente identiche.

Dopo la presentazione della bandiera, il Cardinale Strich, Arcivescovo di Chicago, che aveva già benedetto l'assemblea repubblicana, ha pronunciato un sermone d'apertura. La grande sala potrebbe rassomigliare al Velodromo d'Inverno e l'Assemblea a un comizio di agricoltori, di proporzioni gigantesche. E' uno spettacolo da kermesse, da grande incontro di boxe o da corrida e tutto si svolge in un disordine indescri-

bile ma simpaticissimo. Due cose però distinguono il congresso democratico da quello repubblicano. L'atmosfera è un po' meno tesa e l'aria non è carica di elettricità come lo era durante l'assise repubblicana dove due uomini, il gen. Eisenhower ed il sen. Taft, erano impegnati in un impressionante duello.

Il partito democratico è molto più fiducioso e non ha il complesso d'inferiorità dell'opposizione. Al potere da venti anni, esso è fiero delle sue realizzazioni. Ha un programma chiaro e preciso: immensi pannelli proclamano la fedeltà al partito e tale programma riassume i punti base: niente disoccupazione ma sessantun milioni di impiegati, niente povertà ma ricchezza, niente carità ma assicurazioni sociali ecc.

CORRIERE ROMANO

Provvedimenti per fronteggiare l'ondata di caldo -
Commenti sulle vacanze straordinarie di Scelba -
Prevista revisione dell'attuale Gabinetto - De Gasperi è partito oggi per Parigi

ROMA, luglio

Non potremmo incominciare anche questo "Corriere" senza fare la cronaca del caldo. Ed allora, per sbrigarcene — diremo subito — a dimostrare come stanno le cose — che la Direzione Generale delle Ferrovie ha ordinato che siano urgentemente ridotte le velocità dei treni diretti e direttissimi. La riduzione delle velocità deve avvenire dalle 10 del mattino alle 5 del pomeriggio. La misura di canettere prudenziale è dovuta al fatto che le elevate temperature di questi giorni dilatando le rotaie hanno già causato alcuni deragliamenti. Aggiungiamo subito. Non Italia ma sulle linee francesi ed anche germaniche. Il provvedimento dovrebbe significare come le previsioni circa le temperature prossime sieno tutt'altro che ottimistiche.

Ed ora passiamo all'ordine del... giorno.

Un uomo politico ha diritto di essere malato? Sembrerebbe di no. Il Ministro degli Interni on. Scelba, avendo bisogno di assoluto riposo dopo sette anni di ininterrotto lavoro e di tremende responsabilità, ha chiesto un congedo per ragioni di salute. Si è scatenata subito la consueta campagna: "malattia politica" caudata di tutte le fantasie possibili e immaginabili. Ora la verità è che l'on. Scelba ha bisogno veramente di riposo, che egli, perciò, vuole prendersi lontano dall'Italia, dove, invece, "le patte" inevitabilmente lo raggiungeranno. Egli va in Svizzera, presso Montreux. Le sue vacanze dureranno un mese, due o anche più. A sostituirlo è il Ministro delle Poste e Telegrafii on. Spataro. Ecco tutto.

La fantasia, abbiamo detto, si sono sfrenate, specie da parte della stampa di sinistra, per la quale il Ministro degli Esteri "rigoroso antifascista andrebbe in congedo per agevolare l'alleanza, auspice l'Azione Cattolica, fra la Democrazia Cristiana e il Partito Nazionale Monarchico".

Ma sulle vacanze straordinarie di Scelba oramai son tutti concordi, nel senso che esse sono imposte dalla necessità fisica di un riposo.

Durino un mese o più, si scrive, "quando ad ottobre tutti i partiti avranno preso

posizione nello schieramento preelettorale, alla luce di tale schieramento potrebbe anche porsi la revisione della compagine ministeriale del settimo Gabinetto De Gasperi. Il nuovo Governo assumerebbe — sempre secondo certe ipotesi — il carattere di coalizione democratica in difesa della democrazia, non solo allo scopo di varare la nuova legge elettorale, ma anche per affrontare la battaglia elettorale con un programma comune".

Ma ci saranno le elezioni quest'altro anno?

Il Governo, il partito di maggioranza e le sinistre sono contrarie al rinvio delle elezioni della Camera.

Ora l'on. Guglielmo Giannini, il famoso fondatore del movimento qualunquista che fu così in auge in Italia nel 1945 e 1946, ha presentato una proposta di legge per la proroga di un anno, mediante una norma transitoria della Costituzione, della durata della Camera.

La proposta Giannini suona così: "In deroga al disposto del primo comma dell'art. 60 della Costituzione, la Camera dei Deputati eletta il 18 aprile 1948 ha la stessa durata del Senato".

Come è noto, per l'art. 60 della Costituzione la Camera dei Deputati è eletta per cinque anni, il Senato della Repubblica per sei. La proposta Giannini mirerebbe, in sostanza, a sincronizzare le due elezioni.

Essa è passata alla Commissione. Ma con che fortuna?

Intanto le due Camere si prendono le vacanze, come annunziammo.

L'on. De Gasperi parte martedì 22 per Parigi dove il giorno 23 è fissata la riunione della Conferenza dei sei ministri degli Esteri, che partecipano alle Comunità europee del Carbone e dell'Acciaio, e della Difesa.

La riunione si annunzia assai importante. Nei circoli romani si ritiene che l'on. De Gasperi avanzerà proposte concrete di notevole interesse nei riguardi dei compiti da affidare all'Assemblea del Carbone e dell'Acciaio per lo sviluppo delle Comunità Europee in senso unitario.

FEOS

IN EGITTO

Hilaly Pascià torna al potere

Le dimissioni di Sirry Pascià
CAIRO, 22.

Il Governo formato tre settimane fa da Sirry Pascià ha rassegnato ieri le dimissioni a Re Faruk.

Si annuncia ufficialmente che Ahmed Naguib El Hilali Pascià è stato incaricato dal Capo di Gabinetto Reale, Hafez Hafifi Pascià, d'iniziare le consultazioni allo scopo di formare un nuovo governo. Come si ricorda, Hilali lasciò il posto a Sirry Pascià.

Il nuovo Ministero di Hilali Pascià avrebbe la stessa composizione di quello che presiedeva precedentemente. Solo due portafogli cambierebbero titolari.

Casi di peste nello Yemen

GEDDA, 22.

In seguito al verificarsi di alcuni casi di peste nello Yemen, tre dei quali con esito letale, le autorità dell'Arabia Saudita hanno disposto tutte le opportune misure precauzionali con particolare riferimento all'imminente pellegrinaggio. Ai pellegrini yemeniti provenienti dalla regione infetta, che è quella del Sir, è stato inibito il passaggio.

NORD-SUD-EST-OVEST

ROMA, 22. — E' stata presentata alla Camera una proposta di legge per l'istituzione di una commissione italiana per l'energia nucleare.

ROMA, 21. — Si è conclusa nelle acque del Mediterraneo la seconda fase delle esercitazioni della Marina Militare Italiana, denominata « Ombrello ».

LONDRA, 22. — Andrey Gromyko parte oggi da Mosca diretto a Londra, per assumervi la direzione dell'Ambasciata sovietica.

TOKYO, 21. — Radio Piongyang annuncia che nel corso di un attacco effettuato ieri contro le linee comuniste a ovest di Kumhwa, le forze delle Nazioni Unite hanno perso ottocento uomini e quattro carri armati.

WASHINGTON, 21. — In un suo messaggio al Congresso americano, sulla situazione economica negli Stati Uniti, il Presidente Truman ha lanciato un appello per mettere fine al conflitto dell'acciaio accusando le acciaierie di essere le sole responsabili dello sciopero.

HELSINKY, 21. — Ahmed Jafar, delegato pakistano al Comitato Olimpico internazionale, ha annunciato che proporrà la candidatura del Pakistan per l'organizzazione dei giochi olimpici invernali ed estivi del 1960.

TAIPEH, 22. — Più di venti persone sono perite ed altre 50 sono rimaste ferite in seguito a disastrose inondazioni che da tre giorni imperverano in quella zona.

BELGRADO, 21. — Il Governo jugoslavo ha rifiutato di restituire alla Romania due aerei da caccia i cui piloti si erano recentemente rifugiati in Jugoslavia.

WASHINGTON, 21.

Funzionari della Banca mondiale hanno dichiarato che la Banca stessa è pronta a riprendere le conversazioni con la Gran Bretagna e la Persia, se richiesta da queste due nazioni, per risolvere la controversia petrolifera.

WASHINGTON, 22. — Il Dipartimento della marina americana ha annunciato che una seconda portaerei da 60.000 tonn., della stessa classe della "Forrestal", recentemente impostata, sarà costruita nei cantieri navali di Brooklyn.

TEHERAN, 22. — Da ieri è in vigore a Teheran il coprifuoco che ha inizio la sera alle 11 e termina la mattina alle 5.

BERLINO, 22. — Il giornale "Telegraf", autorizzato dai britannici, annuncia che il segretario generale del partito social-democratico della zona sovietica, Taeschner, è stato arrestato da agenti del servizio di sicurezza dello Stato della Repubblica Democratica Tedesca.

LONDRA, 22. — Sessanta mozioni che appoggiano la tesi di Aneurin Bevan per una riduzione dei programmi di riarmo, sono state già presentate in vista della conferenza annuale del partito laburista che si terrà nel settembre prossimo.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Notizie utili per il pellegrinaggio alla Mecca

Si ricorda le norme che debbono regolare i viaggi alla Mecca fatti dai pellegrini a proprie spese.

Per vitto e trasporti nel territorio saudiano è prevista la somma di So. 1.600, somma che i pellegrini potranno portare seco venendo da Mogadiscio o consegnare alle Residenze d'origine per essere spediti all'Ufficio Affari Interni. Si conferma che il termine ultimo per l'arrivo a Gedda è il 24 agosto via mare; il 27 con aereo. Le società marittime effettuano soltanto il passaggio Mogadiscio-Aden al prezzo di So. 140 viaggio di andata, ponte con vitto. I piroscafi disponibili sono: "Tripolitania" partente il 26 luglio e "Sistiana" partente il 14 agosto, del Lloyd Mediterraneo. Il costo del passaggio aereo andata e ritorno tasse escluse, convenuto con l'ALITALIA e con l'ADEN AIRWAYS per viaggi collettivi di 24 pellegrini, via Asmara, è di So. 1.800. Il prezzo praticato dalla compagnia AIR GIBUTI, rappresentante Ahmed Fadel Hasham, è di So. 1.200 per Mogadiscio-Gedda e ritorno, per comitive di 50 pellegrini. Prenotarsi telegraficamente presso la compagnia. Occorre che i partecipanti si trovino a Mogadiscio in tempo necessario per le pratiche sanitarie e valutarie. Quest'anno l'Amministrazione Italiana non invia nessun pellegrino a spese dello Stato.

Vendita di 200 q.li di legumi secchi

Presso il Comando Corpo di Sicurezza della Somalia, Sezione Commissariato, sarà tenuta il giorno 24 luglio 1952, dalle ore 8 alle ore 9, una licitazione privata per la vendita di q.li 200 di legumi secchi, in lotti da 25 q.li ciascuno, accantonati presso il Deposito Militare Derrate (via del Lazaretto).

Gli interessati possono ritirare presso il Comando predetto la lettera d'invito per partecipare alla gara.

LETTERE DEL PUBBLICO

Sul piccolo commercio ambulante

Il sig. Salvatore Sirabella, del quale pubblichiamo in riassunto una lettera relativa a certi suoi rilievi in materia di piccolo commercio della frutta, particolarmente dell'uva, ed al quale passammo una precisazione dell'Ufficio Sanitario Municipale, ci manda un'altra lettera con cui dichiara di non trovare quel chiarimento in chiave coi suoi lamenti. La questione è che non riuscimmo, come non ci riuscì l'Ufficio Sanitario, ad identificare nella espressione "venditori randagi" la categoria dei venditori ambulanti ai quali egli voleva riferirsi. Ed ecco la seconda lettera:

"On. Sig. Direttore,

Nella mia prima lettera le segnalavo un difetto che riguarda soltanto i venditori senza controllo, che sono proprio quelli che dovrebbero essere i più controllati: l'uva, per esempio, col caldo che fa diventare avariata e per di più non matura è venduta in modo barbaro. Il controllo sanitario esiste ed è giustissimo. Anche a me furono distrutte sessantaquattro casse di mele che erano state depositate sane nel frigorifero municipale e che per tante ragioni in parte si avariarono. Spesso riceviamo controlli su tutta la frutta e, ripeto, è una cosa che riteniamo giustissima. Nei nostri magazzini abbiamo il libretto sanitario, indossiamo il camice bianco e passiamo regolare visita personale. Nella lettera volevo alludere molto alla merce che sbarca dal piroscafo, ossia avanzi di provviste di bordo che, avendo sostato lunghi mesi nel frigorifero di bordo e restando parecchi giorni inventurati non possono che guastarsi. Un danno morale e materiale si riversa sulla nostra classe.

Con distinti ossequi.

SALVATORE SIRABELLA"

Appendice nuziale

I refusi non ci affliggono poi troppo; appartengono a un'oscura antichità, e forse eterna, legge dei giornali. Ma quello che è andato ad inserirsi nella rosea notizia, particolarmente cara, delle nozze tra il nostro amico e compagno di lavoro Antonio Vaglio e Maria Gariffo, ci è davvero dispiaciuto. Non Gariffo, ma Gariffo doveva dire. Ecco rimesse le cose a posto. Ci consoliamo con la nuova occasione offertaci per ripetere alla coppia felice i più affettuosi auguri.

Notizie dall'Interno

Drammatica uccisione a Itala di un colossale pesce spada

ITALA, 15 luglio.

Nelle prime ore del 10 corrente, al largo della costa e precisamente all'altezza della zona denominata Hascia Mallave, è stato catturato un grosso pesce-spada della lunghezza di 5 metri e del peso complessivo di circa 5 quintali.

I pescatori locali sono concordi nel dichiarare che si tratta di uno dei più grossi esemplari catturati in questi ultimi anni. Dal solo fegato sono state estratte circa 8 taniche di grasso ed il resto è stato diviso, secondo la consuetudine, fra il proprietario della rete ove è rimasto impigliato il pesce-spada ed il catturatore che lo ha tratto a riva. Si tratta rispettivamente dell'arabo Ahmed Said Ambar e del nativo Mohamed Hassan, Amanle, molto conosciuto fra la gente di mare locale.

Il grosso pesce è stato tratto a riva, fra la curiosità vivissima dei nativi accorsi sulla spiaggia, dopo una lunga lotta sia per la resistenza dello stesso che per lo stato del mare.

VITA DEI PARTITI

Il nuovo consiglio direttivo dell'U.N.S.

L'Unione Nazionale Somala ha proceduto, il 18 corrente, alla elezione, in assemblea generale, del nuovo Consiglio Direttivo. Il 19 successivo, il Consiglio ha proceduto alla nomina delle nuove cariche sociali ed è risultato così composto: Haji Salah Scek Omar, Presidente; Ali Mohamed Hirave Giumale, Vice Presidente; Islao Mahadalle Nur Abdurahman, Segretario; Scek Jahia Sadik Omar, Cassiere; Ispettori interni: Alassò Addave Mohamed e Saied Ahmed Scek Dahir; Consiglieri: Islao Mahadalle Mohamed Mahadalle, Mohamed Nur Mohamed Mahamud, Haji Abdurahman Ulusso Hillole, Ali Nur Mohamed Roble, Islao Ahmed Haji Mohamed, Abdi Mohamed Isse Alasso, Gahal Muche Kulmie Giumale e Mohamed Hassan Haile.

I FIUMI

Livello Giuba a Lugh: metri 2,32.

Movimento del Porto

GIORNO 21 CORRENTE

Arrivi:

M/n "Giuliana Fassio" (bandiera italiana) da Aden, con 119 tonn. di merce varia e 6 passeggeri.

Partenze:

M/n "Giuliana Fassio" (bandiera italiana) per Merca, con merci e passeggeri in transito.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Parata di Primavera ».

Cinema Centrale - Chiuso.

Cinema El Gab - « Il cerchio si chiude ».

Cinema Teatro Hamar - « Fate il vostro gioco ».

Cinema Missione - (ore 20,30) « Sajan » (film Indiano).

Supercinema - « Guerra di sessi » e nuovo Cinegiornale Universal.

Ali Capo prende parte al dolore che ha colpito l'amico Ali Murgian per la morte del suo caro PADRE

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 22 luglio 1952

Temperatura massima 27,8
 Temperatura minima 23,6
 Pioggia mm. 2,2
 Vento prevalente SSW velocità km. 8,8
 Maree per il giorno 23 luglio:
 Alta marea ore 05,10 ed ore 17,12.
 Bassa marea ore 10,52 ed ore 23,40

ANNUNCI ECONOMICI

PATATE, CIPOLLE e AGLIO egiziane di primissima qualità. Ultimi arrivi di PATATE italiane. Prezzi modicissimi. Rivolgersi: SULEMAN HAGI ALI MURAJ - Quartiere Hamaruni. VISITATECI.



Per digerire bene prendete ENO'S

I sali di frutta effervescenti ENO'S bevuti per prima cosa al mattino vi rinfrescano fisicamente e mentalmente. Vi liberano la testa, puliscono e rinfrescano la bocca, rimuovono tutti i sintomi del mal di fegato. I sali Eno's non sono un purgante drastico. La loro dolce azione lassativa non va soggetta ad assuefazione. I sali Eno's sono adatti per stomaci delicati, non dannosi per bambini ed invalidi. Tenete a portata di mano i vostri Sali di Frutta.

Venduti in bottiglie per conservarne la freschezza

ENO'S

Sali di frutta

PARTICOLARMENTE INDICATI PER LE DIGESTIONI IRREGOLARI, MAL DI TESTA, MAL DI FEGATO, BILIOSITA' ETC.

Bevete e bevete tranquilli!

IDRIS

acqua minerale artificiale effervescente leggerissima

IDRIS

acqua distillata De Vincenzi+CO₂ fonte Pompeiana Napoli

Al Bar, al Ristorante, a casa solo IDRIS

BACTERICAMENTE PURA
 nessuna controindicazione per vecchi, bambini e ammalati

Speciale preparazione della Ditta A. GIOVANARDI & F.
 Telefono 259

Cinema HAMAR Teatro

Questa sera a richiesta generale ultima visione del film Metro Goldwyn Mayer:

Fate il vostro gioco

con Clark GABLE - Alexis SMITH - Questo film non verrà programmato in nessun altro locale a Mogadiscio

Narrete a Fiumemorta

Mia madre diceva che il cielo era coperto; ed altri testimoni non ce n'erano. Diceva che era piovuto per molti giorni di seguito e Fiumemorta pareva fosse lì lì per dar di fuori. Il prete della Madonna dell'Acqua, che la sera avanti l'aveva confessata, era preoccupatissimo per ciò che sarebbe potuto accadere l'indomani mattina, con quella stramba idea che lo sposo si era messo in testa di fare il rinfresco sulla prateria di Campaldo.

Cinquant'invitati, in un casello ferroviario, non ci potevano entrare di certo, e metterli a tavola sull'erba bagnata, se non addirittura sotto il diluvio, gli pareva una cosa da matti. Ma lo sposo, ormai, aveva deciso così e non c'era stato che da sperare in Dio. In Dio e nella Madonna dell'Acqua, alla quale il pretino di Campaldo aveva voluto lasciare accese, per tutta la notte, due delle belle candele infiocchettate che dovevano servire per il matrimonio.

Questo prete, che era il parroco, si chiamava Nassi, ma in tutta Campaldo e fino a Migliarino, da una parte, e alle porte di Pisa, dall'altra, era molto più conosciuto col soprannome indecoroso di Schiacciapulcini. Anche in chiesa lo chiamavano tutti così e persino nel confessionale. Mia madre, raccontandolo, rideva, ma non di cuore. Un giorno le chiesi che tipo fosse questo prete che le aveva messo l'anello e perché mai lo chiamassero con quel nomignolo tanto poco atto a suscitare reverenza. E mia madre mi raccontava allora una storia tanto commovente. Si sapeva che un giorno quel pretino era caduto da una scala sopra un cesto dove una chioccia covava, ed aveva fatto un macello.

Schiacciapulcini non era neanche un prete. Era un mezzo prete: alto come un bambino, grasso, pigro, tutto corpo. Ma per una parrocchia di campagna andava benissimo. In campagna non si è mai troppo esigenti in fatto di fisico. Tutto va. Se non che lo sposo cittadino viveva a Pisa ed era padrone di un grande albergo. Aveva conoscenze di ottimo rango; e in queste si era scelto gli invitati per il suo giorno di nozze. Gli sembrava molto pittoresco mostrare a così ragguardevoli amici la ragazza di prateria, la figlia di un casellante ferroviario, che si era scelta per moglie.

La storia, infatti, era questa. Un giorno mio padre andava a caccia. Pioveva. Lui si rifugiò sotto la piccola loggia del casello ferroviario di Campaldo, e chiese al casellante un bicchier d'acqua. Lo ebbe, si mise a parlare, vide la figliola quindicenne del padrone di casa, se ne innamorò e le propose subito di sposarla. Cose molto suggestive, giovanilmente disinvolte, come si vede. Però, quel pezzetto di prete, corto di collo e di gambe, non lo poteva assolutamente accettare. Ne faceva una questione di decoro. Un prete più dignitoso se lo sarebbe portato lui da Pisa, insieme alle belle tovaglie, ai dolci, ai fiori.

«Che te n'importa di queste storie?» diceva mia madre. Ma poi mi raccontava, con un'improvvisa cura dei particolari, quasi si fosse trattato di cosa successa una settimana o un mese prima, come andò che il Nassi poté essere indotto, quella mattina, a rinunciare al suo posto. L'incarico di persuaderlo se lo prese mia nonna, che pare possedesse un'attitudine tutta speciale a confortar vedove, orfani e, in genere, la gente dolorosa o mortificata. Quest'opera, anzi, era cominciata fin da qualche giorno prima. Essa lo aveva chiamato in disparte, sotto un ombrello, vicino alle canne del fosso e gli aveva detto: «Come si fa? Come non si fa?, i pisani di Pisa sono gente buffa, ficcano il decoro dappertutto; lo sposo, poi, è fatto a modo suo, voi dovete capire tante cose; d'altronde una messa più una messa meno non importa proprio niente, il regalo vi si fa lo stesso; e, si capisce, essere, ci dovete essere anche voi a tavola; e noi due, anzi, ci metteremo lì da una parte e ce ne staremo tranquilli tranquilli insieme». Schiacciapulcini a testa bassa si era limitato a rispondere: «Sì, sta bene, ma se sono piccini non ci ho mica colpa io!».

Nel raccontarmi questa cosa, mia madre volle, un giorno, sapere da me se lei fece bene o male a permettere quella mortificazione. Le risposi che, sì, certo, ma, insomma, pazienza. Mia madre insisté, e restò pensierosa. Forse capì che io avrei mandato a monte ogni cosa, anche il matrimonio, piuttosto che far piangere il sé e sé, come certo dovette piangere il Nassi quando ritornò in canonica, un povero prete.

Alla gran tavola del rinfresco, apparecchiata sull'erba molle, a due passi dalle verghe del treno, con i camerieri in marsina e con tutta una distesa di dolci, di bottiglie, di mazzi di fiori da non parere una cosa vera, il Nassi non si volle assolutamente accostare. Un prete venuto di città andò a chiamarlo, si prestò anche lui per convincerlo. Ma non ci fu verso di farlo arrendersi. S'appoggiò a un palo telegrafico, quasi dietro la cantonata del casello, e restò lì per tutta la durata del rinfresco, limitandosi a far capolino di quando in quando, con gli occhi bui e le labbra imbronciate, come un seminarista messo in castigo. Mia nonna, allora, si era nascosta sotto il grembiule una bella fetta di panettone ed era andata a portargliela. Le mamme e le nonne lo fanno. Ma il pretino l'aveva rifiutata. Coticché, lei, persa la pazienza, gli aveva detto con molta durezza: «Ora mi pare che la fate un po' troppo lunga!». Ed era ritornata a tavola col panettone alla bocca.

No: non pioveva. Ombrelli nella memoria materna non ce n'erano. Però non c'erano nemmeno raggi di sole. La cosa certa che essa sapeva intorno al cielo sotto cui, l'8 settembre 1879, sull'allora sconfinata prateria di Campaldo, terra franca per greggi e contrabbandieri, si gettarono le basi di me, è questa: che quando si alzò era sempre buio fitto. Dunque, nuvolo.

Ma chissà, poi, anche se questo indizio era probatorio. Tutte le ragazze del mondo si alzano al mattino il giorno che vanno a prender marito. E' un penoso mistero che nessuna donna ha mai pensato di spiegarci. Da ogni paese, da ogni casa, da ogni casa, da ogni persona, amate o no, purché sieno state a lungo nostre, ci si stacca sempre col maggior indugio possibile, e si cercano mille scuse per far sempre un pochino più tardi. Come può dunque accadere che da quella vena, grande, impareggiabile, cosa che è un letto tutto per noi, le ragazze dell'ultimo giorno saltan giù con tanta sollecitudine? Mistero.

Cinque matrimoni sono passati per la mia casa e tutte e cinque le volte fu sempre la sposa a darci la sveglia aggirandosi da una stanza all'altra, in camicia, con la candela in mano, come uno spettro. Queste sono le prime immagini che io vidi, dall'orlo di un lenzuolo, di donne che andavano incontro alla felicità. La candela vi dà un'idea del tempo che è passato. Credo però che con illuminazione diversa, e in diversa tenuta, questa assurda, impenetrabile, cosa accada ancora.

Aggrottava la fronte, mia madre, si metteva un dito sulle labbra perché non inter-

rompessi il corso del suo faticoso pensare. Qualche cosa di molto importante le stava rifiorando nella memoria antica.

La rivedo come fosse proprio qui. Dal chiuso ripostiglio di ricordi non più toccati da tanti decenni, esce, fischando a periferia, per meraviglia e per festa, un treno con tanta gente piugiata ai finestrini. E' il "vapore" che va da Pisa a Viareggio. Tutti gli invitati al rinfresco si voltano da quella parte. Il treno era ancora una cosa assai giovane: piaceva. Il macchinista, sorpreso dall'improvvisa apparizione di quella tavola così riccamente imbandita e con intorno una tanto curiosa mescolanza di gente ricca e di gente povera, aveva messo il convoglio a passo d'uomo e si era attaccato alla valvola del vapore, coticché i viaggiatori, forse temendo qualche imminente disastro, si erano affacciati per rendersi conto di quel che accadeva. Ma avevano veduto il prete che, a capo di tavola, col bicchiere in mano, stava facendo un discorso; avevano veduto la giovanella vestita di bianco e con una ghirlanella in testa, e allora si erano messi a battere le mani e ad agitare cappelli e fazzoletti.

E una voce tutt'a un tratto gridò: «Ma-

schio!». Mi s'invocava. Chi sarà stato mai lo sconigliato?

Diceva mia madre: «E te invece...». Voleva rimproverarmi di essermi fatto aspettare tanto tempo: il tempo di cinque sorelle. «Eh, cara mamma!» le volevo rispondere sospirando. Ma stavo zitto e ridevo con lei.

Mia madre non riusciva a capire come mai, tutt'a un tratto, io fossi stato invaso da quella urgente curiosità di sapere come fu che lei prese marito e se quella mattina pioveva o faceva bel tempo, e chi c'era e chi non c'era. Io le rispondevo una cosa qualunque e lei era contenta lo stesso. In fondo, vedevo bene che quel mio improvviso viaggio nella sua casa lontana, le faceva piacere. Per tutto l'oro del mondo non le avrei detto la verità. Mia madre non doveva poter credere che, dato quasi fondo, ormai, al sacco della mia vita, io cominciassi, ora, a metter le mani anche nella vita sua, per tirare avanti alla meglio in questo mestiere che faccio.

Mia madre viveva, ed aveva sempre vissuto, semplicemente e non sarei stato certamente io a complicità i pensieri proprio all'ultimo momento: a dirle, per esempio, che quella sua casa posata sull'erba di Campaldo, fra la macchia di San Rossore e il Cimitero pisano, la riconoscevo, e la ricercavo, anche, come casa mia: come la più bella di tutte le mie case, dove ero vissuto allo stato di pensiero e di speranza.

Renzo Martinelli

L'INCHIESTA D'UN GIORNALE INGLESE

Elisabetta Il spende troppo

N'è convinta anche lei e ha dato ordine al principe Consorte di procedere ad una energica campagna d'economia - Pranzi che nessuno mangia e whisky che nessuno beve - Troppi castelli dove nessuno sta, e troppo alta la somma data al principino per i suoi balocchi

LONDRA, luglio.

Il popolarissimo giornale domenicale "Sunday Pictorial", che ha una tiratura di cinque milioni di copie, indice oggi un referendum sulle «finanze reali».

Il giornale, dopo aver criticato la concessione di un assegno annuo di diecimila sterline al Principe Carlo e di settantamila alla Regina Mary, chiede che venga semplificato il cerimoniale e il sistema dei ricevimenti a Corte. Infine vengono poste ai lettori del giornale le seguenti cinque domande:

1) Diminuirebbe il rispetto per la

Monarchia inglese se la Regina Elisabetta semplificasse il treno di vita a Corte e riducesse le sue esigenze finanziarie quali appaiono dalla lista civile?;

- 2) Ritenete che taluni membri secondari della famiglia Reale debbano venir incoraggiati a entrare nel commercio o in una professione liberale, cosa che è attualmente loro vietata?;
- 3) Credete che il numero attuale delle residenze reali sia necessario?;
- 4) Credete che il Principe Carlo debba ricevere un assegno annuo di diecimila sterline durante la sua infanzia?;
- 5) Bisogna abolire la presentazione a Corte e le altre cerimonie del genere?

Dal canto suo il giornale domenicale laborista "Reynold's News" informa che su richiesta della Regina Elisabetta II il Duca di Edimburgo ha indetto una campagna di economie su vasta scala nelle spese della Real Casa. Le economie si riferirebbero soprattutto al Castello di Sandringham, il quale forse verrebbe chiuso. Il Principe intenderebbe poi ridurre da 150 a 50 impiegati il personale amministrativo in servizio presso il Castello di Windsor. Sarebbero anche allo studio numerose riforme nel campo del Protocollo: verrebbe così abolita la consuetudine la quale vuole che qualunque membro del personale della Real Casa può passare da Palazzo Buckingham in qualsiasi ora del giorno per prendere un pasto gratuito. In effetti quasi nessuno ne approfitta. Sarebbe del pari soppressa la consuetudine secondo la quale una bottiglia fresca di Whisky viene posta ogni sera nella camera del Sovrano: la bottiglia, ogni mattina viene ritirata intatta; ma rigorosamente sostituita da un'altra.

**Leggete e diffondete
IL CORRIERE
DELLA SOMALIA**

Programma dell'OECE per incrementare il Turismo

PARIGI, luglio. — Si sono conclusi recentemente i lavori della X sessione del Comitato per il Turismo presso l'OECE. La sessione è stata particolarmente importante per alcune modificazioni della struttura del Comitato e il nuovo programma di lavoro.

Il Comitato ha proceduto, prima di tutto, alla nomina del suo ufficio di presidenza, confermando alla carica di presidente il sig. Ingrand, commissario generale per il turismo francese, e a quella di vice presidente l'on. Pietro Romani, commissario per il turismo italiano.

In armonia alle nuove direttive impartite dal consiglio dell'OECE ai comitati tecnici, il comitato per il turismo ha deciso di differenziare ancor più la propria attività che — come è noto — si svolge su un piano intergovernativo, da quella della commissione europea di turismo. Contemporaneamente il comitato ha deliberato la creazione di un "gruppo di direzione", composto dai membri dell'ufficio di presidenza e dai delegati svizzero e belga.

E' stato quindi tracciato il programma di lavoro che il comitato intende svolgere nell'immediato futuro. Tra le questioni poste all'ordine del giorno sono da menzionarsi:

- 1) La liberazione degli scambi turistici dal punto di vista valutario;
- 2) la raccolta in un unico documento delle statistiche turistiche elaborate da 18 paesi partecipanti per il triennio 1949-50-51. Tali statistiche consistono di due parti,

cioè di dati ufficiali riferentisi essenzialmente al numero dei turisti, distinti per nazionalità e agli introiti di valute ufficialmente registrati; di dati rettificati relativi alla durata media dei soggiorni, alla spesa medio giornaliera e alla stima dell'apporto economico derivante dalla voce turismo;

3) un'analisi approfondita delle varie voci secondo le quali possono essere stabiliti i coefficienti di occupazione media che consentono di coprire le spese di gestione ed essere determinati i rapporti percentuali tra spese di entrate nella conduzione degli alberghi;

4) l'eliminazione delle difficoltà che ancora s'incontrano nello scambio del materiale di propaganda turistica, in conformità delle definizioni del progetto di convenzione internazionale doganale sul turismo elaborato a Ginevra;

5) l'introduzione di nuove legislative che regolino la materia delle agenzie di viaggio nei paesi in cui tali norme non esistono e la uniformizzazione delle norme stesse nei paesi in cui esistono già, come in Italia e in Francia, testi legislativi al riguardo.

Si è pure riunita a Parigi la commissione europea di turismo dell'U.I.O.O.T. la quale ha dettagliatamente esaminato i risultati della campagna di propaganda collettiva attualmente in pieno svolgimento negli Stati Uniti d'America ed ha fissato precise direttive per l'ulteriore corso della medesima.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

COSA SUCCEDDE NELL'IRAN?

Le dimissioni di Ghavam Sultaneh precedute da sanguinosi tumulti a Teheran

Una ventina di morti e molti feriti tra cui il fratello dello Scia. Dimostrazioni davanti alla residenza del Primo Ministro. Le prime impressioni a Londra

TEHERAN, 22.

Ghavam Sultaneh si è dimesso dalla carica di Presidente del Consiglio iraniano. Nel corso di una giornata di sanguinose rivolte ha avuto luogo ieri un terribile scontro tra le forze fanatizzate del fronte nazionale e le forze dell'ordine. Si contano già circa venti morti, si ignora il numero dei feriti.

Il fratello del Re, Ali Reza, è stato ferito davanti al Parlamento dove si sono svolti i principali disordini. Lo sciopero è generale da ieri mattina. Tutti i magazzini sono chiusi. La città vive in grande trepidazione, sotto l'incubo dei carri d'assalto, delle autoblindo e delle mitragliatrici. In ogni quartiere gli oratori arringano la folla e lanciano insulti e maledizioni contro Ghavam Sultaneh.

L'eminent leader religioso, Kashani, ha invocato addirittura una guerra santa contro il nuovo Primo Ministro, accusandolo di essere un agente britannico.

I più violenti scontri ed il numero maggiore di morti si sono avuti davanti al Parlamento e alla centrale telegrafica. Sembra che i leaders del fronte nazionale abbiano intenzione di proseguire anche domani l'ondata di disordini e di scioperi.

Manifestazioni di ostilità si sono svolte nel corso della mattinata, prima ancora che Ghavam Sultaneh si dimettesse davanti alla sua residenza. Egli ha dichiarato di incontrare enormi difficoltà nel raccogliere un numero sufficiente di personalità al suo programma che, d'altra parte, non è ancora conosciuto. L'inasprirsi della sommossa, ha indotto più tardi Ghavam Sultaneh a presentare le dimissioni.

La grave situazione nella capitale iraniana, è seguita attentamente dagli ambienti ufficiali britannici i quali tuttavia si rifiutano di formulare qualsiasi commento. Le dimissioni di Ghavam Sultaneh sono state accolte senza sorprese dagli ambienti competenti di Londra. Le sommosse che si svolgono a Teheran — si osserva nella capitale britannica — di cui gli amici di Mossadeq sono evidentemente gli istigatori, dimostrano che l'ex Primo Ministro è ben lungi dall'aver rinunciato al potere.

Si aggiunge negli ambienti bene informati londinesi che le dimissioni di Ghavam Sultaneh non costituiranno nessun ostacolo ai dirigenti britannici i quali non hanno mai nutrito la speranza che il nuovo capo del governo iraniano avrebbe potuto mettere in esecuzione il suo desiderio di giungere a una soluzione soddisfacente, per le due parti, del conflitto anglo-iraniano.

Si ritiene al contrario in tali ambienti che ogni tentativo che dovesse compiersi a questo scopo avrebbe per primo effetto l'acuirsi delle passioni nazionaliste e la probabilità di un ritorno di Mossadeq al potere o di una ascensione del partito comunista Toudeh.

Un generale americano

preso a schiaffi da un comunista francese

PARIGI, 22.

Già da parecchi giorni viene segnalato che su ordine di Biloux, i comunisti francesi si apprestano a provocare gravi incidenti, di cui i soldati americani distaccati in Francia, dovrebbero esserne le vittime.

Un vero incidente di carattere diplomatico è stato provocato la settimana scorsa da un comunista di Nancy il quale ha schiaffeggiato il generale comandante la guarnigione americana di Munch nel momento in cui egli scendeva dalla sua macchina davanti a un albergo della città.

Il generale esigeva allora le scuse del prefetto, ma essendo assente quest'ultimo, il capo di gabinetto credeva bene di telefonare alla polizia per rinforzare il servizio d'ordine intorno all'albergo.

Il generale americano allora raggiungeva il Gran Quartiere delle forze atlantiche a Parigi e, durante la notte, il Dipartimento della Difesa di Washington chiedeva spiegazioni al Quai d'Orsay. Ma

mentre il Quai d'Orsay avvertiva il ministero dell'Interno il quale telegrafava a sua volta al prefetto Meurtet Moselle, il generale americano aveva già lasciato Nancy per Parigi. Tuttavia il direttore dell'albergo faceva portare un mazzo di fiori ai suoi ospiti; la moglie del generale però ancora emozionata per l'incidente della vigilia gettava i fiori sul marciapiede e li pestava rabbiosamente.

L'incidente è stato molto commentato a Parigi e si ritiene che i servizi del Ministero dell'Interno dovranno indurre le autorità a reprimere severamente le provocazioni comuniste.

Un'inchiesta sulla divulgazione dei documenti di Duclos

PARIGI, 22.

Il Guardasigilli ha disposto l'apertura di una inchiesta per violazione del segreto professionale e divulgazione di documenti facenti parte di una pratica giudiziaria, tanto in seguito all'invio ai membri del parlamento di una parte della pratica giudiziaria sull'attentato della sicurezza esterna dello stato, quanto in seguito alla divulgazione di un quaderno di appunti del dirigente comunista Jacques Duclos.

Opuscoli propagandistici inviati alla Legazione albanese a Roma

ROMA, 21.

In seguito a regolamentare verificata effettuata dalle autorità competenti, alla presenza di un incaricato della Legazione di Albania in Roma, è stato constatato che tre colli inviati a detta rappresentanza, contenevano opuscoli di propaganda di natura politica.

In conformità alle norme internazionali che vietano alle rappresentanze diplomatiche straniere di svolgere attività propagandistica di carattere politico nei Paesi presso cui sono accreditate, le autorità italiane hanno pregato la Legazione di Albania di respingere al luogo di origine i colli in questione.

Continua l'epurazione degli amici di Anna Pauker

VIENNA, 22.

Prosegue la liquidazione degli amici di Anna Pauker che si trovano ancora nella compagine governativa romena. Fra questi il Ministro aggiunto degli affari comunali, Sandu Constantin, è stato allontanato per non aver « svolto i compiti di cui era incaricato ».

Un'altra ex collaboratrice di Anna Pauker, Anna Toma, è stata dimessa dalle sue funzioni di Ministro aggiunto degli affari esteri e destinata con funzioni meno importanti politicamente, al ministero del commercio estero.

Disastroso incendio a Milano in una fabbrica di colori

MILANO, 22.

Un violento incendio è divampato in una fabbrica di sostanze coloranti.

Per tutta la notte la battaglia ingaggiata dai pompieri per impedire che le fiamme potessero raggiungere una vicina polveriera, è stata veramente drammatica.

All'alba finalmente l'incendio è stato circoscritto ed è in via di estinzione.

ALLA CORTE DELL'AJA

La sesta udienza del processo franco-americano

L'AJA, 22.

Ha avuto luogo la sesta udienza del processo che oppone la Francia agli Stati Uniti circa i diritti dei cittadini americani nel Marocco.

Il rappresentante del Governo americano ha illustrato la sua tesi. In sostanza gli Stati Uniti non mettono affatto in causa lo statuto della Francia come potenza protettrice del Marocco, ma ritengono che la posizione dell'America è intesa a difendere i suoi diritti che hanno origine nei trattati stipulati con il Sultano del Marocco.

Lievemente migliorate le condizioni di Evita

BUENOS AYRES, 22.

Secondo le ultime notizie relative alle condizioni di Eva Peron, viene segnalato un leggero miglioramento. Intanto numerose messe vengono celebrate in tutta l'Argentina per il completo ristabilimento della consorte del Presidente.

Ieri mattina, sotto una fitta pioggia, decine di migliaia di persone hanno assistito a una grande Messa celebrata in Piazza della Repubblica, per la salute di Evita, sotto gli auspici della Confederazione Generale del Lavoro.

L'Inghilterra si oppone al commercio nippo-cinese

PARIGI, 22.

La politica commerciale inglese, che non vuole tenere conto delle nuove realtà e delle obbligazioni internazionali, porterà il Giappone a porre il problema delle sue relazioni commerciali con la Cina. Queste sono le considerazioni che si fanno a Washington ed a Parigi. In realtà la Gran Bretagna opponendosi al libero gioco della concorrenza giapponese e proibendo al Giappone l'accesso ai mercati del sud-est asiatico, pone gli industriali giapponesi nella necessità di ritrovare in Cina i mercati che essi avevano in questo paese per i prodotti delle loro industrie. In ciò sta il motivo principale della riunione che si avrà tra qualche giorno a Washington e nella quale parteciperanno i rappresentanti degli Stati Uniti, della Gran Bretagna, del Giappone e della Francia per indurre l'Inghilterra a rivedere le sue posizioni ed accettare quindi che il Giappone riprenda il suo posto normale nel commercio con l'Asia del sud-est.

Il Ministro Malvestiti inaugura la Fiera della Calabria

ROMA, 22.

La quinta edizione della Fiera Campionaria della Calabria è stata inaugurata ieri a Catanzaro dal Ministro dei Trasporti, on. Malvestiti, che era accompagnato dall'on. Molè, Vice Presidente del Senato, e dall'on. Chiostergi, in rappresentanza della Camera e da altre personalità.

Gli illustri ospiti sono stati ricevuti dalle autorità locali ed il Ministro Malvestiti ha inaugurato la Fiera Campionaria, pronunciando un discorso nel quale ha promesso il suo personale interessamento per l'elettrificazione della linea Santa Eufemia.

LE OLIMPIADI

Giuseppe Dordoni campione dei cinquanta chilometri di marcia

L'italiano Giuseppe Dordoni è campione olimpionico dei 50 Km. di marcia in 4 ore 28' 7" e 8/10.

Corsa 100 metri (seconda semifinale): 1° Herbert Mackenley (Belgio) in 10" e 4/10; 2° Lindi Remigino (Stati Uniti) in 10" e 5/10; 3° John Treolar (Australia) in 10" e 6/10; 4° Rafael Fortun (Cuba) in 10" e 7/10; 5° William Jack (Gran Bretagna) in 10" e 7/10; 6° Teoros Saat (Olanda) in 10" e 8/10.

Cento metri femminile (semifinale) prima serie: 1° Winson Crips (Australia) in 12"; 2° Tzvetana Bergovska (Bulgaria) in 12" e 2/10; 3° Lilian Heins (Argentina) in 12" e 7/10; 4° Ulla Pocchi (Finlandia) in 12" e 7/10.

La corsa si svolge in dodici serie e due qualificazioni per serie.

L'americano Parry O'Brien è campione olimpionico del lancio del peso, con m. 17,41.

L'americano Meredith è campione olimpionico del salto in lungo con metri 7,57.

Per il torneo di calcio:

Ungheria batte Italia	3-0
Turchia batte Antille	2-1
Danimarca batte Polonia	2-0
Svizzera batte Norvegia	4-1

Lotta libera: (pesi mosca): Giordan De Giorgi (Italia) batte ai punti Marcel Sigiran (Francia).

Henri Homberg (Svizzera) batte ai punti Antonio Randi (Italia).

Ventisette nazioni partecipano al Festival di Venezia

VENEZIA, 22.

Le notizie sul XX Festival Internazionale di arte cinematografica di Venezia, lasciano prevedere il più grande successo della manifestazione. Ventisette nazioni hanno già annunciato la loro partecipazione alla competizione cinematografica: Austria, Algeria, Argentina, Francia, Germania, Giappone, Ceylon, Costa d'oro, Danimarca, Australia, Belgio, Canada, Gran Bretagna, Italia, India, Jugoslavia, Norvegia, Nuova Zelanda, Olanda, Portogallo, Portorico, Svizzera, Sud Africa, Svezia, Uruguay, Stati Uniti d'America e Venezuela.

Si dà per certa la presentazione in seno al Festival dell'ultimo film di Charlie Chaplin: "Line Life", che verrebbe proiettato fuori concorso.

Si apprende inoltre che la selezione dei film italiani che verranno presentati alla Mostra sarà la seguente: "Altri tempi" di Alessandro Blasetti; "Il brigante della Sacca" (Fratelli d'Italia) di Pietro Germi; "Fiochetto bianco" di Federico Fellini; "Europa 51" e "Verso la libertà" di Roberto Rossellini.

Questa sera al SUPERCINEMA

FRED Mac MURRAY: il beniamino di tutte le folle
CLAIRE TREVOR: l'indimenticabile interprete di
"Ombre Rosse" nel film:

Guerra di Sessi

E' un film divertentissimo! Emozionante! Dall'epilogo insospettabile

PRIMA VISIONE ASSOLUTA

NUOVISSIMO CINEGIORNALE UNIVERSAL

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MERCOLEDÌ 23 LUGLIO 1952

MOGADISCIO
Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

PUBBLICITÀ: Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col. Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno III - N. 478 Prezzo 10 cent
(Numeri arretrati 11 doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

IN MARGINE AL CONGRESSO DI CHICAGO

I sistemi di lotta contro il comunismo dividono i democratici americani

La politica dell'«arginamento» non soddisfa alcuni delegati, i quali vorrebbero adottare il principio dell'offensiva contro i comunisti - Tra giorni una risposta a tale alternativa

CHICAGO, 23.

Il programma elettorale del partito democratico abbandonerà la dottrina ufficiale dell'«arginamento» (containment) del comunismo per adottare quella del «contrattacco» (rollback)?

Questo importante problema è stato sollevato durante la notte, in seno alla commissione incaricata di redigere la «piattaforma» democratica. Secondo informazioni provenienti da buona fonte, alcuni delegati hanno chiesto infatti che il «programma» condanni il massacro di Katyn rigettandone la responsabilità sulla Russia e prometta agli elettori americani di fare del tutto per liberare i paesi che si trovano al di là della cortina di ferro.

Un rappresentante democratico che assisteva a tale seduta segreta è intervenuto per sottolineare le gravi conseguenze che potrebbe avere questa presa di posizione nelle attuali circostanze.

Dopo una discussione che si è protratta fino alle 4 del mattino, la commissione non potendo prendere una decisione ha rinviato l'argomento al parere di una commissione neutrale. Fin da martedì, Averell Harriman aveva preso una posizione decisamente categorica su tale problema, affermando davanti alla delegazione di New York, di non aver mai creduto al programma di arginamento del comunismo e che la sola politica di contrattacco potrebbe assicurare la liberazione dei paesi che si trovano attualmente sotto la dominazione sovietica.

D'altra parte si sa che Adlai Stevenson che ha grandi possibilità di diventare candidato democratico, e che è un esperto di questioni estere, desidera distaccarsi dalla politica estera seguita finora dal segretario di stato Acheson. Tale politica concepita da George Kennan è basata sul programma dell'«arginamento» attraverso la creazione di zone rafforzate alla periferia

del mondo comunista.

I repubblicani hanno sempre rimproverato a questa politica il carattere punemente «negativo e difensivo» e Foster Dulles fece adottare nel corso del Congresso Repubblicano, due settimane fa, un programma «offensivo» che potesse condurre alla liberazione dei satelliti dalla Russia.

Il governo americano aveva sempre sostenuto finora che tale politica comportava il rischio della guerra. Non c'è da meravigliarsi ora che alcuni delegati democratici, per non apparire da meno dei repubblicani nel quadro della lotta contro il comunismo internazionale abbiano suggerito di adottare la nuova politica del «contrattacco».

Ciò che più meraviglia invece è il vedere associarsi a questo movimento personalità democratiche come Averell Harriman il quale è uno dei principali esecutori della politica estera di Truman, da ben sette anni.

I rappresentanti dell'amministrazione e quelli dei sindacati impiegano tutte le loro forze per impedire che il partito democratico assuma un atteggiamento che è stato sempre appannaggio del partito repubblicano e che è ritenuto pericoloso per Truman.

Eccetto questa difficoltà sollevata all'ultimo minuto, la commissione ha approvato il programma di politica estera, quasi senza discussione. Si crede di sapere che il documento programmatico passi in rassegna i «venti anni di progresso» e riaffermi la fede del partito nel sistema della sicurezza collettiva. Esso ricorda la proclamazione della politica di Truman nel 1947, data in cui gli Stati Uniti preavvisarono la Russia che non avrebbero tollerato nessuna ingerenza comunista in Grecia e in Turchia e riassume quindi le tappe politiche del Presidente: piano Marshall,

Patto Atlantico, incoraggiamento americano al piano Schuman per il pool europeo carbo-siderurgico e alla comunità europea di difesa. Conferma il suo appoggio senza riserve al mantenimento degli aiuti americani agli alleati in Europa e in Asia. Fa ancora allusione ai vari patti di sicurezza nel Pacifico e al trattato di pace con il Giappone dopo aver giustificato l'intervento americano in Corea.

Prende in seguito la difesa degli accordi di Yalta violentemente attaccati dai repubblicani e ricorda a questo proposito che tali accordi prevedono la costituzione di regimi liberi in Polonia e nell'Europa centrale.

Non sono gli accordi — afferma il documento — all'origine dell'attuale situazione, ma la loro violazione da parte dell'URSS. Infine, il progetto presentato alla commissione riafferma la politica di «arginamento» del comunismo ma, come si è detto, tale capitolo non ha potuto essere approvato.

LA GRAN BRETAGNA E I PETROLI DELL'IRAN

La Suprema Corte dell'Aja dichiara la propria incompetenza a decidere

Il rappresentante dell'Iran prende atto che ogni restrizione è decaduta. Il rappresentante britannico dice che l'Inghilterra continuerà a ritenere il petrolio acquistato da altri nell'Iran come merce rubata. Le prime reazioni a Teheran

L'AJA, 23.

La Corte Internazionale dell'Aja, si è dichiarata incompetente a decidere sulla controversia dell'affare del petrolio tra l'Iran e l'Anglo Iranian Oil Company. Nella votazione si sono avuti cinque voti favorevoli all'incompetenza e nove contrari.

Negli ambienti vicini alla Corte si afferma che raramente l'alto consesso ha espresso una decisione così netta come quella concernente la controversia anglo-iraniana, annunciando la sua incompetenza a giudicarla. La decisione rileva che la Gran Bretagna non è parte nel contratto che legava il Governo iraniano e l'Anglo Iranian Oil Company, legame che non ne crea nessun altro fra i due Governi e non regola in alcun modo i loro rapporti.

Per questo la Corte dell'Aja, ha fatto suo il punto di vista dell'Iran, secondo cui un governo non può sostituirsi ad una compagnia privata, fosse anche per difendere i diritti di quest'ultima davanti a un consesso internazionale.

La Corte riconosce implicitamente il diritto di nazionalizzazione ad uno stato, come esercizio normale della sua sovranità.

Il Ministro dell'Iran in Olanda, agente del suo Governo davanti alla Corte di Giustizia, assistito dall'avvocato Henry Roley, ex Presidente del Senato belga, ha fatto alcune dichiarazioni alla stampa. Egli ha espresso la sua grande soddisfazione per le decisioni della Corte, affermando che in seguito a ciò si raffor-

Il Papa auspica una migliore distribuzione della ricchezza nel mondo

Un messaggio del Pontefice al popolo brasiliano
ROMA, 23.

Il Pontefice, in una lettera inviata ai promotori della settimana delle scienze sociali in Francia, ha auspicato una migliore distribuzione della ricchezza nel mondo. Il Papa ha detto anche che è sempre stato e sempre sarà il principio della dottrina sociale della Chiesa, il sollecitare una più giusta ripartizione dei frutti del lavoro, facendo in modo che tutti mangino allo stesso tavolo.

Al Senato di Rio de Janeiro è stato letto il messaggio consegnato dal Pontefice nel giugno scorso al vice presidente del Senato di quello Stato. In esso il Papa avverte che tanto grande è la responsabilità del popolo brasiliano nel senso di conformarsi ai buoni e potenti intenti del Creatore, quanto grandioso è l'avvenire che si propone all'intero Brasile. Il messaggio del Pontefice conclude che se il Brasile saprà mettere in pratica gli ideali della cristiana solidarietà fra gli uomini, favorendo il lavoro di coloro che vogliono contribuire allo sviluppo di questo grande paese, allora questo paese sarà veramente baluardo della pace interna e sociale, sarà una via sicura per la pace del mondo; sarà un membro, per la grande famiglia umana dei popoli, di inestimabile fecondità per la comunicazione di ricchezze materiali e spirituali.

La situazione economica italiana nei colloqui di Tarchiani a Washington

L'Ambasciatore ha illustrato la possibilità dell'Italia di provvedere alla esecuzione di commesse americane

ROMA, 23.

È importante seguire, nel loro specifico contenuto, gli interventi dell'Ambasciatore Tarchiani presso i Ministeri economici americani, presso la Mutual Security Agency e, sabato scorso, presso il sottosegretario agli esteri George Perkins.

Interventi che la stampa italiana, attraverso la cronaca ed i commenti mette nel giusto rilievo. I colloqui di Tarchiani a Washington hanno lo scopo di richiamare l'attenzione delle massime autorità economiche, politiche, americane sulla situazione economica dell'Italia in questo momento in cui, con l'inizio del nuovo anno fiscale l'amministrazione statunitense si prepara alla ripartizione delle somme stanziata dal Congresso per gli aiuti all'Europa e le commesse all'industria europea.

L'Ambasciatore italiano sta prospettando alle responsabili autorità americane quanto da tempo è già oggetto di discussione tra i rappresentanti economici italiani e quelli americani, per quanto riguarda il passivo della bilancia italiana verso l'area del dollaro, l'accumulamento di forti fondi da parte dell'Italia verso l'area dell'Unione Europea dei Pagamenti, ed infine, la situazione che si è determi-

nata in seguito alle restrizioni portate dall'Inghilterra e dalla Francia alle importazioni.

La bilancia italiana in dollari si è chiusa di recente in passivo, non tenendo conto dei dollari e dell'oro attualmente in conto credito tenuto dall'Unione Europea dei Pagamenti.

La stampa italiana e particolarmente la stampa tecnica, sostiene che dollari dell'Unione Europea dei Pagamenti non rappresentano una disponibilità effettiva poiché con il ridursi dei suoi dollari, l'Italia deve restituire all'Unione Europea dei Pagamenti anche la parte riscossa in dollari ed in oro. Il Governo italiano si augura che le autorità americane non considerino i dollari che l'Italia ha ricevuto come una disponibilità effettiva poiché altrimenti risulterebbe degenerato il metodo di valutazione della bilancia in dollari finora seguito.

A sostegno delle sue argomentazioni il Governo italiano ha nuovamente illustrato la possibilità che il nostro paese di provvedere alla esecuzione di commesse americane per la difesa della civiltà occidentale.

zera la posizione politica interna del dr. Mossadeq ed il prestigio dell'Organizzazione delle Nazioni Unite nel Medio Oriente. Il Ministro dell'Iran ha poi aggiunto che l'affare del sequestro da parte delle autorità giudiziarie di Aden della petroliera «Rose Mary» è risolto con la revoca delle misure conservative ordinate dalla Corte Internazionale, dicendosi sicuro che incidenti simili non si rinnovano più.

Il consigliere giuridico del Foreign Office, agente della Gran Bretagna, Sir Eric Beckett, ha dichiarato che l'Anglo Iranian Oil Company rinnoverà la domanda al presidente della Corte Internazionale di Giustizia per la designazione di un arbitro. Egli ha aggiunto che il suo Governo continuerà ad impiegare tutti i mezzi legittimi per risolvere questa disgraziata situazione creata dalla decisione di nazionalizzare il petrolio dell'Iran.

L'agente britannico ha concluso affermando che la Gran Bretagna e l'AIOC continueranno a considerare tutti coloro che acquisteranno o transporteranno petrolio dall'Iran, operatori di merce rubata.

In queste condizioni dunque la Gran Bretagna non può che mantenere integralmente il suo punto di vista ed opporsi con tutti i mezzi in suo potere alle transazioni concernenti i petroli provenienti dalle installazioni di cui essa si considera illegalmente spogliata dal Governo iraniano.

(continua in 4.a pagina)

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

LETTERE DEL PUBBLICO

Igiene e salute

Abbiamo ricevuto, redatta nel più impeccabile inglese, la seguente lettera che speriamo di aver saputo tradurre altrettanto impeccabilmente: c'era anche il titolo bell'e fatto. E lo lasciamo com'è.

Fedeli al nostro proposito di accogliere le "voci del pubblico" di qualunque accento siano, non possiamo non esprimere, per quanto riguarda quella di H. A. Mirreh, una certa meraviglia nel leggerci l'espressione "quartiere europeo della città". Stupisce davvero che un somalo possa avere usato, per Mogadiscio (dove ciascuno è padrone di abitare o metter bottega nelle strade e nelle piazze che meglio gli piace, senza esclusione d'un palmo; e, difatti, abitazioni e botteghe somale, arabe, indiane, s'intersecano, com'è naturale e giusto, fin nel bel centro cittadino) quest'espressione discriminatoria. Ma sono particolari senza poi troppa importanza. Ed ecco la lettera:

La mancanza di igiene rende la vita intelice

Sono un somalo che abita in uno dei villaggi di questa città, tra il sudiciume e la sporcizia di ogni genere, dove evidentemente allignano microbi apportatori di moltissime malattie.

La mia salute è malferma, perché sono magro, debole e stanco di mente.

So perfettamente che il mio vitto, inadatto, anche secondo i medici, è uno dei fattori che causano la mia cattiva salute, ma credo che in dubbiamente ciò sia dovuto più alla mancanza di igiene che al vitto.

Non sono mai riuscito a compiere i miei lavori con forza o con entusiasmo perché soffro continuamente di mal di capo, mal di schiena, debolezza e altre indisposizioni simili.

E non sono il solo che soffre a questo modo, ma quanto detto è soltanto un esempio della nostra vita di tutti i giorni.

Le abitazioni, nelle quali viviamo quotidianamente, possono essere descritte abbastanza bene come inadatte per una società umana rispettabile.

I vicoli e villaggi, sono continuamente pieni di sudiciume; escrementi umani e cibi andati a male sono sparsi dovunque. Inoltre queste strade sono sovente piene di pozzanghere, specialmente durante la stagione delle piogge e ciò è dovuto alla mancanza di un sistema di fognature.

Più deplorabile ancora il fatto che in queste zone non si trovano mai spazzini, e questo fatto spiacevole dà l'impressione che in questo paese non esistano leggi per la tutela dell'igiene.

Malgrado questo, la responsabilità cade principalmente sull'amministrazione, e ciò perché essa ha accettato il grave compito di guidarci verso il raggiungimento dell'autogoverno.

Possiamo raggiungere questa meta con una mente ed un corpo non sani? Naturalmente la risposta è: NO!

M. A. MIRREH

Comunicata la grave lagnanza all'Amministrazione Municipale, il Commissario, rag. Vecco, ci ha fatto pervenire una sollecita risposta nella quale testualmente dice:

"Gli spazzini sono in numero di 100 e girano per tutta la città. Sarebbe bene che il somalo cominciasse ad imparare che le norme igieniche rendono la vita più confortevole e che pertanto deve cessare dal gettare le immondizie nella strada il più delle volte dopo che è passato lo spazzino.

"I somali poi, sono stati invitati tante volte ad allontanarsi dalle zone che si allagano e pertanto malsane, ma non è stato possibile ottenere alcun risultato, anzi le costruzioni abusive aumentano continuamente malgrado il divieto tanto che l'Amministrazione Municipale è costretta per arginare questo abuso di infliggere multe notevoli.

"Ad ogni modo questa Amministrazione ha già provveduto col nuovo bilancio ad attrezzare di più la città di Mogadiscio con mezzi moderni pari a quelli delle città più civili; si tratta solo di non essere troppo avventati onde trovare la soluzione migliore e più economica; però anche con questo sarà necessaria la collaborazione della popolazione.

Ringraziamenti e cordialità.

Il Commissario Rag. C. VECCO"

COMUNICATO DELLA DIREZIONE DELLE SCUOLE ELEMENTARI

Corsi serali elementari per adulti

La Direzione Centrale delle Scuole Elementari comunica:

Le iscrizioni ai corsi serali elementari per adulti per l'anno scolastico 1952-53 si fanno dal 25 al 30 luglio p.v. presso tutte le scuole della Somalia.

Il 2 agosto hanno inizio le lezioni. Gli esami di riparazione di II sessione si fanno nei giorni 29 e 30 luglio.

Negli albi delle singole scuole sono esposti il diario degli esami e l'orario stabiliti per le iscrizioni.

Si avvertono gli interessati che le iscrizioni degli alunni alle scuole devono essere fatte nei giorni fissati. Solo in via eccezionale e per giustificati motivi è ammessa la Iscrizione fino e non oltre il 13 agosto.

NORME PER LE ISCRIZIONI: Al primo corso sono iscritti gli aspiranti privi di certificato di studio. Al II e III corso sono iscritti coloro che sono in possesso del certificato di studio rispettivamente del I e II anno. L'ammissione ai corsi di perfezionamento è subordinata alla presentazione del certificato di studio rilasciato al termine del III corso.

Per ottenere la iscrizione ai corsi per adulti l'aspirante deve dimostrare di aver compiuto i 14 anni di età.

NESSUNA FORMALITÀ NE' ALCUN ALTRO DOCUMENTO È RICHIESTO.

Le iscrizioni sono limitate al numero dei corsi disponibili.

NORME PER GLI ESAMI.

I privatisti che intendono presentarsi agli esami di II sessione devono indirizzare domanda in carta semplice al Direttore della scuola. A Mogadiscio gli esami per privatisti si fanno presso le seguenti scuole:

Hamar Geb Geb
Cardinal Massala
Guido Corni (Femminile)
Villaggio Arabo.

SEDI DI CORSI PER ADULTI A MOGADISCIO.

I corsi per adulti nella città di Mogadiscio si tengono presso le seguenti scuole:

Hamar Geb Geb
Cardinal Massala
Guido Corni - solo femminile
Villaggio Arabo
Corso Italia
Scianscia
Rer Magno

Le iscrizioni in Mogadiscio si ricevono dal 25 al 30 luglio presso le scuole sopra elencate dalle ore 16 alle ore 19.

CORSI SPECIALI

Presso la scuola di Corso Italia funzioneranno i seguenti corsi speciali:

a) di perfezionamento in lingua araba per coloro che sono già in possesso del certificato di studio rilasciato alla fine del III corso serale;

b) di aritmetica e geometria per operai dell'industria e dell'artigianato. (Hanno la precedenza coloro che sono già in possesso del certificato del III corso);

c) di disegno geometrico e costruttivo per operai dell'industria;

d) di corrispondenza commerciale in lingua italiana per piccoli commercianti;

e) di contabilità commerciale per piccoli commercianti.

Presso la scuola femminile di via Guido Corni funzioneranno i seguenti corsi:

a) di taglio e cucito;

b) di igiene e puericultura (norme per l'allevamento del fanciullo).

Attenzione!

Volete spendere poco e comprare bene? Tutti da:

HUSSENBHOY

VIA ROMA — Telefono N. 96

Prezzi imbattibili!

Le qualità migliori!

Assortimenti vasti!

Prodotti da toilet "Atkinson" e "Yardley" — Sapone da bucato 72% A. G. "Manganoni" Lino per vestiti, tipi assortiti. — Asciugamani di misure varie — Fazzoletti — Tela per lenzuola misure varie — Tela Khaki finissima — Maglie: canottiere e mezze maniche — Tela juta e sacchi, ecc. ecc. — Riso "Ardizzone" qualità superiore — Tè "Simba" e una infinità di altri articoli.

VISITATECI!!!

Pellegrinaggio alla Mecca

Una precisazione

Nel ricordare ieri le norme relative al pellegrinaggio alla Mecca è stato ommesso che il costo del passaggio aereo era stato convenuto dalla Compagnia Aerosomalia con "Alitidia" e "Aden Airways". N'era uscito, così, un periodo che poteva lasciar capire fosse stata l'Amministrazione a concordare quei prezzi. Un'inesattezza che occorreva correggere.

Unione Donne Azione Cattolica

Gruppo della Cattedrale

Tutte le Socie e le Signore simpatizzanti sono invitate a partecipare a un Triduo in onore di S. Anna Patrona del gruppo che si terrà nella Cattedrale alle ore 17,30 il giovedì, venerdì e sabato settimana corrente.

LA PRESIDENZA

Commissariato Gioco Calcio

Comunicato n. 25

CAMPIONATO II CATEGORIA

Visto il rapporto dell'arbitro e del commissario di campo si omologa il risultato della partita del 13-7-1952

Darken 2 — Indomita 1

Classifica al 13-7-1952:

	Partite	Reti	Punti
	G. V. N. P. F. S.		
Darken	7 4 1 2 13 6	9	
Fortitudo	7 3 2 2 13 11	8	
El Gab	7 2 3 2 9 13	7	
Indomita	7 2 2 3 12 14	6	
Juventus	6 1 2 3 9 12	4	

L'omologazione della partita Fortitudo—Juventus del 20-7-1952 è sospesa in attesa di accertamenti.

Partita del 17-7-1952:

DARKEN — EL GAB

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 23 luglio 1952

Temperatura massima 28,1
Temperatura minima 23,7
Vento prevalente SW velocità km. 10,5

Maree per il giorno 24 luglio:
Alta marea ore 05,40 ed ore 17,40.
Bassa marea ore 11,26 ed ore 24,03.

I FIUMI

Livello Giuba a Lugh: metri 2,30.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Licenza d'amore »

Cinema Centrale - Chiuso.

Cinema El Gab - « Sajan » film indiano (ultima visione).

Cinema Teatro Hamar - « Parigi è sempre Parigi » (ultima replica).

Supercinema - « Guerra di sessi » e Cinegiornale Universal.

ANNUNCI ECONOMICI

PATATE, CIPOLLE e AGLIO egiziane di primissima qualità. Ultimi arrivi di PATATE italiane. Prezzi modicissimi. Rivolgersi: **SULEMAN Hagi ALI MURAJ** - Quartiere Hamaruini. VISITATECI. **STABILE FARINOTTI** dal 1° Agosto disponibili due locali ad uso ufficio e magazzino. Rivolgersi: **ALBINI** (Ufficio Campani).

BACCALA' « GASPE », il migliore dei baccalà, e **STOCCOFISSO** sono in vendita, a prezzi modesti, da **STORINO** - Telefono 459. --- **CAPONATA, CAPONATA, CAPONATA** di **PETRONCIANE**. L'antipasto del longustaio, il contorno di ogni pietanza, il mancarretto delle allegre comitive, è in vendita nei migliori negozi. **AS-SAGGIATELA!**

Leica



ERNST LEITZ - WETZLAR

Per chi è esigente non c'è che una scelta, la LEICA... che è la macchina di piccolo formato di uso universale. I dilettanti, i professionisti e gli scienziati conoscono e apprezzano la sua insuperabile precisione, le sue eminenti capacità. La LEICA è perfetta di tecnica, bella di forma, è della massima esattezza e nello stesso tempo robusta, maneggevole, opportunamente lavorata nei più piccoli particolari.

Concessionario per l'Eritrea e Somalia:

R. BINI = Mogadiscio

Via Carletti 13 = Casella Postale 465

LA MODA E LA VITA

FINE DEL "GILET",
E D'ALTRE MOLTE COSE

PARIGI, luglio.

I francesi dei nostri giorni, come è noto, hanno serbato una profonda nostalgia per il passato. Basta il più piccolo fatto di cronaca, o una ricorrenza storica, per dare la stura alle rievocazioni e ai ricordi. Molti osservatori hanno trovato in questo sentimento, una delle chiavi più importanti per capire la psicologia della Francia contemporanea, per spiegare le inquietudini e le angosce che ne fanno uno dei Paesi più instabili tanto dal punto di vista politico che da quello morale ed economico.

Qualche tempo fa — leggiamo in un articolo di Marco Franci sul "Messaggero" — uno scrittore francese constataba la scomparsa del cappello nell'abbigliamento maschile. Da questa constatazione egli traeva una serie di considerazioni morali e sociali, imperniata sulla decadenza della borghesia. Il cappello, infatti, aveva per decenni e decenni distinto il borghese dal proletario. Non era soltanto un copricapo, ma un simbolo di classe, l'espressione di una coscienza di classe.

Ma ecco che un altro scrittore borghese ha fatto recentemente un'altra scoperta: la fine del gilet o panciotto. Nel fare questa scoperta, lo scrittore confessa di aver avuto l'impressione che un altro elemento della vecchia civiltà crollava. «Dopo la scomparsa del cappello, quella del gilet! La borghesia ha dunque deciso di abbandonare uno a uno tutti i suoi simboli? Di fronte al berretto, il cappello era borghese: è stato soppresso; non serba più che pochi fedeli reclusi soprattutto fra i calvi. Borghese era anche il gilet. Addio, gilet!».

Può sembrare esagerato attribuire tanta importanza ad episodi così minuti, ma, come dicevamo in principio, i francesi vivono ormai più di ricordi e del passato che non del presente e dell'avvenire. Si è creata, nel secondo dopoguerra, tutta una letteratura e tutta una retorica commemorativa e nostalgica. Mai come in questi anni si è tanto parlato, nei libri, sui giornali e nelle conversazioni da salotto, della famosa «belle époque», cioè degli anni che precedettero la prima guerra mondiale, quando la Francia era un paese ricco e forte e Parigi il centro del mondo. Il cinema e il teatro non si sono salvati dal contagio. Vecchie commedie in costume sono state riprese. I repertori di Feydeau, di Porto-Riche, di Bourdet, di Tristan Bernard sono stati rispolverati e rimessi in onore. E se il pubblico è accorso a vedere dei film realisti e crudeli come «Mannon», «Giustizia è fatta», «Siamo tutti assassini», eccetera, quelli che più l'hanno commosso sono stati i film d'epoca, da «Cigi», tratto dal romanzo di Colette, a «Casqué d'or» e a «Parigi 1900».

Non passa quasi giorno senza che un giornale o un settimanale rievochi qualche personaggio di allora, da Cléo de Mérode alla Bella Otero, da Boni de Castellane al Presidente della Repubblica Fallières. Sono diventati dei personaggi mitici, di una mitologia che ha i suoi altari nelle memorie e nei cuori. Ora, il cappello e il gilet erano degli elementi decorativi inseparabili da quella mitologia, e il nostro scrittore ha tracciato una breve storia della ascesa e del trionfo della borghesia attraverso i più celebri gilet. Si può immaginare? egli si chiede, Napoleone senza gilet? Dove avrebbe infilato la mano l'imperatore per assumere quell'aria meditativa e autoritaria che tanti quadri e tante descrizioni hanno reso famosa?

Anche l'avvento della letteratura borghese è legato al ricordo di un gilet. Il romanticismo fu la grande rivoluzione spirituale che permise il trionfo della letteratura borghese, e la grande battaglia romantica è stata, in Francia, la prima rappresentazione dell'«Hernani» di Victor Hugo. Orbene, alla prima dell'«Hernani» Théophile Gautier portava un gilet rosso. Gautier stesso ha precisato in seguito che si trattava di un farsetto e non di un gilet, e che il suo colore era rosa e non rosso. Ma la leggenda ha i suoi diritti, e Théophile Gautier viene ormai rappresentato con il suo stravagante gilet rosso.

Il gilet bianco di Joseph Prudhomme simbolizza ancora la prosperità della borghesia francese sotto la monarchia di luglio e sotto il secondo Impero. Quadri e descrizioni così ci hanno rappresentati i borghesi dell'epoca.

Perché oggi si abbandona il gilet? Le ragioni sono evidenti, osserva il nostro scrittore, che continua:

«Anzitutto è il bisogno generale di semplificazione. Perché serbare una parte del vestito la cui utilità non si impone più? Il taschino serviva per l'orologio e per quelle poche monete che un uomo onesto era sempre pronto a distribuire come elemosina,

come mancia o per le spese minute. Taschino era un po' sinonimo di portamonete. Avere il taschino ben fornito voleva dire essere ricco.

L'impoverimento quasi generale dei nostri contemporanei è tale che non soltanto essi non mettono più nulla nel loro taschino, ma lo sopprimono! La soppressione del gilet ha anche un'altra causa: l'alleggerimento che rappresenta nel prezzo di costo di un vestito. Noi siamo arrivati a questo punto! Infine, l'influenza dello sport non è certo estranea al fenomeno che ci interessa. Il gilet borghese viene sostituito con il gilet di lana, perché il fatto di essere sportivi non elimina il freddo, ma il vero gilet, orlato talvolta di piqué bianco, gli sportivi non lo vogliono più. Ah! l'orlo bianco del gilet! Era tutto un genere di vita, tutta una classe sociale, tutta una filosofia dell'esistenza».

Senza cappello e senza gilet l'uomo non cesserà di essere uomo, e l'evoluzione dell'umanità non si misura da questi episodi esteriori. Ma quando si sono perdute tante cose, come è capitato ai francesi da mezzo secolo a questa parte, si capisce come essi possano versare delle calde lacrime anche sulla perdita del cappello e del gilet.

Marco Franci

Il senatore egiziano Mohamed Pascià el-Ashnami
al Centro italo-arabo

ROMA, luglio.

E' gradito ospite di Roma, in questi giorni, il senatore egiziano Prof. Mohammed Pascià el-Ashnami, per lunghi anni Sottosegretario e poi Ministro della Pubblica Istruzione egiziano. L'illustre parlamentare, attualmente presidente della Commissione degli Affari Sociali e Scambi Culturali della Lega Araba è stato ricevuto dal Centro per le relazioni italo-arabe con un caloroso saluto del Direttore on. Insabato. Egli ha risposto con un vibrante messaggio di amicizia per l'Italia ed ha quindi fatto la seguente dichiarazione:

«Visito Roma, capitale della Repubblica Italiana amica, per la prima volta. Tuttavia conoscevo questa grande città, attraverso i miei studi nel campo culturale, sociale e giuridico. La mia presenza qui, peraltro, mi offre la felice occasione di farmi una idea concreta della magnificenza della Città Eterna, la cui storia è testimonianza della sua grandezza di primissimo ordine come pure della sua missione di rappresentare un legame solidissimo fra il mondo arabo — e specialmente fra la mia patria egiziana — e il mondo occidentale.

«Quante volte Roma ha irradiato con la sua luce il mondo arabo e orientale! Sotto tale luce, le relazioni fra Italia ed Egitto ci appaiono veramente eterne. Gli italiani hanno promosso in Egitto tutte le attività dello spirito, dell'arte e della cultura. Ne fa fede la realtà operante nella facoltà di lettere e giurisprudenza dell'Università Fuad I del Cairo. Si tratta di due istituti che possono giustamente menare il vanto e l'onore di avere avuto una «élite» di docenti italiani i quali hanno lasciato indelebili segni del loro fecondo sapere, creando una generazione egiziana assai colta e preparata alle più ampie accezioni della dottrina. A ciò si aggiunge la generosità con cui l'Università di Roma, e altri istituti tecnici e artistici italiani, hanno costantemente accolto studenti arabi ed egi-

ziani creando per essi un ambiente quanto mai adatto per l'assorbimento delle scienze e delle arti da parte di giovani stranieri.

«Il primo risultato della mia visita a Roma è stato quello di una sconfinata ammirazione per la bellezza e grandezza diffusa ovunque nelle strade, nelle chiese, nei monumenti, nei vecchi e nuovi palazzi, nei giardini e nelle piazze dove vive visibilmente e costantemente l'opera dell'arte e del gusto e dove si constata ad ogni passo la gelosa cura con cui Roma è lieta di eternare i suoi grandi uomini di guerra e di pace, di scienza e di arte, antichi e nuovi. Ho profondamente ammirato l'armonia piena di saggezza esistente fra l'antica civiltà di Roma e quella moderna, e ciò è tanto più prodigioso in quanto tutto è avvolto da una enorme attività produttiva, che mi è parsa anche essa circondata da grande calma e serenità.

«Sarei lieto di restare a lungo in Italia per godere questa bellezza e per studiare la grande rinascita italiana in atto. Debbo invece ripartire, ma considero questo soggiorno come il primo anello di una lunga catena di visite che mi riprometto di fare al vostro Paese».

Il giuramento a Re Faruk
del nuovo governo egiziano

ALESSANDRIA, 23.

Naguib El Hilali Pascià ha formato il nuovo Governo ed ha prestato giuramento nelle mani di Re Faruk.

Naguib Pascià ha assunto soltanto la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ministro degli Esteri è stato nominato Abdel Kalek Hasuna Pascià; Ministro dell'Interno è stato nominato Mortada El Maraghi Bey; Ministro della Guerra e della Marina, il Colonnello Ismail Scirine Bey.

I POTERI CELESTI
di una reliquia cattolica

LONDRA, luglio.

Il Cardinale Griffin, Arcivescovo cattolico di Westminster e massima autorità della gerarchia cattolica di Inghilterra, ha dichiarato in Cornovaglia di essere certo che la reliquia di un martire inglese del 16° Secolo possiede «poteri celesti» e che di questi poteri egli stesso ne ha avuto, personalmente, la prova durante una sua grave e recente malattia.

Cuthbert Mayne, è il nome di questo martire cattolico nato nella città di Bernstaple verso il 1544, la cui tragica fine fu causata dal fatto che nel 1577, venne trovata in suo possesso una Bolla Papale. Egli fu allora impiccato e il suo cadavere venne poi lacerato e squartato. Il luogo del martirio fu Launceston in Cornovaglia ed è in questa cittadina che da allora si riuniscono, ogni anno, migliaia di cattolici inglesi per pregare inginocchiati di fronte al teschio di Cuthbert Mayne che è l'unica reliquia rimasta del martire.

Nel corso delle celebrazioni di questi giorni il Cardinale Griffin ha più volte dichiarato che la gerarchia cattolica d'Inghilterra aspira profondamente a vedere canonizzato il martire Cuthbert Mayne, ma d'altro canto non è possibile fare ciò senza avere prima dimostrato che almeno tre miracoli sono avvenuti per opera sua.

Interrogato nuovamente ieri su questo argomento, il Cardinale Griffin ha allora espresso la certezza che la reliquia di questo martire inglese possiede «poteri celesti» per cui non sarà difficile prima o poi di procedere alla sua canonizzazione. L'alta personalità cattolica ha quindi reso noto che tempo fa mentre egli stava cercando di guarire da una grave malattia, si recò a trovarlo il Vescovo di Launceston, il quale gli lasciò per quindici giorni nella sua Cappella, il teschio di Cuthbert Mayne. Subito dopo il Cardinale Griffin superava la fase critica della malattia e riacquistava quella salute che quindici giorni prima sembrava così difficile e incerto recuperare.

«E' stato appunto questo miglioramento nella mia salute — ha dichiarato l'Arcivescovo — che ha contribuito profondamente a confermare la mia fede nei poteri divini di questo grande martire».

Mc.

Messo all'indice
un libro di Mussolini?

ROMA, luglio.

Si apprende che il Santo Uffizio si accingerebbe a mettere all'indice un libro di Mussolini intitolato «La figlia del Cardinale».

Questo romanzo venne pubblicato a puntate negli anni precedenti alla prima guerra mondiale nel quotidiano socialista "Il Popolo di Trento" di cui Mussolini era direttore. Durante il ventennio fascista il Santo Uffizio non ritenne opportuno condannarlo anche perché Mussolini lo aveva evidentemente ripudiato e il Governo aveva provveduto a fare sparire tutte le copie del volume e a togliere dalle biblioteche pubbliche tutte le collezioni del "Popolo di Trento".

Primato del digiuno
battuto da un fachi

TRIESTE, 23.

Il fachi Reikan, che il 3 maggio scorso si era fatto rinchiudere in un sarcofago di cristallo esposto in un pubblico locale cittadino, ha battuto il primato mondiale di digiuno con 67 giorni, 16 ore e 6 minuti.

Giovedì scorso, alla presenza di un notaio che ha rotto i sigilli della cassa e di numerosa folla, Reikan è uscito dalla sua bara di vetro.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

L'AZIONE FEDERALISTA DELL'ITALIA

Oggi i Ministri della C.E.D. si riuniscono a Parigi

Dichiarazioni dell'On. Giacchero. Designati i nove senatori per l'assemblea carbo-siderurgica. Un'intervista di De Gasperi sul problema di Trieste

ROMA, 23. Il Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, è partito ieri per Parigi ove parteciperà alle riunioni dei Ministri degli Esteri dei paesi aderenti alla comunità del carbone e dell'acciaio e alla CED, riunioni che avranno inizio oggi.

Prima di partire De Gasperi ha ricevuto a Palazzo Chigi l'ambasciatore degli Stati Uniti Buncher e l'ambasciatore britannico sir Victor Mallet per un ampio giro di orizzonte sulla situazione internazionale.

Successivamente il Presidente ha ricevuto anche il segretario del partito liberale italiano on. Villabruna il quale gli ha rimesso copia della relazione sulla riforma elettorale elaborata dall'apposita commissione del partito.

Si prevede che anche il partito repubblicano italiano presenterà all'on. De Gasperi una relazione attorno alla quale sta lavorando una apposita commissione; così pure i social-democratici, secondo quanto ha dichiarato l'on. Matteotti, invieranno al Presidente del Consiglio un loro memoriale sull'argomento.

La stampa intanto dà risalto alle prossime riunioni di Parigi, nel quadro della Federazione Europea. Al riguardo, l'on. Giacchero, presidente del gruppo parlamentare della Camera per l'unità europea, richiesto se si arriverà agli Stati Uniti d'Europa, ha risposto, in una intervista, che non se ne può dubitare, se l'istinto della conservazione è vivo nei popoli come negli individui.

"L'Europa ha bisogno di unificarsi per sopravvivere e ogni singola patria potrà salvarsi solo che farà causa comune con le altre. La tacita aspirazione delle moltitudini, ha detto l'on. Giacchero, e le idee che cerchiamo di manifestare in ogni ambiente, a cominciare dai Parlamenti, sono come tanti fiumi i quali non possono che confluire che al mare. Come si è passati dai mercati locali a quelli regionali e poi nazionali, bisogna capire che questo è il tempo dell'organizzazione continentale".

Il Senato ha nominato intanto nel pomeriggio di ieri i membri per l'assemblea della comunità del carbone e dell'acciaio, nelle persone dei senatori Bocciano Pico, Azzara, Parri, Casati, Moch, Persico, Cingolani, Sacco e Zino.

Per il Consiglio d'Europa è stato poi eletto al posto del sen. Stefano Jacini, il senatore democristiano Santero. L'esito della votazione è stato accolto da applausi. Subito dopo l'assemblea ha approvato all'unanimità un disegno di legge che assegna tre miliardi per l'assistenza alle popolazioni alluvionate.

Per quanto riguarda le notizie provenienti da Londra, secondo cui il governo italiano si appresterebbe a svolgere una intensa attività allo scopo di giungere ad una soluzione circa il problema del Territorio Libero di Trieste, particolarmente interessante risulta l'intervista concessa dall'on. De Gasperi al corrispondente romano del "Daly Telegraph".

Il Presidente ha messo in rilievo il desiderio del governo italiano di ottenere un riavvicinamento con la Jugoslavia sempreché il Maresciallo Tito mostri uguale buona volontà.

I giornali seguono anche quella parte dell'intervista nella quale l'on. De Gasperi ha messo in luce l'appoggio dato dalla Inghilterra alla causa della comunità europea di difesa, affermando, però, che la Gran Bretagna deve continuare nella sua opera di collaborazione con l'Italia specie per quello che riguarda i problemi della immigrazione.

La posizione militare del Giappone alla prossima conferenza del Pacifico

TOKYO, 23. La Conferenza del Pacifico avrà probabilmente inizio il 4 agosto. Alla conferenza prenderanno parte il Ministro degli Esteri degli Stati Uniti, dell'Australia e della Nuova Zelanda. Lo scopo essenziale della

conferenza è quello di concludere un patto di sicurezza fra gli Stati Uniti ed i Dominions Britannici per attenuare i timori di Camberra e di Wellington sulla rinascita militare del Giappone. La militarizzazione del Giappone viene considerata a Washington come inevitabile di fronte alla crescente minaccia del comunismo in Estremo Oriente. Il principale compito dei Ministri sarà quello di armonizzare il patto fra le tre Potenze con i patti conclusi fra il Giappone e gli Stati Uniti e fra le Filippine e Washington.

Gli osservatori ritengono che questa armonizzazione costituisce il primo passo verso l'inclusione del Giappone nella difesa del Pacifico.

Nahas Pascià giunto a Marsiglia

MARSIGLIA, 23. E' arrivato l'ex Primo Ministro e giziano Nahas Pascià. Egli ha dichiarato ai giornalisti che desidera trascorrere in Europa un periodo di riposo. Nahas Pascià è diretto in Svizzera.

La controversia franco-americana nei commenti della stampa

PARIGI, 23. Mentre alla Corte Internazionale di Giustizia dell'Aja si svolge il processo per la questione franco-americana del commercio nel Marocco, la stampa inglese ed americana continua dedicarsi al problema che appare assai delicato. Il "Manchester Guardian" indica che l'aspetto politico della questione è pericoloso. Il giornale precisa che il Marocco fa parte della zona del dollaro ed ha un forte deficit in dollari. Perciò il Marocco si è visto obbligato di imporre nel 1948 un sistema di licenza sull'importazione delle merci americane nel Marocco. E' questo provvedimento che ha motivato le proteste americane. Il "Manchester Guardian" vede in ciò un altro esempio della incompatibilità esistente nella politica americana sulle tariffe doganali.

Mentre l'amministrazione tenta di costruire alleanze, i circoli politici cercano di darsi importanza trasformando gli scopi ufficiali dell'America in assurdità.

Il "Saturday Evening Post" scrive da parte sua che qualunque disordine dovesse verificarsi nel Marocco interesserebbe in primo luogo gli Stati Uniti. Il Marocco è un anello della catena che lega l'America, l'Africa e l'Europa.

La rivista inglese "Forthnightly" sottolinea un altro aspetto dello scontento dei francesi e cioè l'altezza dei salari pagati dagli americani falsano l'economia marocchina.

Il costo della vita in tutto il Marocco si è elevato ad un punto altissimo.

Il "Saturday Evening Post" non giudica più l'opera della Francia attraverso le caricature dell'anticolonialismo. Dopo avere insistito sul miracolo del ventesimo secolo, quale le realizzazioni economiche della Francia nel Marocco, il giornale conclude che gli Stati Uniti non potrebbero permettere l'esistenza di uno stato di agitazione cronica per il timore che il comunismo vi metta le radici.

Continuando il "Saturday Evening Post" si domanda cosa succederebbe se si accordasse l'indipendenza completa al Marocco, e risponde dicendo che senza la Francia si riaprirebbero le rivalità delle tribù e si avrebbero violenze su violenze. Per gli uomini di affari americani una vittoria del nazionalismo presenterebbe troppi rischi. Poche imprese potrebbero affrontarla. I dirigenti nazionalisti non sono in grado di dare alle loro comunità un minimo di buon governo simile a quello che si è ora arrivati. L'esempio recente degli stati arabi ne è la prova.

DOPO I TORBIDI DI IERI A TEHERAN Mossadeq incaricato di formare il nuovo governo

TEHERAN, 23. Altri quindici morti si contano nella giornata di ieri a Teheran in seguito allo sciopero generale.

Dopo le dimissioni del Primo Ministro Gavam Sultaneh, il Parlamento ha votato con 61 voti su 74 membri presenti, una mozione che raccomandava allo Sciah di chiamare l'ex Primo Ministro Mohamed Mossadeq a formare il nuovo Governo.

Il dottor Mossadeq, dopo essere stato ricevuto dallo Sciah, ha diffuso un messaggio in cui annunciava di aver accettato l'incarico per la formazione del nuovo Governo.

L'ex Primo Ministro designato Gavam Sultaneh ha lasciato l'Iran e si è recato a Bagdad.

La Gran Bretagna e i petroli dell'Iran

(continuazione della prima pagina)

La decisione dell'Aja ha causato una forte delusione negli ambienti britannici. Si sperava che la Corte Internazionale, senza pronunciarsi nettamente in maniera precisa in favore dell'una e dell'altra delle parti, avrebbe emesso un giudizio che lasciasse posto ad un compromesso amichevole.

La decisione appare abbastanza brutale e di misura tale da togliere qualsiasi speranza di soluzione. Da questo momento la Gran Bretagna potrà soltanto a titolo privato e senza la copertura internazionale attaccare gli acquirenti del petrolio provenienti dalla Persia.

Ci si attende ora che il Primo Ministro Mossadeq sfrutterà immediatamente la sua vittoria chiedendo allo Sciah o esigendo, se sarà il caso, poteri di gran lunga più estesi di quelli che la costituzione prevede per il Primo Ministro. Si ammette persino l'ipotesi di una prossima coalizione fra il fronte nazionale ed il partito comunista Tuddeh, coalizione di cui una delle prime manifestazioni potrebbe essere l'abolizione della monarchia nell'Iran e la formazione della repubblica.

Un congresso mondiale di astronomia

ROMA, 23.

E' stato distribuito in questi giorni il programma preliminare della VIII Assemblea generale dell'Unione astronomica internazionale, che si terrà nel prossimo settembre, dal 4 al 13, e che vedrà riuniti a Roma tutti gli astronomi del mondo.

L'Unione astronomica internazionale, è attualmente presieduta dal prof. Bertil Lindblad, direttore dell'Osservatorio astronomico di Stoccolma, il quale è uno dei sette membri della commissione che assegna i Premi Nobel.

Il Congresso è organizzato dal Consiglio nazionale delle ricerche, che rappresenta l'Italia in seno all'Unione astronomica internazionale e che — per tale organizzazione — si avvale di un Comitato ordinatore italiano, presieduto dal prof. Gustavo Colonnetti.

La seduta inaugurale avrà luogo solennemente in Campidoglio (Sala Orazi e Curiazi) il mattino del 4 settembre ed i lavori scientifici proseguiranno presso il Consiglio nazionale delle ricerche e presso la Città Universitaria (Facoltà di fisica e di matematica). I congressisti parteciperanno inoltre a numerosi trattenimenti, gite, ecc., tra cui un concerto sinfonico, un grande ricevimento serale, gite in torpedone ai Castelli Romani e ad Ostia Antica, visita all'Osservatorio Vaticano di Castel Gandolfo ed a quello di Monte Mario, ecc.

La morte dell'accademico Besta

MILANO, 23.

E' morto il prof. Enrico Besta, accademico dei Lincei, ordinario dal 1899 nelle Università di Sassari, Palermo, Pisa e Milano.

Il prof. Besta, che era presidente della Società storica di Lombardia, era considerato uno dei più acuti storici del diritto italiano e fu autore di opere riguardanti in specie le istituzioni giuridiche della Lombardia e del ducato veneziano, della Toscana e dell'Italia meridionale.

أخبار مفيدة للحجاج

نشر فيما يلي كل ما يخص بالحجاج المسافرين الى مكة المكرمة على نفقتهم. من المتوقع ان يكون في حوزة الحاج مبلغ ١٦٠٠ صومالي لمصاريف المعيشة والتنقل داخل القطر السعودي. من المرخص لجميع الحجاج القادمين من مقديشو ان يحملوا معهم المبلغ المذكور او يسلموه لحاكم منطقتهم لارساله الى مكتب الشؤون الداخلية.

ان تاريخ ٢٤ اغسطس هو آخر ميعاد للوصول الى جدة عن طريق البحر ويوم ٢٧ اغسطس عن طريق الجو. ان شركتي الملاحه (لويد تريستينو) و (لويد ميديتيرانيو) سوف تقومون بعملية نقل الركاب من مقديشو الى عدن فقط واجرة السفر ذهابا فقط تبلغ ١٤٠ صومالي على سطح السفينة ويدخل في الاجرة الطعام.

السفيتين المعدتين لهذه السفرات هما « تريبوليتانيا » التي ستبحر من مقديشو في يوم ٢٦ لوليو الجاري و « سيستيانا » التي ستبحر في يوم ١٤ اغسطس القادم.

ان اجرة السفر عن طريق الجو ذهابا وايابا بغير الرسوم على طائرات شركتي « اليتاليا » و « عدن ايرويز » عن طريق اسمره تبلغ ١٨٠٠ صومالي. للسفريات الجماعية لحجاج لا يقلون عن ٢٤ حاجا.

ان السيد احمد فاضل هاشم ممثل لشركة طيران « اير جيوتي » يعلن الجمهور بأن اجرة السفر من مقديشو الى جدة ذهابا وايابا تبلغ ١٢٠٠ صومالي لكل حاج من حجاج لا يقلون عن ٥٠ حاجا.

على كل من يريد السفر عن طريق الجو ان يعلن الشركة لتغرافيا. كل من يريد الحج عليه ان يحضر الى مقديشو في الوقت المناسب لاستيفاء الاجراءات الصحية والمالية. ان الادارة الايطالية لن ترسل في هذه السنة اي حاج على نفقتها.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col.:
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

GIOVEDÌ 24 LUGLIO 1952

Anno III - N. 479 Prezzo 10 cent
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

IMPROVVISA CRISI POLITICA IN EGITTO

Il generale Naguib Pascià assume il comando in capo dell'esercito e chiede la nomina di Ali Maher Pascià a Primo Ministro

Il Sovrano accoglie queste richieste. Vari ufficiali arrestati. L'occupazione militare di radio Cairo. Nessun turbamento dell'ordine pubblico. Una radicale epurazione delle alte sfere militari è nel programma del nuovo Governo

CAIRO, 24 (AFP).

Grossi eventi, destinati ad avere forti ripercussioni in tutto l'Egitto, sono maturati nelle ultime ventiquattro ore al Cairo: colpo di mano del Generale Neguib Mohamed il quale ha assunto il comando in capo delle forze armate egiziane e le dimissioni di Hilali Pascià da Presidente del Consiglio. Ali Maher Pascià è stato incaricato di formare il nuovo Governo.

Il mondo ha appreso questi eventi attraverso la radio egiziana la quale ha annunciato l'assunzione del comando in capo delle forze armate da parte del generale, rilevando che ciò prelude a una nuova era della storia dell'Egitto.

L'emittente egiziana ha pure lanciato un appello alla popolazione per invitarla alla calma e all'astensione da ogni attività di sabotaggio. La radio ha aggiunto che gli ufficiali dell'esercito arrestati per tradimento saranno tradotti davanti alla Corte Marziale.

L'accettazione da parte del Governo della nomina del generale Mohamed Naguib Pascià come comandante in capo dell'esercito, viene interpretata come il desiderio del Governo di operare il più rapidamente una distensione in seno all'esercito stesso.

Per quanto riguarda il cambiamento di Governo, si apprende che il nuovo ministero di Ali Maher Pascià sarà formato d'accordo con il capo dell'esercito e comprenderà un certo numero di ufficiali. Tale cambiamento è una delle condizioni poste dal generale egiziano al Ministro dell'Interno Mortada El Maraghi nel corso di un colloquio svoltosi ieri mattina.

Successivamente, dopo la proclamazione, il generale Naguib Pascià, accompagnato da un gruppo di ufficiali del suo stato maggiore, ha percorso più volte le strade principali del Cairo per esaminare di persona la situazione. La vettura del generale era preceduta da un'auto a bordo della quale vi erano uffici della polizia seguita da parecchi carri armati e da qualche camion che trasportava soldati armati di mitragliatori. La popolazione conserva una calma totale.

I giornali in lingua francese non riferiscono una parola degli eventi di cui tutta la popolazione è stata testimone. I giornali in lingua araba, largamente censurati, riportano la notizia della proclamazione di Naguib Pascià, diffusa dall'esercito fin dalle prime ore del mattino, poco dopo l'occupazione della stazione radio egiziana. Nessun giornale ha pubblicato ancora le dimissioni di Hilali Pascià e il suo rimpiazzamento con Ali Maher Pascià.

Intanto, alcuni contingenti di forze armate hanno occupato il giardino di Zebekieh, situato al centro della città presso il teatro dell'Opera. Ma

l'occupazione del Cairo da parte dell'esercito è abbastanza visibile solo nei pressi dell'edificio della radio che, fin da ieri mattina, è circondato da soldati in tenuta di campagna. Tutte le strade vicine sono barricate da carri armati e da mitragliatrici. La polizia, che collabora con l'esercito, impedisce qualsiasi raggruppamento e pattuglia tutti i quartieri. Finora nessun incidente è stato segnalato dall'inizio degli eventi, fra la popolazione, i soldati e la polizia.

L'Egitto dunque ha conosciuto la sua sesta crisi ministeriale dell'anno in corso. Il Ministero formato da Hilali Pascià il 21 luglio ha presentato

le sue dimissioni a Re Farouk, ieri pomeriggio.

Il movimento degli ufficiali dell'esercito, diretto dal generale Mohamed Naguib Pascià, ha provocato un colpo di mano che gli ha lasciato tutta la capitale senza alcuna seria difficoltà.

Il Ministro dell'Interno Maraghi Pascià arrivava al Cairo in aereo e domandava un colloquio col generale egiziano. Il Ministro allora veniva accompagnato con un'auto militare e sotto scorta al quartier generale. Nel corso del colloquio che seguì, Naguib Pascià espose le condizioni poste dall'esercito, fra cui: l'abrogazione della legge marziale, il ritorno a un regime costituzionale normale, una severa epurazione nell'esercito per allontanare tutti i responsabili nell'affare della Palestina. Il generale diceva quindi al Ministro che l'esercito esigeva anche il cambiamento del governo formato da Hilali Pascià e proponeva Ali Maher Pascià come capo della nuova compagine.

Alla fine di questa visita il Ministro dell'Interno comunicava telefonicamente con il Capo del Governo, rimasto ad Alessandria. Poco più tardi quest'ultimo si recava a Palazzo Reale e rimetteva a Re Farouk le sue dimissioni, che venivano immediatamente accettate.

Il Sovrano incaricava quindi Ali Maher Pascià di formare il nuovo Governo.

PROSEGUONO I LAVORI DEL CONGRESSO DI CHICAGO

La "piattaforma", del partito democratico sarà presentata oggi alla Convenzione

Si delinea maggiormente la designazione di Stevenson come candidato alla presidenza

CHICAGO, 24.

La scelta di un uomo politico appartenente a uno stato del sud, contribuirà in grande misura a colmare il fosso che divide alcune delegazioni sudiste dai potenti raggruppamenti del resto degli Stati Uniti sui quali il Presidente Truman esercita un completo controllo. Un fatto, tuttavia, deve essere segnalato: l'annuncio che Sam Rayburn, speaker della camera dei rappresentanti non parlerà nella serata di martedì, poiché i rapporti definitivi delle varie commissioni non sono stati interamente redatti, sembra indicare che la convenzione dovrà ritardare almeno di 24 ore la seduta di chiusura.

Intanto la designazione di Adlay Stevenson, governatore dell'Illinois, come candidato alla Presidenza, si fa ogni giorno meno dubbia.

La piattaforma del programma elettorale del partito non era ancora pronta questa notte.

Dopo un lungo dibattito, la commissione del programma del partito democratico, ha pubblicato, nel corso della notte, un progetto della «piattaforma» che, nel quadro della politica estera, proclama che «la pace nell'onore è più essenziale di tutti i nostri scopi».

Dopo lunghi brani consacrati alla difesa della politica estera dell'amministrazione di Truman dalla fine dell'ultima guerra, il progetto del programma che sarà sottoposto al congresso democratico dichiara che il partito «non si allontanerà dalla via intrapresa, cedendo ai tentativi di falsificare la storia». Questa è una

chiara allusione agli attacchi repubblicani contro gli accordi di Yalta, Teheran e Potsdam.

Tale progetto di programma, dove la parola «pace» si trova quasi in ogni riga, comporta la continuazione dell'appoggio degli Stati Uniti all'ONU e respinge «le ridicole idee di coloro che vorrebbero vedere gli Stati Uniti far fronte da soli agli aggressori».

Il documento proclama quindi l'appoggio degli Stati Uniti all'unità europea, a una Germania libera e alle vittime dell'imperialismo sovietico. Un importante brano è riservato al programma del punto quattro relativo, all'assistenza alle nazioni meno sviluppate.

A parte l'annuncio, ancora non confermato che il senatore dell'Alabama, John Sparkman, accetterebbe la candidatura a vice presidente a fianco di Adlay Stevenson, la seconda giornata del congresso nazionale democratico non è stata fertile di eventi importanti.

Prossima visita di Dominedò a Rio de Janeiro

ROMA, 24.

Per iniziativa del Governo brasiliano, il Sottosegretario Dominedò si recherà il 19 agosto a Rio dei Janeiro, allo scopo di trattare alcune importanti questioni pendenti fra i due Paesi.

L'Ambasciatore del Brasile a Roma, De Souza, si è già recato a Rio per istruire i relativi problemi.

A TEHERAN

Arrestato e fuggito

l'ex primo ministro Ghavam Sultaneh TEHERAN, 24.

Sempre molto inquieta la situazione. Si apprende che l'ex Primo Ministro Ghavam Sultaneh è stato arrestato ieri mattina nell'abitazione del deputato Hostiel, del Fronte Nazionale, dove si era rifugiato. Mossadeq ne aveva ordinato l'immediata traduzione a Teheran. Ma con la complicità di alcuni amici, Ghavam Sultaneh è riuscito a fuggire.

Si apprende inoltre che il capo di stato maggiore dell'esercito iraniano, generale Garzan, è stato dimesso dalle sue funzioni e rimpiazzato dal generale Morteza Iazdan Panah, Ministro della Guerra del precedente gabinetto Mossadeq.

Personalità americane ospiti di Roma

ROMA, 24.

Sono giunti a Roma due membri del Congresso americano: il sig. Kenneth Reygan, democratico del Texas ed il sig. Samuel Forti, pure democratico dello stato di California.

La signora Anna Rosenberg, sottosegretaria alla Difesa americana, arriverà domani per un breve soggiorno, probabilmente fino a sabato. Ella viaggia per motivi personali e per visitare sua madre, la signora Lederer; anche l'Ambasciatore Draper, rappresentante speciale della MAS per l'Europa, arriverà domani e si tratterà a Roma fino a sabato per una serie di consultazioni.

Evita Peron ancora grave

BUENOS Aires, 24.

Le condizioni di Eva Peron sembrano suscitare ancora nuove inquietudini. Voci corse nelle prime ore del mattino riferiscono che sarà pubblicato un comunicato speciale.

Dalla notte scorsa nessun comunicato o informazione ufficiale è stata data. Si nota tuttavia che il Presidente Peron si è assentato ieri mattina dal suo ufficio ove si era recato lunedì e martedì. Ciò potrebbe indicare che nessun sostanziale miglioramento è stato registrato e che le confortanti notizie di sabato non sono sufficienti ad eliminare i timori della settimana scorsa.

NORD-SUD-EST-OVEST

WASHINGTON, 24. — L'Ambasciatore italiano a Washington, Alberto Tarchiani, ha rivolto un appello al sottosegretario alla difesa, Foster, affinché durante l'esercizio finanziario iniziatosi il primo luglio, venga passato all'Italia, il massimo delle ordinazioni extra contrattuali.

WASHINGTON, 24. — Il dipartimento della difesa in collaborazione con i più eminenti scienziati degli Stati Uniti stanno concludendo una inchiesta d'una ampiezza senza precedenti, per stabilire se aerei misteriosi abbiano sorvolato il territorio americano.

LONDRA, 24. — Sei petroliere italiane sarebbero partite ieri per Abadan in seguito all'annuncio della non competenza della Corte dell'Aja nella controversia anglo-iraniana per i petroli.

NAMUR, 24. — Un aviatore russo che dichiara di essere fuggito dalla zona di occupazione sovietica in Germania, a bordo di un Mig 15, è stato arrestato ieri nei pressi di Namur. Egli ha chiesto di beneficiare del diritto d'asilo come rifugiato politico.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Il Comitato direttivo dell'UNS rende visita al Ministro Canino

Ieri il nuovo Comitato Direttivo dell'Unione Nazionale Somalia è stato ricevuto in udienza dal Segretario Generale Ministro Plenipotenziario Canino, il quale ha voluto rendere visita di omaggio. Il Presidente del nuovo Comitato, dopo di aver presentato tutti i componenti, ha letto al Ministro il seguente indirizzo:

Eccellenza,
Abbiamo l'onore di comunicare alla V. E. che è stato eletto il nuovo Consiglio direttivo dell'U.N.S. e desideriamo, in questa occasione, porgere i nostri omaggi a V. E. e presentare i nuovi componenti. Il nostro partito, che ha antiche tradizioni di lealtà e di collaborazione con l'Amministrazione Italiana fin dal difficile tempo in cui si doveva decidere della sorte della Somalia e che allora combatté con tutte le sue energie per il ritorno dell'Amministrazione Italiana, intende, ora più che mai, collaborare con l'A.F.I.S. per la realizzazione dei suoi compiti, nell'interesse della Patria Somalia.

In questi due ultimi anni seguiti al nuovo assetto del territorio il nostro partito ha subito un processo di assestamento che può essere stato scambiato dagli estranei per diminuzione di efficienza ed entusiasmo. Il nuovo consiglio è qui per dichiarare solennemente di fronte ai suoi iscritti e simpatizzanti e verso l'Amministrazione, che riprenderà con maggior energia e con tutto l'impegno la via tradizionale del partito nella collaborazione leale e costruttiva con l'AFIS.

Di ciò noi prendiamo formale impegno e dichiariamo che, se il nostro proposito non dovesse attuarsi, spontaneamente restituiranno al nostro partito il mandato e la responsabilità che ci ha eletti ad assolvere.

Ma noi siamo certi, dato il nuovo impulso ed entusiasmo che anima i più numerosi iscritti al Partito, che riusciremo nel nostro compito, con la fraterna unione di tutte le forze dei nostri aderenti e

con la comprensione dell'Amministrazione, nell'interesse esclusivo della Somalia.

Per questo ci appelliamo alle vecchie forze del Partito e ai nuovi iscritti, contando sulla loro fedeltà e lealtà.

Questo vuole lo statuto del nostro Partito e la tradizione ormai decennale della nostra organizzazione.

Ci auguriamo che questi nuovi propositi siano condivisi anche da altre organizzazioni politiche con le quali, nell'interesse della Patria Somalia, saremo ben lieti di lavorare, sempreché la comunità di intenti e la reciproca lealtà sia fra di noi.

Ci è gradita l'occasione per rinnovare all'Amministrazione e alla persona di V. E. i sensi della nostra volontà di collaborazione ed il ringraziamento per le opere già compiute a favore della Somalia e per quelle che ancora saranno per compiersi.

IL PRESIDENTE DELL'U.N.S.
Hagi Salah Seek Omar

Il Ministro ha risposto dicendosi molto grato della visita e delle dichiarazioni di lealtà lette dal Presidente, dichiarazioni che egli, del resto, prevedeva, conoscendo l'atteggiamento del Partito e conoscendo anche personalmente molti degli iscritti, vecchi e giovani ed anche giovanissimi. Vecchi, giovani e giovanissimi che rappresentano nel Partito la continuità di una azione, già svolta in passato in tempi difficili e che continuerà certamente nell'avvenire sulla base della stessa fiducia e della stessa amicizia verso l'Italia.

«Una cosa in particolare — ha detto il Ministro — mi è grata nel vostro indirizzo ed è il vostro accento alla fraterna unione ed alla concordia, che è la sola via per fare veramente il bene del vostro Paese».

Il Ministro ha terminato formulando i migliori auguri ai nuovi dirigenti dell'Unione Nazionale Somalia.

Esami di licenza per la scuola

di avviamento professionale tipo-commerciale

Si ricorda che gli esami di Licenza per la Scuola di Avviamento Professionale — tipo Commerciale — avranno inizio lunedì 28 corr., secondo il diario affisso all'albo del Liceo-Ginnasio.

Le domande, redatte in carta da bollo da 0,80, dovranno essere presentate alla Segreteria del Liceo-Ginnasio (Corso Italia), non più tardi di venerdì 25 corr., corredate dei seguenti documenti, debitamente legalizzati ove occorra:

- atto di nascita;
- attestato di identità personale;
- certificato di rivaccinazione o di sofferto vaiolo;
- ricevuta del pagamento della tassa di esame;
- programma svolto.

Potranno anche essere presentati eventuali titoli di studio.

Insegnanti volontari nei corsi per adulti

L'Ufficio Pubblica Istruzione comunica:

Coloro che in possesso del diploma di licenza magistrale o di titolo equipollente intendono prestare la loro opera nei corsi serali per adulti, devono presentare domanda in carta semplice alla Direzione Centrale delle Scuole Elementari della Somalia, entro il giorno 27 c.m.

Alla domanda va allegato il titolo di studio o documento che comunque comprovino l'essere il candidato in possesso del titolo stesso.

Lunedì iniziano gli esami

di Maturità Classica e di Abilitazione

Si ricorda che lunedì 28 corr., avranno inizio in II sessione gli esami di Maturità Classica e di Abilitazione Magistrale, secondo il diario affisso all'albo del Liceo-Ginnasio.

I candidati, che si presentino per la prima volta, dovranno consegnare alla Segreteria del Liceo-Ginnasio (Corso Italia), non più tardi di venerdì 25 corr., regolare domanda in carta da bollo da So. 0,80, corredata dei seguenti documenti debitamente legalizzati ove occorra:

- atto di nascita;
- attestato di identità personale;
- certificato di rivaccinazione o di sofferto vaiolo;
- ricevuta del pagamento della tassa di esame;
- programma svolto;
- titolo di studio, ove occorra.

Per gli esami di Abilitazione Magistrale è indispensabile inoltre presentare anche regolare certificato medico, in carta da bollo da So. 0,80, rilasciato dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti «la sana e robusta costituzione del candidato e l'assenza di imperfezioni fisiche tali, da diminuire il prestigio dell'insegnante o da impedirgli il pieno adempimento dei suoi doveri» (art. 2 del decreto 4 maggio 1925, n. 653).

RHUM S.A.I.S.

IL PRODOTTO PIU' GENUINO
Puro distillato della canna da zucchero - 42 gradi. Chiedetelo nei migliori negozi. E' convenientissimo.

LETTERE DEL PUBBLICO

La Lega Giovani Somali e la lingua araba

Signor Direttore,

Con riferimento alla polemica sulle lingue che ha avuto luogo in questi ultimi giorni, il Comitato Centrale della Lega Giovani Somali Vi prega di degnarvi di pubblicare il seguente comunicato.

«Il Comitato Centrale della Lega Giovani Somali informa che il proprio atteggiamento nei confronti della lingua araba e della sua ufficialità è tuttora identico a quello del passato, e ugualmente lo sarà per l'avvenire, in questo territorio musulmano, che ha stretto bisogno della cultura islamica e della divina dottrina religiosa.

La lingua araba è la lingua ufficiale della Lega Giovani Somali e di tutta la popolazione; la lingua araba è quella che Dio ha donato a questo popolo somalo che è parte integrante del mondo islamico».

La Direzione Centrale
della Lega dei Giovani Somali
Mogadiscio

وحدة الشباب الصومال - واللغة العربية

سيدى المدير،

نظرا لمجادلات التي وقعت في الايام

الاخيرة حول اللغات، الادارة العليا

لوحدة الشباب الصومال ترحبو ان

تفضلوا بنشر هذا البيان:

ان الادارة العليا التابع لوحدة

الشباب الصومال تلفت نظرات الجمهور

بأتها ما زالت ولا تزال عن موقفها

الاول تجاه اللغة العربية ورسميتها في

هذا القطر الاسلامي الذي هو في حاجة

ماسة الى الثقافة الاسلامية وتعاليم

الدين السامية.

ان اللغة العربية هي اللغة الرسمية

لوحدة الشباب الصومالي وللشعب عامة

وهي التي قدسها الله تعالى فأهداها

الى هذا الشعب الصومالي الذي تكون

جز من العالم الاسلامي.

ادارة وحدة الشباب الصومالي العليا

مقدشوه

La Comunità degli Etiopici ed Erirei Cristiani della Somalia, in occasione del 60.º genetliaco di S. M. l'Imperatore Haile Selassie, nato il 23 luglio 1892, formula alla Nazione sorella i migliori voti di uno splendido avvenire ed a S. M. Imperiale i più fervidi auguri di lunga e sana vita.

BEIENE' DERAR
Capo della Comunità

Messa propiziatrice per l'apertura dell'anno scolastico

Sabato 26 corr., alle ore 8,30, sarà celebrata in Cattedrale da S. E. il Vescovo Mons. Venanzio Filippini una Messa propiziatrice per l'apertura dell'anno scolastico nelle Scuole Medie Italiane.

Le famiglie degli alunni sono cordialmente invitate ad intervenire.

Movimento del Porto

Arrivi previsti per il giorno 27 corr.: P.fo "Tripolitania" (bandiera italiana) da Chisimaio.

M/n "Algida" (bandiera italiana) da Aden.

AVVISO

Col rientro in Somalia della signora Laura Cinti, unica erede del fu Cinti Ferdinando, l'Ing. Rambelli Giacinto cessa dalle funzioni di Curatore dell'eredità giacente dello scomparso come da decreto del Giudice del Commissariato del Benadir ff. funzione di Pretore, in data 30 aprile 1952 pubblicato sul «Bollettino Ufficiale A.F.I.S.» anno III n. 6 del 1º giugno 1952.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 24 luglio 1952

Temperatura massima	28,3
Temperatura minima	23,4
Pioggia	mm. 0,6
Vento prevalente S	velocità km. 11,2

Maree per il giorno 25 luglio:
Alta marea ore 06,10 ed ore 18,05.
Bassa marea ore 00,3 ed ore 11,57.

I FIUMI

Livello Giuba a Lugh: metri 2,20.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - «TOTO' Sceicco» (ultima visione).

Cinema Centrale - Chiuso.

Cinema El Gab - «Serenata tragica» e nuovo documentario.

Cinema Teatro Hamar - «La leggenda di Genoveffa».

Supercinema - «Bellezze in bicicletta» e Cinegiornale Fox Movietone

ANNUNCI ECONOMICI

BACCALA' «GASPE», il migliore dei baccalà, e STOCOFFISSO sono in vendita, a prezzi modesti, da STORINO - Telefono 459. — CAPONATA, CAPONATA, CAPONATA di PETRONCIANE. L'antipasto del bongustaio, il contorno di ogni pietanza, il manicaretto delle allegre comitive, è in vendita nei migliori negozi. ASSAGGIATELA!

MAGAZZENI "PATRIA" (vicino Supercinema) troverete: Mobili Vimini - Sedie per lavoro - Sedie con schienale alto - Seggioline bambino - Tavolini piccoli e grandi - Culle - Materassi e cuscini gonfiabili.

VENDESI Fiat 500/B in perfette condizioni. Rivolgersi: Stazione Servizio Mortara da VANNINI.

«DA LITTORIO» FRUTTA ITALIANA: Aranci e Mele - Farina gialla da polenta Baccalà "Gaspè" - Vasto assortimento Pasta extra lusso "BALSAMO". Ricordate: «DA LITTORIO» Vial Regina Elena.

Circolo la Lucciola

Sabato 26 corrente elezione della

BELLA DI LUGLIO

LA "BELLA ITALIANA DELLA SOMALIA" dovrebbe trovarsi sul Lago di Garda entro il 13 Settembre p. v.

Si invitano tutte le gentili concorrenti a presentarsi entro la fine del corrente mese a La Lucciola per conoscere le norme del concorso.

La Direzione

ELENCO dei pagamenti effettuati dal 16 Maggio al 31 Maggio 1952 dalle Sottocommissioni per la liquidazione delle competenze arretrate al personale somalo, disposti dall' Ordinanza N 20 in data 20 maggio 1950, per l'ammontare complessivo di So. 150.548.00

IN TOTALE DALL'INIZIO DEI PAGAMENTI SONO STATI EROGATI COMPLESSIVAMENTE So 10.395.059

SOTTOCOMMISSIONE DI BAIDOA			SOTTOCOMMISSIONE DI GALCAIO			SOTTOCOMMISSIONE DI GALCAIO		
Ahmed Ali Mah.	Arin	On-ter	Abdi Ali Issac	Omar Mah.	Calaf	Ali Giama Iacub	Omar Mah.	Mahad
Ahmed Mah. Ibrahim	Arin	On-ter	Abdi Calif Dighe	Omar Mah.	Aden	Ali Ibrahim Scire	Behidian	Uaes
Assan Daio Assan	Arin	On-ter	Abdi Egal Fara	Behidian	Mod. Galaeri	Ali Mah. Issac	Behidian	Ahmid
Assano Alio Ussen	Arin	On-ter	Abdi Farah Erzi	Behidian	Moh. Galaeri	Ali Moh. Ali	Omar Mah.	Moh. Omar
Ibrahim Abdi Mah.	Elai	Nasie	Abdi Farah Moh.	Madiban	Moh. Omar	Ali Moh. Omar	Behidian	Ahmid
Ibrahim Aden Ibrahim	Elai	Nasie	Abdi Girir Farah	Behidian	Mahad	Ali Nur Moh.	Omar Mah.	Abdi Issa
Ibrahim Alio Aden	Arin	On-ter	Abdi Ismahil Omar	Omar Mah.	Aden	Ali Ussein Moh.	Omar Mah.	Erzi
Muctar Ahmed Moh.	Arin	On-ter	Abdi Moh. Abdille	Omar Mah.	Moh. Galaeri	Ali Nur Farah	Uagardà	Ghedid
Nur Assan Mursal	Arin	On-ter	Abdi Nur Erzi	Omar Mah.	Mahad	Ali Nur Moh.	Lelcasce	Fighi Ismahil
Omar Assan Ussen	Arin	On-ter	Abdi Nur Odei	Behidian	Ahmid	Anod Omar Abdille	Behidian	Ahmid Gal.
Ussen Mursal Ussen	Arin	On-ter	Abdi Said Ali	Omar Mah.	Ionis	Arbi Giama Aianle	Behidian	Moh. Gal.
			Abdi Sciruà Ali	Behidian	Fighi Caire	Aschir Omar Dalo	Behidian	Moh. Gal.
			Abdille Farah Ussen	Behidian	Mahad	Asci Ali Sciruà	Madiban	Oroggle
			Abdille Mah. Ali	Danuen	Ionis	Asci Farah Afrah	Averghedir	Saad
			Abdille Ussen Iusuf	Omar Mah.	Abocor	Asci Giama Elmi	Bahidian	Sugul
			Abdirahman Ali Moh.	Behidian	Ahmid	Asci Moh. Dini	Bahidian	Sugul
			Abdulcadir Osman M. Rer Moh.	Behidian	Uaes Galaeri	Asci Moh. Gisson	Bahidian	Eldid
			Abdulla Aden Sciruà	Behidian	Mahad	Asci Omar Abdurahm.	Bahidian	Uaes
			Abdulla Ghelle Galou	Behidian	Sciruà Gal.	Asan Carsce Guled	Omar Mah.	Erzi
			Abdulla Moh. Iusuf	Omar Mah.	Daud	Assan Giama Malah	Omar Mah.	Calaf
			Abdulla Uarsama Gul.	Behidian	Ahmid	Assan Issa Samantar	Bahidian	Ahmid
			Abdulle Abdi Au	Omar Mah.	Aden	Assan Mah. Erzi	Bahidian	Moh. Gal.
			Abdulle Gatta Culmie	Uagardà	Ghedid	Assan Mah. Issac	Bahidian	Ahmid
			Abdulle Ussen Mah.	Omar Mah.	Moh. Omar	Assan Moh. Giama	Amartinag	Fighi
			Abdurahm. Osman A	Lelcasce	Mumin Aden	Assan Samantar Ueid	Behidian	Eldid
			Abscir Aden Nur	Omar Mah.	Erzi	Assan Ussen Erzi	Omar Mah.	Mahad
			Abscir Ali Assan	Omar Mah.	Aden	Calif Abdi Ali	Omar Mah.	Abdille
			Abscir Bihi Arare	Behidian	Samantar	Calif Botan Abdi	Madiban	Cuber
			Abscir Erzi Farah	Behidian	Uaes Galeeri	Calif Iusuf Elmi	Lelcasce	Moh. Assan
			Abscir Giama Moh.	Behidian	Sciruà Galaeri	Calif Mire Ghelle	Behidian	Samantar
			Abscir Girou Dalab	Behidian	Sagal	Calif Moh. Mah.	Omar Mah.	Moh. Farah
			Abscir Gure Anai	Omar Mah.	Mahad	Calif Mussa Sahal	Behidian	Ahmid
			Abscir Mire Ghelle	Behidian	Samantar	Daher Abdulla Nur	Behidian	Uaes
			Abscir Moh. Aden	Behidian	Roble	Daher Artan, Beile	Omar Mah.	Aden
			Addo Moh. Omar	Agal	Cavalle	Daher Asci Sciaraf	Behidian	Moh. Gal.
			Aded Asci Ega	Uagardà	Ghedid	Daher Dirie Uarsama	Behidian	Uaes
			Aded Moh. Ali	Arab	Meheri	Dini Farah Guled	Behidian	Uaes
			Aden Ali Ahmed	Behidian	Ahmid	Dirie Aden Ile	Omar Mah.	Aden
			Aden Aschir Uaes	Behidian	Sciruà	Dirie Farah Erzi	Behidian	Moh. Gal.
			Aden Elmi Ghelle	Omar Mah.	Calaf	Dirie Mah. Agin	Omar Mah.	Aden
			Aden Farah Elmi	Omar Mah.	Mahad	Dirie Moh. Egal	Behidian	Uaes
			Aden Folei Farah	Omar Mah.	Calaf	Dirie Nur Egal	Behidian	Ahmid
			Aden Guled Abdi	Madiban	Culber	Dirie Nur Erzi	Omar Mah.	Aden
			Aden Samantar Mah.	Behidian	Ahmid	Dirie Salad Assan	Behidian	Moh. Gal.
			Aden Uarsama Gure	Behidian	Uaes	Dirie Uarsama Iusuf	Omar Mah.	Aden
			Ahmed Aden Giama	Behidian	Uaes	Dirie Uarsama Assan	Omar Mah.	Mahad
			Ahmed Aden Uarsama	Omar Mah.	Calaf	Egal Erzi Aul	Behidian	Moh. Gal.
			Ahmed Ali Barre	Omar Mah.	Darot	Elmi Ali Aule	Behidian	Uaes
			Ahmed Ali Barsee	Omar Mah.	Erzi	Elmi Ali Siat	Behidian	Ahmid
			Ahmed Ali Moh.	Behidian	Ionis	Elmi Arale Odoadde	Behidian	Samantar
			Ahmed Assan Abdille	Omar Mah.	Scermarche	Elmi Aul Farah	Omar Mah.	Aden
			Ahmed Farah Mussa	Behidian	Ionis	Elmi Diff Arare	Behidian	Samantar
			Ahmed Farah Ussen	Behidian	Moh. Ionis	Elmi Salad Mah.	Behidian	Samantar
			Ahmed Ibrahim Scire	Behidian	Uaes	Erzi Dirie Nur	Behidian	Samantar
			Ahmed Mah. Moh.	Uabeneia	Ahmed	Erzi Farah Gek	Madiban	Culber
			Ahmed Mussa Sciruà	Behidian	Ahmid	Erzi Farah Soleman	Behidian	Uaes
			Ahmed Nur Erzi	Madiban	Oroggle	Erzi Gabaire Omar	Uagardà	Ghedid
			Ahmed Uardere Moh.	Uagardà	Ghedid	Erzi Giama Aianle	Behidian	Moh. Gal.
			Ahmed Uarsama Erzi	Behidian	Uaes	Erzi Mussa Mah.	Behidian	Moh. Gal.
			Aiddi Ahmed Iare	Behidian	Ionis	Farah Abdurah. Giama	Behidian	Samantar
			Alane Moh. Assan	Behidian	Ahmid	Farah Aden Uarsama	Behidian	Assan Iman
			Ali Abdi Guled	Omar Mah.	Erzi	Farah Ali Egal	Behidian	Ahmid
			Ali Abdirahman Giama	Behidian	Samantar	Farah Ali Moh.	Rer Mah.	Abocor
			Ali Abdulle Erzi	Omar Mah.	Aden	Farah Asci Balle	Behidian	Uaes
			Ali Abdulle Scermar.	Behidian	Ahmid	Farah Assan Ahmed	Aarab	Meheri
			Ali Arab Mussa	Behidian	Uaes	Farah Assan Erzi	Omar Mah.	Bihna Nur
			Ali Asei Abdulle	Omar Mah.	Assan Iusuf	Farah Barre Aden	Behidian	Ahmid
			Ali Asci Ghelle	Omar Mah.	Calaf	Farah Barre Moh.	Botan	Nuh Gibrail
			Ali Assan Iusuf	Danuen	Fighi Nalaie	Farah Giama Moh.	Behidian	Uaes
			Ali Carsce Erzi	Omar Mah.	Mahad	Farah Giama Scerman	Omar Mah.	Erzi
			Ali Diff Arare	Behidian	Samantar	Farah Matan Giama	Behidian	Uaes
			Ali Dighe Barre	Behidian	Moh. Galaeri	Farah Moh. Abdille	Behidian	Sciruà
			Ali Dorre Assan	Behidian	Moh. Galaeri	Farah Moh. Agi	Arab	Meheri
			Ali Egal Samantar	Behidian	Moh. Galaeri	Farah Moh. Giama	Omar Mah.	Calaf
			Ali Erzi Iusuf	Omar Mah.	Abdi Issa	Farah Nur Farah	Amartinag	Fighi
			Ali Farah Scil	Madiban	Culber	Farah Tarabi Gage	Behidian	Moh. Gal.
			Ali Gas Guled	Omar Mah.	Mahad	Ghelle Dirsee Assan	Behidian	Uaes
						Ghelle Farah Sciruà	Behidian	Mah. Gal.

SOTTOCOMMISSIONE DI DUSA MAREB

Abdi Abdulle Coscin	Arab	Meheri
Ahmed Salam Ali	Merehan	Bah Ogaden
Ali Moh. Ali	Merehan	Bah Auadle
Ali Moh. Liban	Merehan	Siad Ussen
Asci Dirsee Liban	Merehan	Uagardà
Mussa Issa Dirir	Merehan	Bah Ogaden
Osman Sciruà Uarfà	Merehan	Rer Uarsama
Uarsama Samantar Ali	Merehan	Aver Issa

SOTTOCOMMISSIONE DI LUG FERRANDI

Aden Issa Assan	Merehan	Rer Ali Uss.
Alio Omar Assano	Gobauen	Uberat
Asi Farah Abdicarim	Merehan	Eli
Assan Nur Abdi	Merehan	Aurarsame
Barre Nur Deale	Merehan	Farah Ugas
Cheinan Nur Daud	Merehan	Aurarsame
Fara Ersi	Merehan	Farah Ugas
Ghedi Odle Scurie	Merehan	Aurarsame
Ibrahim Aret Assan	Merehan	Eli
Moh. Abdille Aden	Merehan	Elidere
Moh. Aden Abdulle	Merehan	Farah Uags
Moh. Aden Abdi	Merehan	Farah Uags
Osman Oimoi Godei	Merehan	Aurarsame
Salad Aden Abdi	Merehan	Elidere
Salad Calmoi Aden	Merehan	Aurarsame
Ussen Ali Afrah	Merehan	Ali Ussen
Ussen Assan Ali	Merehan	Elidere

Ghelle Mah. Guscial	Behidian	Sciruà	Moh. Giama Nur	Omar Mah.	Aden	Ali Moh. Nur	Abgal	Matan
Ghelle Uarsama Erzi	Behidian	Mah. Gal.	Moh. Issa Heie	Omar Mah.	Mahad	Ali Omar Ahmed	Abgal	Uaesle
Giama Adde Moh.	Behidian	Uaes	Moh. Iusuf Ussen	Behidian	Uaes	Ali Osman Giama	Issa Mah.	Abucar
Giama Aden Uarsama	Behidian	Assan Iman	Moh. Mahallim Issa	Behidian	Ahmid	Ali Samant. Giama	Ugar Soleiman	Ibrahim
Giama Ali Farah	Uabenchia	Ahmed Odon.	Moh. Mah. Issac	Behidian	Ahmid	Alio Moh. Abdulla	Erdo	Assan Barre
Giama Assan Farah	Uagardà	Ghedid	Moh. Mah. Samantar	Omar Mah.	Abdi Issa	Asci Auale Farah	Averghedir	Aer
Giama Barre Iusuf	Omar Mah.	Abdi Issa	Moh. Mussa Farah	Amartinag	Fighi	Assan Ahmed Guled	Abgal	Uaesle
Giama Botan Doreie	Behidian	Sugul	Moh. Mussa Mah.	Moh. Gal.	Behidian	Assan Alas Iusuf	Omar Mah.	Abdulla
Giama Duncal Ahmed	Omar Mah.	Calaf	Moh. Nur Erzi	Omar Mah.	Aden	Assan Ali Uelihe	Abgal	Uaesle
Giama Egal Ali	Behidian	Uaes Gal.	Moh. Omar Issa	Behidian	Ahmid	Assan Farah Culmie	Averghedir	Soleman
Giama Elmi Moh.	Omar Mah.	Mahad	Moh. Omar Mah.	Omar Mah.	Erzi	Assan Iusuf Dirie	Dulbahante	Mahamud
Giama Farah Deghe	Omar Mah.	Calaf	Moh. Scirè Giama	Rer Mah.	Aulscasim	Assan Mah. Abdi	Abgal	Arti
Giama Farah Fahie	Madiban	Culber	Moh. Urei Dirsee	Behidian	Uaes	Assan Mah. Giumale	Abgal	Eli Omar
Giama Iusuf Botan	Omar Mah.	Mor. Omar	Mursal Fara Samantar	Omar Mah.	Calaf	Assan Mah. Mao	Abgal	Matan
Giama Loian Auaf	Omar Mah.	Mahad	Mussa Abdi Balle	Behidian	Uaes	Assan Moh. Abdulla	Intire	Gilale
Giama Mire Girdo	Behidian	Samantar	Mussa Abdi Ghir	Lelcasse	Moh. Mum.	Assan Osman Ussen	Mama Subis	Assan
Giama Mussa Sciruà	Behidian	Ahmid	Mussa Abdille Ahmed	Lelcasse	Moh. Mum.	Atod Said Ramadan	Arabo	Baragieb
Giama Omar Abdurah.	Behidian	Uaes Gal.	Mussa Aden Dorre	Behidian	Samantar	Culo Moh. Iole	Abgal	Uaesle
Giama Samantar Assan	Behidian	Moh. Gal.	Mussa Ali Moh.	Behidian	Ionis	Elmi Osman Abdi Far.	Ogaden	Abdulla
Giama Samantar Giam.	Behidian	Ahmid	Mussa Erzi Farah	Behidian	Uaes	Erzi Moh. Uarsama	Omar Mah.	Igale
Giama Uarsama Ali	Amartinag	Ugar	Mussa Issa Ali	Behidian	Ahmid	Farah Abdi Ali	Sciavelli	Gidle
Giama Uarsama Farah	Behidian	Uaes	Mussa Mah. Elmi	Omar Mah.	Mahad	Farah Moh. Ghelle	Averghedir	Saad
Giama Uarsama Farah	Uagardà	Ghedid	Mussa Moh. Scirè	Behidian	Uaes	Giama Scire Doure	Merehan	Farah Ugas
Giama Uarsama Moh.	Behidian	Uaes	Nur Ahmed Mahallim	Murosada	Septi	Giama Uarsama Sam.	Uarsanghelli	Omar
Guled Assan Aden	Omar Mah.	Aden	Nur Asci Car	Omar Mah.	Ionis Omar	Guran Uarsama Mah.	Dauteni	Ali Guled
Guran Moh. Mah.	Omar Mah.	Mod. Omar	Nur Farah Ali	Behidian	Sugul	Gutale Moh. Uarsama	Abgal	Uaesle
Gure Issa Osman	Omar Mah.	Aden	Nur Salad Ahmed	Sugul	Behidian	Iassin Agi Osman	Osman Mah.	Bah Iacub
Iassin Moh. Abdille	Omar Mah.	Mahad	Omar Agil Mod.	Behidian	Ahmid	Ibrahim Addao Roble	Abgal	Uaesle
Ibrahim Adde Ali	Behidian	Uaes	Omar Ali Osman	Behidian	Ahmid	Ibrahim Gabo Alio	Garre	Curagno
Ibrahim Ali Osman	Omar Mah.	Aden	Omar Moh. Elmi	Omar Mah.	Mahad	Iole Ossoble Alasso	Abgal	Eli Omar
Ismahil Ali Osc	Behidian	Ahmid	Omar Osman Ghedi	Omar Mah.	Moh. Omar	Issa Agane Omar	Omar Mah.	Erzi
Ismahil Asci Erzi	Omar Mah.	Moh. Farah	Osman Agi Ahmed	Ismahil Ibr.	Giama	Iusuf Abdulla Ali	Scidle	Sagal
Ismahil Assan Aden	Behidian	Uaes	Osman Guled Ali	Behidian	Moh. Ionis	Iusuf Moh. Uarsama	Omar Mah.	Ionis
Ismahil Farah Mah.	Omar Mah.	Dalal	Salad Erzi Aschir	Omar Mah.	Abdille	Iusuf Muddei Osman	Gorgati	Iacub
Issa Aden Scermarche	Behidian	Ahmid	Salad Iusuf Osman	Osman Mah.	Bahiacub	Iusuf Seek Ali	Abgal	Arti
Issa Scire Gure	Behidian	Uaes	Salad Mussa Farah	Amartinag	Fighi	Liban Abdalla Ogle	Caranle	Chidir
Iusuf Abdulla Ghelle	Behidian	Samantar	Said Dirie Iusuf	Rer Mah.	Auacassim	Mahdi Mah. Fodei	Bandabo	Ali Moh.
Iusuf Ahme Mah.	Omar Mah.	Erzi	Samantar Aden Issac	Behidian	Ahmid	Mah. Abdulla Alane	Abgal	Uaesle
Iusuf Ahmed Nur	Behidian	Sugul	Scecdon Gure Sciarif	Behidian	Moh. Gal.	Mah. Ali Farah	Ali Soleman	Omar
Iusuf Ali Abdille	Behidian	Ahmid Gal.	Scecdon Nur Erzi	Behidian	Moh. Gal.	Mah. Alesse Afrah	Abgal	Daud
Iusuf Ali Elmi	Omar Mah.	Mahad	Scire Iusuf Sciruà	Behidian	Uaes	Mah. Elmi Mah.	Omar Mah.	Mahad
Iusuf Dirie Aden	Behidian	Samantar	Scire Mohamua Aden	Omar Mah.	Mahad	Mah. Fodei Moh.	Bandabo	Ali Moh.
Iusuf Dirsee Assan	Behidian	Uaes	Scirè Scecdon Abdurah	Behidian	Uaes	Mah. Ired Alamagan	Ogaden	Issak
Iusuf Erzi Aden	Behidian	Uaes	Soleiman Moh. Elmi	Behidian	Samantar	Mah. Moh. Osman	Abgal	Arti
Iusuf Guled Liban	Omar Mah.	Abdi Issa	Talil Erzi Couscet	Behidian	Farah Liban	Mansur Iaslam Salim	Arabo	Basid
Iusuf Moh. Abdilla	Behidian	Ahmid	Uarsama Agane Abd.	Behidian	Samantar	Mao Moh. Iole	Abgal	Uaesle
Iusuf Moh. Abdille	Behidian	Sciruà	Uarsama Ahmed Ghedi	Omar Mah.	Bihna Erzi	Mire Issa Uarfà	Uarsanghelli	Agi
Iusuf Nur Erzi	Omar Mah.	Calaf	Uarsama Giama Abdi	Omar Mah.	Mahad	Moh. Addo Arab	Abgal	Art
Iusuf Uarsama Liban	Omar Mah.	Abdi Issa	Uarsama Giama Moh.	Omar Mah.	Abdi Issa	Moh. Ahmed Faragab	Abgal	Abdulla
Mah. Abdi Balle	Behidian	Uaes	Urasama Guled Duale	Behidian	Ahmid	Moh. Assan Aile	Abgal	Matan
Mah. Aden Assan	Behidian	Ahmid	Uarsama Moh. Mah.	Omar Mah.	Calaf	Moh. Bodo Abdi	Caranle	Chidir
Mah. Ali Scirè	Behidian	Uaes	Uarsama Nur Odei	Behidian	Moh. Gal.	Moh. Giama Caire	Averghedir	Air
Mah. Farah Nur	Omar Mah.	Aden	Uarsama Sciruà Ussein	Behidian	Samantar	Moh. Ibrahim Moh.	Scidle	Sagalo
Mah. Giama Elmi	Omar Mah.	Mahad	Uelihe Bulale Gium.	Averghedir	Saad	Moh. Issa Ali	Osman Mah.	Bah Dir
Mah. Giama Issa	Behidian	Ahmid	Ussein A. en Sciruà	Behidian	Ahmid	Moh. Mah. Ahmed	Abgal	Uaesle
Mah. Giama Loian	Behidian	Uaes	Ussein Assan Bulciale	Behidian	Dubat	Moh. Mah. Ali	Ismahil	Soleman
Mah. Gibril Abdille	Behidian	Ionis	Uarsama Dirie Aid	Behidian	Eldid	Moh. Mah. Ahmed	Rer Magno	Omar Aden
Mah. Iusuf Assan	Omar Mah.	Erzi	Ussein Deri Giama	Behidian	Eldid	Moh. Mallim Ghedi	Murosada	Depti
Mah. Moh. Sardeie	Omar Mah.	Mahad	Ussein Mire Assan	Behidian	Moh. Gal.	Moh. Mao Dahir	Scidle	Sagale
Mah. Moh. Odei	Uagardà	Ghedid	Ussein Uarsama Omar	Behidian	Ahmid	Moh. Osman Guled	Issa Mah.	Moh. Issa
Mah. Samantar Araf	Behidian	Ahmid	Ussen Assan Erzi	Omar Mah.	Mahad	Moh. Raghe Ahmed	Abgal	Daud
Mah. Scirè Uarsama	Omar Mah.	Erzi	Ussen Moh. Assan	Scekal	Loboghe	Moh. Subie Usubo	Abgal	Eli Omar
Mah. Uarsama Aianle	Behidian	Samantar				Moh. Suffi Agi	Scianscia	Uarmo
Mah. Uarsama Galei	Behidian	Suul				Moh. Turiare Addao	Abgal	Uaesle
Mah. Ussen Ali	Rer Mah.	Abocor				Mutanna Obadi Ali	Arabo	Jafei
Mire Ahmed Giama	Omar Mah.	Mahad				Nur Ahmed Ismahil	Descisce	Ugar
Mire Duale Egal	Uagardà	Ghedid				Nur Eden Moh.	Agiuran	Ualamoghe
Moh. Adde Erzi	Omar Mah.	Calaf				Nur Mao Addo	Abgal	Matan
Moh. Ade Moh.	Behidian	Uaes				Nur Moh. Adrafo	Abgal	Matan
Moh. Aden Mah.	Omar Mah.	Erzi				Nur Salah Moh.	Ali Soleman	Bahidian
Moh. Ahmed Ali	Ibir	Galaeri				Obeid Camis Salim	Arabo	Mascigiari
Moh. Ahmed Elmi	Omar Mah.	Mahad				Odouai Ammai Moh.	Dir	Gadza
Moh. Ahmed Giama	Arab	Meheri				Omar Abdulla Dulie	Scidle	Issa
Moh. Aianle Assan	Omar Mah.	Aden				Omar Afrah Roble	Abgal	Daud
Moh. Ali Abdulla	Behidian	Sciruà				Omar Eno Abdulla As.	Elai	Giambalul
Moh. Ali Farah	Omar Mah.	Calaf				Omar Osman Robo	Erdo	Garsad
Moh. Ali Farah	Omar Mah.	Erzi				Omar Salad Oscio	Caranle	Obocor
Moh. Ali Ueid	Behidian	Ildid				Omar Ussen Ali	Bimal	Ismin
Moh. Arab Afrah	Behidian	Sciruà				Osman Auale Aile	Averghedir	Saad
Moh. Assan Ali	Behidian	Eldid				Sahal Ubane Ghedi	Averghedir	Saad
Moh. Assan Liban	Omar Mah.	Abdi Issa				Salad Assa Iusuf	Averghedir	Saad
Moh. Daud Giama	Behidian	Ahmid				Said Abdulla Coscin	Merehan	Ismahil
Moh. Elmi Egal	Omar Mah.	Aden				Said Mussa Said	Suacron	Iusuf Aulian
Moh. Eregh Gure	Behidian	Uaes				Sali Ali Bin Ali	Arabo	Bahghina
Moh. Egal Uarfà	Behidian	Uaes				Seek Abdi Ibrahim	Bimal	Saad
Moh. Erzi Uarsama	Behidian	Uaes				Seek Abdul. Mallim	Beghedi	Abasad
Moh. Farah Adde	Behidian	Sciruà				Seek Dahir Bercan	Beghedi	Abasad
Moh. Farah Samantar	Behidian	Ildid				Scerif Agi Abdio	Dabaruen	Agi Garad
Moh. Gheire Farah	Behidian	Samantar				Siad Omar Arrale	Murosada	Septi
Moh. Ghelle Uarsama	Omar Mah.	Erzi				Toho Moh. Ali	Abgal	Uaesle
						Uarsama Giama Mahad	Averghedir	Saad
						Uarsama Omar Alim	Averghedir	Saad
						Uelihe Moh. Siad	Murosada	Fil Ulus
						Ussen Mah. Mahallim	Abgal	Eli Omar
						Vinche Assan Ali	Daffarat	Bravano

SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO

DIMMI COME SCRIVI E TI DIRO' COME SEI

COME FU CHE CONOBBI E TOLSI DALL'OMBRA
IL PIU' INDISCRETO E PIU' CELEBRE GRAFOLOGO VIVENTE

E' nuovamente di scena sul settimanali a rotocalco Padre Rodolfo Moretti, francescano, il solo grafologo vivente a cui anche la più severa delle barbe scientifiche non nega interesse e rispetto. La fama di questo terribile indiscreto è ormai vecchia d'un trentennio: da quando, cioè, chi scrive lo trasse dalla timida e malinconica ombra d'un conventino bolognese nascosto in una delle più schive stradette della capitale emiliana: Via Gombrati.

Appena varato, il nome del fraticello partì a vele gonfie sul mare della più clamorosa curiosità. Dal giornale su cui io detti alle turbe petroniane ansiose del proprio io e, anche di più, di quelli altrui, la straordinaria novella, alla data di oggi non si è trattato, però, di una rotta costante. Tre o quattro volte, Padre Rodolfo si eclissò, come inghiottito da banchi di nebbia; né mancarono saltuari sospetti di naufragio. In verità, i suoi superiori non sempre gli resero la vita tranquilla. Certe investigazioni nel più profondo dell'anima umana non apparivano in chiave col rispetto che si deve alla prediletta creatura dell'universo: l'uomo, con tutte le sue virtù e tutti i suoi difetti. A leggere nei loro cuori doveva essere soltanto Dio.

Padre Rodolfo abbassava la testa e si ritirava nel suo guscio. Tuttavia continuò nelle sue esperienze in forma privatissima. Questo poteva farlo. E, alla fine, venne la Scienza a dar la mano al frate eremita, a trarlo dall'ombra, a interrogarlo, a controllare le sue esperienze, e infine a dare in grazia sua, a concedere alla grafologia una specie di crisma scientifico ufficiale. Molti trucchi, era vero, si stavano consumando nel campo popolare e bottegaio di quella attività; ma non era assolutamente il caso di mettere nel mazzo anche il francescano di Via Gombrati, il quale non aveva mai chiesto un soldo a nessuno e che aveva al suo attivo un documentario davvero impressionante. Così, venne alla luce un grosso volume, scritto dallo stesso padre Moretti, che è un po' il libro di testo della grafologia italiana. Molti dei grafologi a un tanto per consultazione vanno a pescare lì i termini e i riferimenti per i loro giudizi. Ma di ciò non si potrebbe far carico al maestro.

Volevo raccontare come andò che, un giorno, scoprii questo personaggio.

Della sua esistenza si parlava sottovoce in tutta Bologna. Si raccontava di centinaia di anime in pena, e in speranza, che erano andate a picchiare alla porta del convento e sempre erano state riaccliate cortesemente via. Forte di quella antica ingiustizia per la quale è raro che qualcuno ricacci il giornalista, o se ci si prova ci riesce, volli andare anch'io a tentare l'oracolo. Naturalmente non c'ero andato solo per ricevere informazioni su me stesso. M'ero riempito le tasche di autografi delle mani più varie. Frammenti di lettere, o di altre scritture, assolutamente impossibili da lasciare intendere, sia pure genericamente, chi le avesse vergate. C'erano sette od otto righe d'una lettera a me indirizzata da Luigi Cadorna il quale mi trasmetteva saluti e ringraziamenti di sua figlia Carla per averle spedito un libro che la interessava; c'era un biglietto di Francesco Saverio Nitti, assolutamente apolitico; un brano di lettera di Giovanni Papini che chiedeva notizie dell'affitto d'una villa sui monti casentinesi; e, giù giù, sempre in queste guise inidentificabili, colleghi di Bologna, di Firenze, di Roma; professionisti e operai, gente sana e gente bacata; monache e cocottes.

Padre Rodolfo, non si arrese subito; ma, una volta accettato d'entrare in ballo, non stette lì a lesinarmi i giri.

E le meraviglie si succedettero alle meraviglie. Ebbi come l'impressione di essere preso in un gioco: misterioso e abile quanto si voleva, ma non più di un gioco. E Padre Rodolfo, che se ne accorse, rise parecchie volte con me.

LUIGI CADORNA

La serie fu aperta con la calligrafia di Cadorna. Vi dirò una cosa sola: il giudizio grafologico pareva copiato tale e quale da certi brani della commissione di inchiesta su Caporetto, la quale commissione, nelle sue conclusioni scritte, tratteggò la figura dell'ex Comandante Su-

premo in tutti gli aspetti del suo carattere quali erano venuti a testimoniare uomini politici, generali, e persone di vari altri ranghi minori: egocentrismo, senso autoritario formale e sostanziale, alta moralità, tendenza ironica, grande devozione religiosa, attitudine polemica, e così via.

Ma il più bello venne quando, rialzando gli occhi dalla carta sulla quale andavo prendendo appunti al viso del francescano seduto in poltrona dall'altra parte del tavolino, ebbi la grottesca sensazione di vedermi davanti un Cadorna vestito da frate. Padre Rodolfo si stava infatti mettendo insieme con una complicata smorfia, felicissima nel risultato, la faccia dell'uomo che doveva aver scritto la lettera in questione.

"E' così, all'incirca?" mi domandò Padre Rodolfo appena ebbe ripreso la propria fisionomia?

"Perfetto".

"Grazie".

La seduta era cominciata alle 3 del pomeriggio. Finì al lume d'una lucerna. Ben diciassette saggi passarono dalle mie mani a quelle del frate. L'esattezza del giudizio fu sempre così precisa da ingenerare quasi un senso di noia, conseguenza inevitabile d'ogni monotonia. Di Nitti non soltanto si sforzò, dopo aver rilevato le qualità dell'intelletto "sicuramente rivolto allo sfera politica", d'imitare la corpulenza panciosa, ma anche volle aggiungere un particolare quanto altri mai indiscreto e, vorrei dire, inverecondo connesso alla digestione, facile e ampia.

Per i saggi di mano femminile, fece precedere qualche riserva in quanto, si sa, le donne, quasi tutte, o hanno una calligrafia scolastica o una calligrafia alla moda: due falsificazioni identiche. Poi, per le donne, lo scrivere è sempre un'eccezione nella vita della loro giornata, la mano è troppo seguita dalla volontà, dal desiderio, dall'imbarazzo, dalla preoccupazione, spesso da tutte queste cose insieme, per poter tracciare sulla carta moti intimi genuini, così come fa l'ago e il sismografo sul rotolo di carta diagrammata. Ad ogni modo, anche lì, colse sempre nel segno.

LA BELLA PECCATRICE

Gli porsi, a un certo momento, una paginetta azzurra con sopra un'alta calligrafia tutta di sghimbescio che nel suo stesso disordine escludeva una vera determinazione di scrivere in un modo piuttosto che in un altro. Si trattava di una metà della lettera che pochi giorni prima una certa, avventurosa, mondana bolognese, (adorna d'una clamorosa notorietà per essere apparsa sullo sfondo d'un grande processo politico e finanziario internazionale, finito con la fucilazione del suo protagonista francese) la quale, ripiegata su più tranquille posizioni native, piuttosto povera ma sempre bella, si era sentimentalmente accasata con un collega del mio giornale; che ne era terribilmente geloso. Lui stesso mi aveva affidato quel saggio calligrafico facendomi giurare su tutte le mie cose più care che, al ritorno, gli avrei detto tutta la verità e niente altro che la verità. E glie lo avevo dovuto giurare.

Per qualche minuto il frate guarda il foglietto azzurro senza batter ciglio. Ad un tratto si scuote e spalanca le braccia. Mi chiede, come già davanti ad altri saggi, se il soggetto è legato a me da sentimenti particolari. Lo rassicuro: una simpatica conoscenza e basta. Allora, sentenza:

"Non è, certo, una sciocca. Intelligenza ne ha, anche troppa. Ma come male implegata! Incoerente, frettolosa, cinica, ambiziosissima, dominata in modo impressionante dalla propria avvenenza fisica; dire appassionata e sensuale sarebbe farle un grosso regalo; in verità sente poco e non crede a nulla, più speculatrice che veramente gelosa della propria bellezza; un flagello per chi la incontra..."

"Può darsi che sia vero. Ho il modo di controllare".

"Per carità! Non mi metta nei guai".

"Per via indiretta, si capisce".

Poi, il frate chiude gli occhi e sorride con intenzione.

"Che c'è d'altro?"

"Il fisico di questa donna lo si indovina con una chiarezza che stupisce anche me".

"Ma esso è tutt'altro che una cosa da ridere..."

"Non ridevo per dilleggio. E' senza dubbio un bell'esemplare di donna. Però, poche volte mi è capitato di vedermi sotto gli occhi, nitidissime, certe particolarità".

"Cioè?"

"Lasciamo andare! Lasciamo andare!"

Naturalmente insisto. Padre Rodolfo resiste, cerca cento modi per mutar discorso. Ma alla fine si arrende. Che male c'è? Siamo in campo scientifico; sopra un tavolo anatomico, si potrebbe dire. Questo ultimo argomento lo fa arrendere. E mi rivela un connotato segreto (ma ormai non più tanto segreto) assolutamente impossibile da stampare.

"Non lo so, Padre, proprio non lo so".

STAREMO A VEDERE

Si passa ad altro. Mi levo di tasca l'ultimo saggio calligrafico e glie lo porgo. Il grafologo ci mette sopra gli occhi, lo scorre due o tre volte, lo rimette sul tavolo, lo riprende, inarca le sopracciglia, fa le boccacce.

Gli domando che cosa succede. Non risponde. Poi:

"Lo conosce bene, lei, l'autore di questo scritto".

"Abbastanza".

"E' suo parente?"

"No".

"Un grande amico?"

"Non ho grandi amici. Gente di conoscenza".

"Mi dispiace, ad ogni modo, doverle dare una spiacevole notizia. Anche i conoscenti possono essere persone care".

"Ma di che si tratterà mai?"

"Eh! Questo poveretto, pur stracciarico d'intelligenza com'è, finirà al manicomio!"

"Proprio deciso?"

"Ci vorrebbe un miracolo del Signore".

"Se provasse a cambiare calligrafia?"

Padre Rodolfo non ha gradito questa innocente irriverenza. Mi guarda quasi con durezza. Dopo le mie scuse, si alza, mi batte una mano affettuosa sulla spalla e mi chiede, quasi in un orecchio:

"Posso sapere chi è questo povero infelice?"

"Sono io, Padre".

Da severo scienziato non pensa nem-

meno lontanamente a correggere diagnosi e profezia. Mi ripete soltanto che le vie del Signore sono infinite.

Tornato al giornale, la prima persona con cui mi imbattei fu proprio l'amico della bella peccatrice. Respirava grosso e gli si vedevano tutti i nervi della faccia tesi.

"Dimmi! Che c'è? Che cosa ha detto il tuo frate? Gli hai fatto scrivere il giudizio? Bada che voglio sapere tutto!" e faceva l'atto di frugarmi nelle tasche.

"Sì, stai quieto, nulla di male, una brava figliola in fondo..."

Avevo naturalmente molto sfumato le informazioni francescane. Cercai la paginetta del taccuino e glie la porsi. La lesse tremando e rimase pensoso per qualche istante.

"Credevo a peggio..." disse con la voce cupa dei grandi gelosi anche quando ricevono notizie rassicuranti.

A un tratto ripensai al particolare segreto, di cui non avevo, com'è facile intendere, preso nota scritta, e mi scappò una smorfia.

Immediata, irruenta, la richiesta d'una spiegazione. Lunga e difficile la schermaglia. Alla fine, per evitare una rissa, dovetti dirgli, con infinite scuse, la verità.

Il collega s'infiammò tutto, strabuzzò gli occhi, e, andatosi ad appoggiare all'infisso d'una finestra, gemette: "Anche col frate!"

Il buon Padre Rodolfo aveva, così, conquistato il suo trofeo maggiore.

Tutto vero, sempre tutto vero. Ancora incerto, soltanto il responso che mi riguarda. Ma non ho fretta.

Di tanto in tanto, un paio di volte all'anno, Padre Rodolfo mi manda una cartolina illustrata con su scritto: "Come va?". Dovete credermi se vi dico che, a rispondergli "benissimo, grazie" quasi mi dispiace.

r. m.

Scienziati americani
ospiti di Venezia

VENEZIA, 24.

A Venezia sono giunti gli scienziati americani costituenti la cosiddetta « missione n° 84 » che sta compiendo un giro per le università d'Italia per esaminare la possibilità di ricerche applicate nel campo industriale.

Gli ospiti graditi si sono quindi recati a Padova dove è previsto un incontro con i maggiori esponenti dell'industria ed i direttori dei lavoratori universitari di tutta l'Italia nord-occidentale.

NIZZA con B.O.A.C.

I servizi frequenti B.O.A.C ed i collegamenti immediati con B.E.A. per Roma vi porteranno nel centro della Riviera francese in poche ore — un solo biglietto e nessun'altra spesa durante il vostro viaggio. L'inizio perfetto di perfette vacanze.



Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd, Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso qualsiasi Agenzia di Viaggio riconosciuta.

VOLATE con B.O.A.C.

O.A.C. GENERAL AGENTS FOR QANTAS, S.A.A. & TEAL.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

LA CONFERENZA PARIGINA DEI SEI MINISTRI EUROPEI

La scelta della sede dell'Alta autorità argomento della prima riunione

I delegati esamineranno anche i rapporti tra il Consiglio d'Europa e le altre comunità europee

PARIGI, 24.

La delegazione italiana che partecipa alla riunione dei Ministri dei tre Paesi della Comunità Europea di Difesa e della comunità carbo-siderurgica, è giunta martedì sera a Parigi alle ore 19,30.

Con il Presidente del Consiglio on. De Gasperi, sono giunti: il Sottosegretario agli Esteri on. Taviani, l'on. Ivan Matteo Lombardo Capo della delegazione italiana alla CED, il Segretario diplomatico, dr. Canoli, e altri funzionari di Palazzo Chigi.

Erano a ricevere gli ospiti all'aeroporto di Orly, l'Ambasciatore d'Italia a Parigi, l'Ambasciatore Capponi, l'Ambasciatore Alberto Rossi Longhi, rappresentante dell'Italia presso la NATO, il sen. Fongoli, il Ministro Plenipotenziario Magistrati, il Marchese Cavalletti e altre personalità tra cui un rappresentante della Presidenza del Consiglio francese e uno del Quai d'Orsay.

Il ritorno nella capitale italiana dell'on. De Gasperi è previsto per lunedì. Il Presidente del Consiglio terrà una conferenza stampa sui risultati della Conferenza di Parigi.

Al termine della prima riunione, svoltasi ieri, è stato diramato un comunicato, mentre i sei Ministri erano ancora riuniti per continuare i lavori in seduta privata.

Il comunicato dice: « I Ministri degli Esteri dei sei Paesi partecipanti alla comunità carbone-acciaio, hanno preso conoscenza del rapporto della commissione incaricata di studiare le possibilità di creare le istituzioni della comunità. Ha avuto luogo uno scambio di idee sulla questione della sede e quella relativa alla designazione dei membri dell'alta autorità ».

Tale argomento verrà trattato esaurientemente nel corso della seduta odierna.

Oggetto di discussione in seno alla Conferenza, saranno pure le recenti decisioni della commissione permanente dell'assemblea consultiva del Consiglio d'Europa, nel quadro dei rapporti tra quest'ultimo e gli altri organismi europei.

Si ricorderà infatti che la Commissione ha approvato alcune proposte relative all'attuazione della proposta britannica tendente a concentrare in seno al Consiglio d'Europa le comunità ristrette, compresa la futura comunità politica europea.

Le proposte approvate dalla commissione prevedono:

1.) per assicurare il collegamento tra il Consiglio d'Europa e la comunità difensiva europea: approvazione di un protocollo addizionale allo statuto del Consiglio, allo scopo di abolire il divieto, fatto al Consiglio stesso, di trattare i problemi concernenti la difesa;

2.) per perfezionare il collegamento tra il Consiglio d'Europa e la comunità carbo-siderurgica (collegamento già previsto da protocolli annessi al trattato di detta comunità): istituire presso la futura alta autorità della comunità carbo-siderurgica delle delegazioni permanenti degli Stati non membri;

3.) per conservare la proporzione prevista nel parlamento della CED, come nel parlamento della comunità carbo-siderurgica: aumentare la rappresentanza di tutti gli Stati membri in seno all'Assemblea consultiva. In tal modo l'Assemblea potrà formare nel proprio seno i piccoli parlamenti

previsti per le comunità ristrette;

4.) creazione di una commissione « ad hoc » incaricata di preparare lo statuto politico della futura comunità europea. Di tale commissione faranno parte rappresentanti dei Paesi della comunità carbo-siderurgica e degli altri Paesi che manifestassero l'intenzione di parteciparvi. I rappresentanti degli altri Paesi membri del Consiglio d'Europa vi saranno accolti come osservatori e potranno presentare delle osservazioni, ma non avranno diritto di voto. I seggi sono stati ripartiti in seguito, secondo la proporzione adottata al Consiglio d'Europa per la commissione di 28 membri.

Da parte sua, l'ufficio di Presidenza dell'Assemblea consultiva ha fissato al 15 settembre l'apertura della seconda parte della sessione di Strasburgo.

Discorso di Taviani sulla unificazione europea

ROMA, 24.

Il Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri, on. Taviani, ha parlato alla « Domus Pacis » ai partecipanti al corso di studi internazionali organizzato dall'azione cattolica italiana. Egli ha trattato il tema: « Problemi dell'Europa d'oggi ».

Dopo essersi soffermato ad illustrare i problemi relativi al Consiglio d'Europa, alla Comunità Europea del carbone e dell'acciaio e alla CED, l'oratore ha concluso affermando che l'Italia si è battuta e continuerà a battersi per questa unificazione continentale.

I Comuni approvano la lista civile di Elisabetta II

LONDRA, 24.

La Camera dei Comuni ha approvato in terza lettura, con 267 voti contro 223 la nuova lista civile della Regina Elisabetta. L'opposizione laburista aveva suggerito che la somma annuale di tale lista (475.000 sterline) fosse di tanto in tanto soggetta a una revisione da parte del Parlamento.

Avendo il governo rigettato tale proposta, l'opposizione ha votato contro l'attuale lista che resterà in vigore per tutta la durata del Regno di Elisabetta.

D'altra parte il leader della Camera dei Comuni, Harry Crookshank ha annunciato nel pomeriggio che in seguito al ritardo portato ai lavori legislativi dalle manovre ostruzionistiche dell'opposizione, la data delle vacanze parlamentari fissata al 2 agosto, sarà rinviata al 4 o a ulteriore data.

Le parole di Ridgway alle forze armate greche

ATENE, 24.

Il generale Ridgway, dopo avere assistito a una sfilata militare e presieduto una conferenza dello stato maggiore, ha dichiarato alla stampa che il popolo greco può essere fiero del suo esercito.

Egli ha proseguito affermando di avere fiducia assoluta nel valore delle forze armate greche e nella loro volontà di difendere la libertà nel loro paese come è già dimostrato in modo esemplare nel corso della storia greca.

Ridgway ha concluso dicendo: « Posso assicurarvi che il proposito della NATO è quello di difendere il territorio greco da qualsiasi eventuale attacco. Il riarmo dell'esercito non si farà a spese di altri bisogni del popolo. Nessuna decisione è stata ancora presa circa la sede le nuovo sotto comando dell'Europa sud-est ».

Potenti attacchi dell'aviazione alleata contro installazioni e forze comuniste in Corea

TOKIO, 24.

Uno dei più potenti attacchi dell'aviazione delle Nazioni Unite è stato sferrato ieri sulle due coste della Corea contro raggruppamenti di truppe nemiche.

Un comunicato diramato precisa inoltre che le installazioni idroelettrici nella Corea del nord sono state attaccate nuovamente da apparecchi aeronavali.

A questo proposito il comunicato ricorda che molte centrali di minore importanza sono state bombardate il 23 giugno scorso da parte di aerei delle Nazioni Unite.

ALLA CAMERA INDIANA

Deputati dell'opposizione abbandonano in blocco l'aula

NUOVA DELHI, 24.

Centoventi deputati che rappresentano tutti i partiti dell'opposizione sono usciti in blocco dall'aula delle sedute della Camera indiana, in segno di protesta contro il rifiuto del governo di autorizzare il prolungamento del dibattito sulla legge della detenzione preventiva che permette di tenere in prigione, senza giudizio, persone ritenute come pericolose alla sicurezza dello stato.

Già da venerdì scorso il gruppo comunista lasciò la sala delle sedute in seguito al tentativo di espulsione di uno di essi che aveva accusato il presidente della camera di parzialità.

La legge attualmente in discussione prolunga fino al dicembre 1954 la validità della legge sulla detenzione preventiva che altrimenti decadrebbe nel prossimo settembre.

Scoperta a Reims una ingente falsificazione di vini champagne

REIMS, 24.

E' stata aperta una inchiesta a Reims a proposito di una grossa frode sui vini di Champagne, il cui valore è di parecchie centinaia di milioni di franchi.

Il direttore di una nota fabbrica di vini, è stato arrestato. Secondo le sue dichiarazioni la frode durava da parecchi anni. Alcune migliaia di ettolitri di vino sarebbero state vendute sotto l'etichetta di « vino originale di Champagne », mentre si trattava d'una miscela contenente soltanto il venti per cento del vino pregiato.

I falsificatori erano riusciti però a raggiungere un tipo di bevanda così simile all'autentico, da essere pressoché al sicuro da possibili scoperte da parte dei clienti comuni. Difatti la frode è venuta alla luce solo attraverso esami di laboratorio. Sembra in ogni modo che grossi quantitativi di Champagne falsificato si trovino ancora in commercio sui mercati francesi ed esteri.

Un concorso per l'aumento della produttività agricola in Italia

ROMA, 24.

Il Ministero dell'Agricoltura ha indetto per l'annata agraria 1952/53 un « Concorso nazionale per l'aumento della produttività agricola », dotato di premi per circa un miliardo di lire, così suddiviso: 810 milioni per le aziende; 25 milioni a favore degli inventori e 30 alle iniziative provinciali.

Precisazioni di Rubinacci sulla legge per lo sviluppo economico

ROMA, 24.

Sull'azione che il Governo italiano si propone di svolgere per aumentare l'impiego della mano d'opera, una agenzia stampa ha interrogato il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, sen. Rubinacci, il quale ha detto, tra l'altro: « La legge contenente provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione, predisposta dal Governo e resa di recente esecutiva ed operante dal Parlamento, rappresenta naturalmente la piattaforma sulla quale tutte le amministrazioni sono chiamate ad agire per accrescere la possibilità di occupazione della mano d'opera ».

Per quanto concerne particolarmente l'azione del suo ministero, il sen. Rubinacci si è limitato a dire che viene destinata all'attuazione dei cantieri di lavoro e di rimboschimento e dei corsi di riqualificazione, una massa di mezzi finanziari che permetterà di occupare oltre 500 mila lavoratori.

Interrogato infine sull'azione più immediata che il Dicastero del lavoro e della Previdenza Sociale si propone di svolgere, il Ministro, si è così espresso: « Le leggi sulla previdenza elaborate dal Governo hanno fatto compiere passi giganteschi alla riforma previdenziale. Ora bisogna puntare sul settore dell'assistenza malatte per perfezionarle e potenziarle ».

La circolazione monetaria in Italia

ROMA, 24.

L'Agenzia Economica Finanziaria apprende che dal 30 giugno ultimo scorso, la circolazione di Stato (moneta italiana e biglietti da lire 1; 2; 5; 50; 100) ha raggiunto un totale di 17 miliardi e 347 milioni di lire.

اعلان

بيع بالمزاد العلني

تعلن مصلحة الخدمات الجركية بمقدشوه بانه في الساعة التاسعة من صباح يوم ٢٩ يوليه الجاري سيعرض للبيع بالمزاد العلني بمحلاتها (مخزن رقم ٥) البضائع التالي ذكرها:

٣١٨ برمبل من السودا الكاوية علاماتها مختلفة يبلغ وزنها ٨٠٧٠٠ كيلو تقريبا.

السعر الاساسي ١٠,٠٠٠ صومالي.

كل من يريد المساهمة في الزاد العلني عليه مشاهدة البضائع المذكورة في يومي ٢٥ و ٢٦ من الشهر الجاري.

المدير

ليوني

Cinema HAMAR Teatro

Questa sera in Prima Visione Assoluta una produzione 1952

La leggenda di Genoveffa

con Rossano Brazzi, Anne Vernon, Gianni Santucci
La più grande storia d'amore che ha commosso milioni di spettatori.

Seguirà NUOVISSIMO DOCUMENTARIO

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

VENERDI 25 LUGLIO 1952

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col.:
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a paro-
la, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno III - N. 480 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

SUCCESSO ITALIANO A PARIGI

Nettamente impostata da De Gasperi la questione dell'unità europea

Il Presidente del Consiglio Italiano dichiara che ove il patto, virtualmente già sancito, della Federazione Europea, non fosse sollecitamente tradotto in realtà, l'Italia potrebbe riprendere la sua libertà d'azione
Un'importante proposta di De Gasperi approvata all'unanimità

ROMA, 25.

L'attività dell'on. De Gasperi a Parigi, è molto intensa. Il Presidente del Consiglio italiano, infatti, parallelamente agli incontri ufficiali, ha avuto degli incontri amichevoli con Schuman ed Adenauer.

Con il Ministro degli Esteri francese Schuman, secondo quanto scrive il corrispondente de "Il Messaggero", De Gasperi ha parlato a lungo sul tema fondamentale dell'unità europea. Le posizioni assunte sia da De Gasperi che da Schuman sono sostanzialmente identiche, seppure i problemi particolari dell'Italia e della Francia non siano assolutamente uguali.

De Gasperi — prosegue il corrispondente de "Il Messaggero" — ha subito impostato al ministro francese il problema, chiedendo di mettere all'ordine del giorno la proposta da lui formalmente avanzata, di conferire all'Alta autorità della comunità carbo-siderurgica, l'incarico di compilare, entro un termine di tempo determinato, lo statuto federalistico previsto dall'art. 38 del trattato della Comunità Europea di Difesa. De Gasperi, in proposito, è stato molto esplicito e molto fermo nella sua proposta. « Qui si tratta di vedere — egli ha detto in sostanza — se si vuole veramente arrivare a quella forma di unità politica che abbiamo messo alla base delle due comunità, l'economica e la militare, senza di che entrambe perderebbero il loro carattere e sarebbero alterate nella funzione, negli scopi, nei risultati ».

L'onorevole De Gasperi, continua

il corrispondente de "Il Messaggero", ha pure fatto intendere chiaramente che ove l'alto scopo comune — cui l'Italia ha subordinato i suoi interessi, o accettando patti ed accordi — non dovesse venire sollecitamente raggiunto, si imporrebbe una revisione degli accordi; in tal caso l'Italia si troverebbe nella necessità di riprendere la sua libertà di azione. Intanto il Ministro degli Esteri francese Schuman ha chiesto che Sarrebrücken venga designata quale sede dell'Alta autorità.

A questo proposito, De Gasperi ha concretizzato la sua azione, proponendo, nel corso della seduta di ieri dei sei Ministri degli Esteri, che il problema dell'autorità politica europea e quella della sede degli organismi della comunità carbo-siderurgica, sia rinviato al 15 settembre prossimo.

Nel frattempo, la questione della Sarre dovrebbe essere regolata tra il Ministro Schuman e il Cancelliere Adenauer.

Se il problema dovesse essere risolto — dice la proposta di De Gasperi — la richiesta francese di designare Sarrebrück come sede dell'Alta autorità, verrebbe considerata come approvata.

In altri termini, dopo un soggiorno provvisorio a Strasburgo, Sarrebrück, diverrebbe la sede definitiva.

La proposta dell'on. De Gasperi è stata approvata all'unanimità.

Per quanto riguarda gli altri problemi, la questione delle nomine alla Corte di Giustizia — all'Alta autorità,

è virtualmente risolta, ma sarà sottoposta a ratifica durante la prossima conferenza.

Lunedì riunione del Consiglio dei Ministri italiano

ROMA, 25.

Lunedì prossimo si riunirà il Consiglio dei Ministri, al quale l'on. De Gasperi riferirà sulla Conferenza di Parigi.

Il progetto governativo della nuova legge elettorale sarà probabilmente presentato non prima della fine di ottobre. Sembra intanto che i social-comunisti vogliano ricorrere all'abuso del referendum per tenere il Paese in continua agitazione elettorale. Deciderà il Parlamento sulla sorte del disegno di legge pendente dinanzi al Senato.

Ricevimento a Trieste in onore del prefetto Vitelli

ROMA, 25.

La Camera di Commercio e Industria di Trieste, offrirà questa sera un ricevimento in onore di S. E. Vitelli, nuovo direttore generale per gli affari interni del Governo Militare Alleato.

A questo ricevimento prenderanno parte le autorità cittadine e gli altri funzionari inviati da Roma, in ossequio agli accordi di Londra.

Una smentita dell'ambasciata americana a Roma

ROMA, 25.

L'Ambasciata degli Stati Uniti in Italia comunica:

« L'asserzione contenuta in una nota pubblicata da un quotidiano romano secondo cui l'Ambasciatore americano Bunker interverrebbe al prossimo consiglio del Movimento sociale italiano all'Aquila, non solo non risponde a verità, ma è completamente falsa. »

Gromyko sarebbe latore di un messaggio di Stalin a Churchill

LONDRA, 25.

Andrei Gromyko che dovrebbe giungere oggi a Londra per assumere l'incarico di Ambasciatore presso la Corte di San Giacomo, recherebbe un messaggio di Stalin a Churchill.

Permangono gravi le condizioni di Evita Peron

BUENOS AIRES, 25.

Il bollettino di questa notte dei medici curanti di Evita Peron comunica che le condizioni dell'inferma permangono delicate.

La missione dei Professori egiziani ricevuta dal Segretario Generale

S. E. il Ministro Segretario Generale dell'Amministrazione ha ricevuto in udienza, presentatogli dal Capo di Gabinetto e presente il Capo dell'Ufficio Pubblica Istruzione, il Sceik Abu Bakr Zekri, professore di diritto dell'Università dell'Azhar del Cairo il quale dirige la Missione dei Professori che il Governo Egiziano ha inviato in Somalia in seguito ad accordo con l'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia.

Il Ministro Canino ha dato il benvenuto all'illustre scienziato la cui missione religiosa e culturale in Somalia rafforza i solidi legami esistenti tra l'Egitto e l'Italia.

Sceik Abu Bakr Zekri a sua volta ha espresso i suoi sentimenti di simpatia verso la Nazione italiana ed ha espresso il proposito di collaborare con l'Amministrazione Fiduciaria per il progresso della Somalia nel campo culturale e religioso.

Successivamente gli altri quattro membri della Missione egiziana: Sceik Ismail Hamdi, Sceik Yussef Abdul Naim Ibrahim, Sceik Mahmud Said Ahmed Eid, Sceik Mohamed El Mahdi Mahmud, tutti allievi di Sceik Abu Bakr Zekri e laureati dell'Azhar sono stati presentati dal Sceik Abu Bakr Zekri al Capo di Gabinetto dell'Amministrazione il quale li ha intrattenuti in cordiale colloquio.

La fiducia del Senato iraniano al Primo Ministro Mossadeq

TEHERAN, 25.

Mossadeq, cui il Senato ha accordato l'investitura con 33 voti favorevoli e 8 astensioni, ha lanciato un nuovo appello al popolo invitandolo alla calma e al rispetto.

Tutti i senatori che hanno preso la parola ieri, prima del voto dell'investitura, hanno fatto un elogio a Mossadeq e alla sua politica. Hanno esaltato il successo riportato all'Aja assicurando al Presidente tutto il loro appoggio. Nessun discorso critico od ostile è stato pronunciato. Peraltro, in tutta la capitale si sono svolte manifestazioni pacifiche, nel corso delle quali elementi dell'estrema sinistra hanno sfilato lanciando slogan con « la politica dei paesi colonialisti ».

Negli ambienti responsabili iraniani si è sempre più convinti che la decisione della Corte dell'Aja porrà fine alla controversia del petrolio e che nel frattempo i Paesi esteri potranno liberamente acquistare ad Abadan.

Successo del Prestito lanciato da Pinay

RAMBOUILLET, 25.

Al termine del Consiglio dei Ministri che ha avuto luogo nel pomeriggio di ieri a Rambouillet, il Presidente del Consiglio Pinay ha confermato ufficialmente che l'ammontare totale delle sottoscrizioni al prestito da lui lanciato, ha raggiunto i 428 miliardi di franchi.

NORD-SUD-EST-OVEST

NEW YORK, 25.

L'Osservatore italiano alle Nazioni Unite, Ambasciatore Gastone Guidotti, ha firmato mercoledì, a nome del Governo Italiano, la convenzione relativa allo statuto dei profughi, adottata a Ginevra nel luglio 1951.

WASHINGTON, 25.

Parlando ieri nel corso di una conferenza stampa, il Segretario alla Difesa americano Lovett, ha affermato che la produzione militare degli Stati Uniti sta avviandosi ad un arresto

Una lettera del Papa ai popoli della Russia

L'importante documento ribadisce la condanna del comunismo ateo - Un appello per il ritorno alla verità

ROMA, 25.

L'"Osservatore Romano" ha pubblicato il testo di una lettera apostolica che il Pontefice, in data 7 luglio 1952, festa degli apostoli slavi, santi Cirillo e Medorio, ha rivolto ai popoli della Russia.

Il Pontefice ha preso lo spunto dalle preghiere rivoltegli verso la fine dell'Anno Santo. Egli ha ribadito la condanna del comunismo ateo, e negli ambienti vaticani si rileva che questa lettera non ha precedenti nella storia della Chiesa. Il giornale riafferma la cattolicità e l'unione con il culto orientale nel culto della Vergine, e consacrando i popoli della Russia al Cuore consacrato della Vergine Maria, il Papa sottolinea l'esistenza reale di un vincolo più forte di ogni frattura.

"Coloro che amano la verità, sanno, scrive testualmente la lettera pontificale che durante tutto il corso del recente conflitto non abbiamo parteggiato per nessuno dei contendenti, come abbiamo dato spesso prova sia con le parole che con i pensieri, ma abbiamo compreso nella nostra ardentissima carità tutte le nazioni,

anche quelle i cui governanti si professano nemici di questa Sede Apostolica.

La lettera afferma ancora che il Papa ama con intenso amore tutti i popoli e desidera che essi abbiano tutti la prosperità terrena e la salute eterna. "Senza dubbio abbiamo condannato e condanniamo gli errori che il comunismo ateo insegna e si sforza di propagare tutto a scapito dei cittadini — prosegue testualmente la lettera — ma gli erranti non li respingiamo, bensì desideriamo che ritornino alla verità e siano ricondotti sul retto sentiero".

Con questa lettera — si rileva negli ambienti vaticani — la condanna del comunismo non è atto di ostilità contro una nazione o un popolo ma è la denuncia di un errore fatale, denuncia doverosa per la Chiesa Cattolica, denuncia per difendere la verità e la legge morale, dovunque siano legate, o violate. Naturalmente — si sottolinea ancora negli ambienti vaticani — il segno della giustizia e la libertà civili e religiose debbono restaurarsi nella pace, e nel rispetto della indipendenza dei singoli popoli.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

LETTERE DEL PUBBLICO

Sempre sull'igiene e sulla salute

Caro Direttore,
Ho letto attentamente nel numero d'ieri, 23, del «Corriere della Somalia» l'articolo del signor M. A. Mirreh e le opportune osservazioni del giornale.

Approvo incondizionatamente il nobile sforzo dell'articolista nel tendere ad un miglioramento delle condizioni igieniche del popolo. Ma, a parte l'osservazione del giornale sul «Quartiere Europeo» di Mogadiscio, che non è mai esistito (tale voce sa un po' troppo di altri Paesi dove il quartiere europeo esiste, sì, e ben separato da quello dei nativi, come esiste tuttora la deprecata parola «Colonia»), a parte, dico, l'osservazione e la precisa, esauriente lettera di risposta del nostro Commissario rag. Vecco, non posso a meno di rilevare a mia volta parecchi strani concetti dello scrittore.

E' la prima volta in vita mia, e ne ho degli anni, che vedo fare dipendere l'autonomia di una Nazione, il raggiungimento dell'autogoverno ed altro dalle condizioni fisiche della popolazione. Come sillogismo non c'è male:

«L'autogoverno si raggiunge con il benessere fisico del popolo — il Popolo Somalo non è in condizioni fisiche soddisfacenti — dunque il Popolo Somalo non potrà raggiungere il sospirato autogoverno».

C'è, però, un termine che non quadra ed è precisamente l'ammissione che l'autogoverno si raggiunge con la buona salute. No. L'Italia ha raggiunto la Unità, la libertà dall'oppressione straniera non perché Vittorio Emanuele e Garibaldi sino al giorno di Loro dipartita han goduto perfetta salute, ma la ha raggiunta perché il Popolo Italiano ne era degno, perché il popolo italiano aspirava ad esse col cervello e col cuore. E i somali aspirano all'autogoverno, non perché sieno sani e vegeti, ma perché sono coscienti dei loro ideali e all'autogoverno aspirano con fede, con assiduo lavoro e studio e intelligenza. E il loro ideale realizzeranno per questo.

Intanto contesto che i somali sieno delicati e deperiti: basta fare un giro per i vicoli e i paesi della periferia, ove pare abiti in condizioni penose il signor Mirreh, per vedere bambini pasciuti e fiorenti, giovani con spalle quadrate, vecchi con rotondità ventrali degne di dar dei punti alla mia. E non è un complimento il presentarli come degli esseri in preda all'esaurimento: come non è giusto attribuire la deficienza fisica a condizioni deprecabili di vitto. Lo scrittore può essere delicato e cagionevole di salute, come possono esserlo tanti altri, ed io gli auguro pronto ristabilimento: la salute non guarda né in alto né in basso; ci può essere un miliardario fisico e ci può essere un agricoltore pieno di forza e di energia; anzi spesso accade proprio così.

Per il Comune, che sa quello che fa, e lo fa bene, ha risposto chiaramente il Commissario. Per l'Amministrazione, tirata in ballo chissà perché (Piove; Governo ladro!) è lecito chiedere: che cosa si aspetta da essa? C'è un Ispettorato di Sanità che funziona molto bene e fa applicare le disposizioni sanitarie come si deve; non si pretenderà che, ogni mattina, si veda una parte, a turno, dei funzionari dell'Ispettorato, col Capo, in grande uniforme, a cavallo, in testa, percorrere le vie cittadine e di ritorno per sorvegliare l'opera degli spazzaturai.

Il fatto vero è, invece, che anche qui ci vuole fattiva, vera, leale collaborazione tra l'Amministrazione, Municipio e Popolazione: quelli, dall'esterno; questa, dall'interno. Bisogna che le provvidenze delle Autorità sieno affiancate dalla buona volontà dei cittadini; bisogna che non si vedano anche nei quartieri centrali, abitazioni di persone danarose che sono delle vere tane, senza vnestre, senza una mano di bianco di tanto in tanto, piene di immondizia per terra, — perché si getta sulla strada il superfluo — con le vacche soavemente profumate alla porta; bisogna che i bambini sieno educati all'igiene e non lasciati andare per le strade a raccogliere cicche che sono state in bocca a persone sane e infette o a razzolare nella spazzatura a trovare la scatoletta di salsa per giocare al pallone, andando poi a prendere i pasti senza levarsi le mani.

L'Autorità non potrà mai aiutare se la popolazione non le viene incontro. Ed è quello che si augura chi scrive; dalla vera collaborazione in materia di igiene ne verrà quella tangibile ed utile civiltà urbana che servirà, se non altro, a conservare la salute a chi ce l'ha, a sollevare chi ne ha un po' meno, e specialmente a dimostrare, all'infuori delle frasi fatte, che la cittadinanza di Mogadiscio si avvia a progredire sostanzialmente verso la maturità civile e verso l'autogoverno.

Grazie e salute, caro Direttore.

ADEMARO NEGROTTA

BOULETTINO METEOROLOGICO del 25 luglio 1952

Temperatura massima 28,7
Temperatura minima 22,6
Pioggia mm. 3,0
Vento prevalente SW velocità km. 10,3
Maree per il giorno 26 luglio:
Alta marea ore 06,35 e ore 18,32.
Bassa marea ore 00,25 e ore 12,25.

اعلان

بيع بالمزاد العلني

تعان مصلحة الخدمات الجركية بمقدشوه بانه في الساعة التاسعة من صباح يوم ٢٩ يوليه الجاري سيعرض للبيع بالمزاد العلني بمحلها (مخزن رقم ٥) البضائع التالي ذكرها:

٣١٨ برميل من السودا السكاوية
علاماتها مختلفة يبلغ وزنها ٨٠٧٠٠ كيلو تقريبا.

السعر الاساسي ١٠,٠٠٠ صومالي.
كل من يريد المساهمة في المزاد العلني عليه مشاهدة البضائع المذكورة في يومي ٢٥ و ٢٦ من الشهر الجاري.

المدير

ليونى

AVVISO

Col rientro in Somalia della signora Laura Cinti, unica erede del fu Cinti Ferdinando, l'Ing. Rambelli Giacinto cessa dalle funzioni di Curatore dell'eredità giacente dello scomparso come da decreto del Giudice del Commissariato del Benadir ff. funzione di Pretore, in data 30 aprile 1952 pubblicato sul «Bollettino Ufficiale A.F.I.S.» anno III n. 6 del 1° giugno 1952.

Movimento del Porto

Previsioni per il giorno 27 corr.:
Arrivo P.fo "Tripolitania" (bandiera italiana) da Chisimaio.
Arrivo M/n "Algida" (bandiera italiana) da Aden.
Arrivo P.fo "Sistiana" (bandiera italiana) da Mombasa.
Partenza M/n "Algida" (bandiera italiana) per Merca
Partenza P.fo "Sistiana" (bandiera italiana) per Aden.
Previsioni per il giorno 28 corr.:
Partenza P.fo "Tripolitania" (bandiera italiana) per Aden.

Cinema Hamar Teatro

Questa sera
a richiesta generale
ULTIMA VISIONE



Questo film non sarà programmato in nessun altro locale a Mogadiscio

INTERESSI SCOLASTICI

Esami di riparazione per la maturità classica e per l'abilitazione magistrale

Si informa che le prove scritte di italiano per le sessioni di riparazione degli Esami di Maturità Classica e di Abilitazione Magistrale avranno luogo lunedì mattina, 28 corrente, alle ore 7 nei locali del Liceo-Ginnasio.

Per mancanza di spazio si rinvia a domani la pubblicazione del calendario completo degli esami di cui trattasi.

Museo della Garesa

Si informa che domenica prossima il Museo sarà aperto al pubblico soltanto dalle ore 9,30 alle ore 12, in luogo dell'orario normale (8-12).

AZIONE CATTOLICA

Associazione Uomini della Cattedrale
Tutti gli associati e simpatizzanti di Azione cattolica sono invitati alla riunione di domani sera, sabato 26 c.m., in sede sociale alle ore 18,30.

I FIUMI

Livello Giuba a Lugh: metri 2,15.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - «Nirdosh» film Indiano.
Cinema Centrale - Chiuso.
Cinema El Gab - «Bellezze in Bicicletta».
Cinema Teatro Hamar - «Totò Sceicco» (ultima replica).
Supercinema - «Abbasso la ricchezza» (ultima visione) e Cinegiornale Fox Movietone.

ANNUNCI ECONOMICI

STABILE FARINOTTI dal 1° Agosto disponibili due locali ad uso ufficio e magazzino. Rivolgersi: ALBINI (Ufficio Campani).

MAGAZZINI "PATRIA" (vicino Supercinema) troverete: Mobili Vimini - Sedie per lavoro - Sedie con schienale alto - Seggioline bambino - Tavolini piccoli e grandi - Culle - Materassi e cuscini gonfiabili.

VENDO Motore 8V 35 - Lambretta - Parilla - Guzzi 500 - Augusta - 1100 Gruppo carica - Motori piccoli testa calda. Rivolgersi: Autoleggio Caberletti - Telefono 494.

Bevete e bevete tranquilli!

IDRIS acqua minerale artificiale effervescente leggerissima

IDRIS acqua distillata De Vincenzi+CO₂ fonte Pompeiana Napoli

Al Bar, al Ristorante, a casa solo

IDRIS

BACTERICAMENTE PURA

nessuna controindicazione per vecchi, bambini e ammalati

Speciale preparazione della Ditta A. GIOVANNARDI & F.

Telefono 259

NIZZA con B.O.A.C.



I servizi frequenti B.O.A.C. ed i collegamenti immediati con B.E.A. per Roma vi porteranno nel centro della Riviera francese in poche ore — un solo biglietto e nessun'altra spesa durante il vostro viaggio. L'inizio perfetto di perfette vacanze.



Per informazioni e prenotazioni: rivolgersi a Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd., Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso qualsiasi Agenzia di Viaggio riconosciuta.

VOLATE CON B.O.A.C.

B.O.A.C. GENERAL AGENTS FOR QANTAS, S.A.A. & TEAL.

attività del cinema italiano

Si sono concluse le trattative fra la Fono Roma e la Compagnie Industrielle Commerciale Cinématographique e la Filmsonor di Parigi per la coproduzione italo-francese del film « Le salaire de la peur » la cui lavorazione è iniziata in esterni in Francia sotto la direzione del regista Clouzot. Tra gli interpreti del film: Yves Montand, Folco Lulli, Charles Vanel, Peter Van Eyck, William Tubbs, Dario Moreno, Gromonoff, Vera Clouzot (moglie del regista), Mario Ferrari e Piero Lulli. L'azione del film si svolge in un villaggio della zona tropicale semidesertica della Guatemala, intorno ai pozzi di petrolio. Il villaggio è abitato da negri, meticci, ed avventurieri di tutte le razze e di tutti i paesi. La lavorazione del film si protrarrà fino a settembre. « Le salaire de la peur » verrà distribuito in Italia dalla Cei-Incom.

Luciano Emmer dirigerà per l'Astoria Film — che già realizzò a suo tempo « Le ragazze di Piazza di Spagna » — un nuovo film, dal titolo « Villa Borghese », su soggetto di Sergio Amidei. La sceneggiatura del film è in corso, a cura di Amidei. La lavorazione del film, che narrerà la storia di 24 ore della vita di Villa Borghese, inizierà nella seconda metà di agosto. Quanto prima saranno resi noti i nomi degli interpreti.

Alida Valli ha lasciato in aereo la Spagna diretta a Roma. L'attrice, durante la sua permanenza di sei settimane in Spagna, ha interpretato accanto a Pedro Armendariz il film « Lo scrigno ed il fantasma » tratto da una novella di Stendhal, e diretto da Henri Decoin.

Marcel Carné inizierà alla fine di agosto il nuovo film « Thérèse Raquin », che, come è noto, sarà interpretato nelle parti principali da Simone Signoret e Raf Vallone. L'attore italiano sarà a Parigi verso la metà di agosto.

Il regista Ferdinando Baldi ha iniziato a Guardiareggio, in provincia di Campobasso, la lavorazione in e-

sterni del film « Il prezzo dell'onore » della Produzione Cinematografica G. Rosa-T. Longo. Interpreti principali sono Maria Frau, Vincenzo Musolino, Mario Vitale, Gianna Ralli, Mino Doro, Armando Guarneri, con Leopoldo Valentini. Operatore Ugo Brunelli. La distribuzione sarà curata da Indipendenti Regionali.

Giacomo Gentilomo ha iniziato, con esterni a Pisa, la lavorazione del film sulla vita di Mascagni, dal titolo provvisorio « L'amante della melodia ». Il film è prodotto da Maleno Malenotti. Interpreti sinora scritturati sono Carla Dal Poggio, Pierre Cressoy, Vera Molnar e Mario Del Monaco, che inciderà la colonna sonora. La sceneggiatura del film è stata curata da Gentilomo, Liana

Ferri, Ivo Perilli e Piero Pierotti. Direttore di produzione Ignazio Luceri. Operatore Aldo Giordani. Aiuto regista Piero Pierotti. Dopo gli esterni la troupe si trasferirà a Roma per girare gli interni nei teatri del Centro Sperimentale di Cinematografia, dove l'architetto Alberto Boccianti ha già iniziato a costruire alcuni ambienti. La distribuzione sarà curata dalla Lux Film.

Léonide Moguy, dopo il suo soggiorno negli Stati Uniti ed in Francia, è ora nuovamente a Roma e sta lavorando alla sceneggiatura del suo film « T'aspetterò ». La lavorazione del film, che sarà realizzato in Italia, avrà inizio tra circa tre mesi. Come è noto, il film narrerà la storia dell'amore di due adolescenti.

PESCI E PESCA DELLA SOMALIA

Un'intervista col dott. Brunner della missione F. A. O.

Buone promesse per la Migiurtinia. Importanza della scuola di navigazione e pesca. Quattro mesi in mare da Bender Cassim alle isole Bagiani. Una ricca mostra sarà allestita alla Fiera nel prossimo settembre

E' ripartito da Mogadiscio dopo quattro mesi di permanenza in Somalia e diretto a Roma, il dott. A. Fraser Brunner, esperto della F.A.O., che è, come noto, l'organizzazione internazionale, filiazione dell'ONU, per il maggiore e migliore sviluppo dell'agricoltura e di ogni altra attività connessa all'alimentazione, nell'interesse dei popoli di tutte le nazioni associate. Il dott. Brunner è un illustre studioso dei problemi della pesca e i quattro mesi che ha trascorso fra noi lo hanno visto attento esploratore delle acque somale al fine, appunto, di compiere una ricognizione dalla quale trarre elementi per mettere in atto i più moderni mezzi di pesca e per ampliare il campo della possibile commestibilità. Un particolare interesse lo studioso ha messo nel riconoscere i movimenti delle più importanti specie ittiche da tavola, come ad esempio il tonno.

Ci è parso interessante rivolgere al pro-

fessor Brunner qualche domanda.

« Lei pensa che la produzione delle fabbriche di pesce che si trovano sulla costa nord della Migiurtinia possano realizzare nuovi importanti sviluppi? »

« Ne sono convinto. Però occorre procedere con molta prudenza e tenersi per ora sulla base tradizionale della pesca a mezzo delle "uri". Il tonno ritengo abbondante anche sulla costa orientale somala, ma le barche da pesca attualmente in uso non sono adeguate a questa cattura perché i tonni si mantengono assai al largo ».

« A quando, a suo giudizio, un miglioramento sostanziale della situazione? »

« La missione della F.A.O. non ha avuto altro compito, fino ad oggi, che di vedere da vicino lo stato attuale delle cose per poter concretamente cercare di migliorarle. Il mio collega Mr. Ogilvie è a Roma per preparare le necessarie attrezzature e, se tutto va bene, ritengo si possa essere in grado di mettere in esperimento i nuovi sistemi fin dalla stagione prossima ventura. Inutile dire che è nostro intendimento, e nostro dovere, cooperare nel modo più cordiale e più stretto con la scuola di navigazione e di pesca recentemente istituita in Mogadiscio. Ho già avuto utili conversazioni con il comandante Lo Pane, che di quella scuola sarà il direttore. Da questa istituzione il lavoro della F.A.O. sarà grandemente facilitato e affrettato ».

Sono interessanti i ragguagli che il dr. Fraser Brunner ci ha dato sul suo viaggio, in qualche giorno anche avventuroso, dall'estremo nord all'estremo sud della Somalia. Non hanno interrotto il suo lavoro in mare né il monson né il "Khamzin" né il "Kharif". Egli si partì da Bender Cassim presso il confine della Somalia Britannica e raggiunse le Isole Bagiani presso il confine del Kenya. Ha raccolto, oltre alcuni rari esemplari, tutti i nomi dei pesci usati dalle popolazioni somale. Un catalogo che riuscirà molto utile a chi dovrà occuparsi dell'argomento nel futuro.

Il prof. Brunner ci ha dato anche una bella notizia: egli sta preparando una mostra della pesca somala e dei pesci in genere abitanti in questa parte dell'Oceano Indiano, per presentarla nel Padiglione delle Nazioni Unite, alla Fiera che si aprirà in Mogadiscio nel prossimo settembre.

**Leggete e diffondete
IL CORRIERE
DELLA SOMALIA**

LA MORTE d'un illustre filologo

BELLUNO, 25.

In seguito ad un incidente stradale è morto a Belluno l'illustre filologo e docente dell'Università di Firenze prof. Giorgio Pasquali. Egli si trovava in villeggiatura presso Belluno, quando, di ritorno da una passeggiata, veniva travolto da una motocicletta. Nella caduta il professore sessantasettenne riportava la frattura del cranio, e dopo diverse ore decedeva all'ospedale di Belluno senza aver ripreso la conoscenza.

Giorgio Pasquali, nato a Roma nel 1885, era uno studioso di fama internazionale, membro di numerosi istituti di alta cultura e di Accademie dei vari Paesi del mondo, tra le quali quella di Gottinga. Formatosi a Firenze e poi in Germania alla scuola dei maggiori filologi dei primi anni di questo secolo, il Pasquali iniziò la sua attività con una serie d'opere di carattere strettamente filologico: le « Quaestiones Callimacheae » pubblicate a Gottinga nel 1913, lo « Orazio lirico » (1920), l'edizione critica delle « Epistole » di Gregorio di Nissa (Berlino 1925). Ma la cultura di questo grande grecista e latinista non si fermava affatto alle discipline che egli aveva prescelto. Uomo di eccezionale sensibilità e finezza di intuito critico, il Pasquali estese il suo interesse anche alle letterature moderne, di cui era un eccezionale intenditore. La sua eclettica cultura gli permetteva di compiere gli accostamenti più impensati e di apprezzare e far gustare sotto nuovi aspetti anche gli scrittori contemporanei.

Scrittore e critico garbato, sebbene a volte impetuoso, egli trovò modo di rivelare la sua particolare sensibilità in una serie di saggi brevi che occupano una posizione notevole nella storia della moderna « prosa d'arte » italiana. Questi saggi, apparsi spesso sotto forma di elzeviri nelle terze pagine dei quotidiani, vennero poi raccolti in volume, coicché, accanto alle opere fondamentali di carattere filologico del Pasquali, quali la sua « Preistoria della poesia romana » o « La storia della tradizione e critica del testo » (1934) hanno veduto la luce i quattro volumi di prose d'arte, colmi di acutissime osservazioni estetiche e critiche: « Pagine stravaganti di un filologo » (1931), « Pagine meno stravaganti » (1935), « Terze pagine stravaganti » (1945), « Stravaganze quarte e supreme » (1951).

Tuttavia il Pasquali non sarà ricordato soltanto come scrittore e studioso, ma anche come maestro. Per tutta la sua vita, fin dalla giovinezza, egli fu un insegnante di ammirevole qualità. Da molti anni ormai egli aveva una cattedra all'Università di Firenze, e più di una generazione di studiosi si è formata sotto la sua guida intelligente e appassionata. Egli riusciva infatti a comunicare ai suoi allievi la stessa viva passione che egli provava per i suoi studi prediletti.

Con Giorgio Pasquali è scomparso uno degli esponenti più illustri della cultura italiana e europea, cultura intesa come elemento di vita oltre che come tradizione di pensiero.

LE BORSE

ROMA, 25.

Quotazione cambi. Mercato libero: sterlina oro 7575-7600; unitaria 1640-1650; egiziana 1450-1460; dollaro 640,25; franco svizzero 149,59-150; francese 162,50-163,50; pesos argentino 29-29,50; marengo 5925-5950; oro fino 791-793; grezzo 781-783.

Cambi medi: sterlina 1749,80; dollaro 624,93.

Una scoperta archeologica in Sardegna

SASSARI, luglio.

Da un piano calcareo, che si estende a sud dell'autostrada Sassari-Porto Torres, a circa km. 11,300 da Sassari, emerge uno strano rialzo artificiale tondeggianti di terreno, che la gente del posto chiama « Monte d'Accoddi ». Il suo diametro massimo è di circa metri 30, la sua altezza sul piano attuale di campagna è di circa metri 10. Pochi blocchi molto irregolarmente squadrati e sovrapposti gli uni agli altri, che vedevansi sul fianco di questo mammellone, attestavano che là era stato un muro del tipo di quelle costruzioni dette ciclopiche o megalitiche, proprie di epoche molto remote e che, perciò, il mammellone stesso costituiva un monumento di interesse archeologico. Poteva sembrare ad un osservatore qualunque, anche dotto, che sotto quell'ammasso di terra si celasse uno dei seimila e cinquecento nuraghi della Sardegna; considerando, però, che difficilmente i soli agenti atmosferici, sia pure attraverso il lento fluire di millenni, avrebbero potuto costruire una capsula di terreno di forma così regolare, quasi geometrica, intorno e sopra il presumibile torrione nuragico, il Ministro della P. I. on. Segni comunicò al Sovrintendente alle antichità in Sardegna, prof. Pesce, la disposizione di chia-

rare questo problema.

La campagna di scavo, sotto la direzione del noto archeologo Contu, ebbe inizio al principio dello scorso giugno. Una prima trincea riportò alla luce, in corrispondenza dei pochi massi a cui si è accennato più sopra, un muro a grossi blocchi che conservava ancora l'altezza di metri 5,50. Altre trincee perimetrali rivelarono che l'insieme era costituito da una costruzione pressoché quadrangolare, con metri 30 di lato, a cui si appoggiava a sud un corpo aggiunto rettangolare, lungo metri 30 circa e largo metri 7.

Dunque niente nuraghe, ma un edificio di un tipo finora sconosciuto in Sardegna. L'importanza del monumento risultava perciò subito straordinaria. Numerosissime sono state le tracce di vita ivi raccolte e per la maggior parte esse trovano riscontro nella necropoli neolitica di S. Michele di Ozieri.

Graziato della vita l'attentatore di Truman

Truman ha commutato la pena di morte del portoricano Oscar Collazo, con la detenzione a vita. Come si ricorderà, Collazo aveva tentato di assassinare il Presidente Truman il 1° novembre 1950.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

LA SITUAZIONE IN EGITTO

Verso un governo di coalizione

Alti ufficiali arrestati tra i quali il fratello di Neghib Pascià. Come si svolse il "colpo di mano... Una delazione fatta fallire all'ultimo momento. Un proclama al popolo egiziano. Commenti della stampa italiana

CAIRO, 25.

Le fotografie del generale Mohamed Neghib Pascià, che da ieri è capo dell'esercito, in seguito al colpo di mano di cui si è dato già notizia, figurano sulle prime pagine di tutti i giornali egiziani. Il generale era poco conosciuto dal grande pubblico, ma popolarissimo nell'esercito. Egli nacque a Kartoum il 20 febbraio 1901. Fu in seguito governatore della città di Wadi Medani. Fece i suoi primi studi a Kartoum, all'università "Gordon College". Si iscrisse poi all'Accademia Militare egiziana iniziando così la sua carriera nell'esercito.

Ancora sottotenente, frequentò la scuola di diritto conseguendo la licenza di dottore in economia politica. Nel 1930 fu promosso capitano, nel 1938 maggiore, nel maggio 1940 tenente colonnello, nel giugno 1948 colonnello e nel 1950 generale.

Per incarico dello Stato Maggiore fu inviato nel 1939, in missione di studio, in Europa, dove rimase fino allo scoppio della seconda guerra mondiale. Comandò la seconda e poi la quarta brigata di fanteria egiziana. Fu ferito tre volte durante la guerra di Palestina. Decorato della medaglia militare "Fuad", fu eletto presidente dell'Associazione Mutilati di Guerra. E stato recentemente eletto presidente del circolo ufficiali.

Il programma del movimento militare che ha rovesciato ieri il governo di Hilali Pascià, è stato pubblicato dal giornale "Al Ahnam" da cui si desume quanto segue:

"Gli ufficiali reclamano: 1) l'espulsione di elementi corrotti che impediscono lo sviluppo dell'esercito egiziano; 2) la restaurazione immediata di una politica costituzionale, in modo da garantire la stabilità politica e preservare l'amministrazione da tutti i traditori e da elementi corrotti che cercano solo di trafficare la loro influenza".

Il giornale rivela che tale programma era stato formulato in segreto nel corso di una riunione ufficiale tenuta sotto la presidenza del generale Mohamed Neghib; un piano particolareggiato doveva permettere all'esercito di prendere in mano la situazione. L'ora "H" per l'esecuzione del piano era stata fissata per mercoledì 23 luglio alle 2. Quest'ora fu anticipata di 30 minuti allorché i capi del movimento appresero che il piano era stato comunicato all'Alto Comando dell'esercito. L'ufficiale che ha rivelato il segreto è stato arrestato e sarà processato per alto tradimento. A quell'ora, la truppa che comprendeva circa tremila soldati e trecento ufficiali si mise in marcia verso il quartier generale e catturò un gruppo di ufficiali superiori. Fra questi ufficiali si trovavano il capo di stato maggiore generale Hussen Farig Bey, il generale Ali Neghib Bey comandante della zona del Cairo e fratello di Neghib Pascià.

Si apprende intanto che il portavoce dell'esercito, comandante Mohamed El Nagar sa smentito la notizia secondo cui il generale Neghib Pascià avrebbe accettato il portafoglio della guerra e della marina nel gabinetto in formazione. Ha annunciato d'altra parte che i "traditori" saranno prossimamente processati. Ha rifiutato di dare i nomi degli ufficiali arrestati ieri. Ha aggiunto che alcuni di essi saranno liberati prossimamente. Il portavoce ha dato lettura dei telegrammi ricevuti dal generale Neghib Pascià da parte delle varie unità dell'esercito dislocate nei diversi punti del territorio egiziano in cui si esprimono le felicitazioni per il successo del movimento e si promette l'intero appoggio.

Da parte sua anche il corpo insegnante dell'università "Faruk" di Alessandria ha pubblicato un comunicato in cui si esprime il pieno appoggio al movimento dell'esercito. Lo stato maggiore, ha dichiarato, in una proclamazione radio-diffusa, di porsi al servizio del paese cooperando con l'esercito e con il popolo allo scopo di formulare un sistema che realizzi tutte le aspirazioni del paese.

Per quanto riguarda l'attività del Primo Ministro, si apprende che Ali Maher

Pascià ha ricevuto una delegazione del partito wafdista composta dall'ex Ministro degli Affari Esteri Mohamed Salah El Dine Pascià, dall'ex Presidente del Senato Zaghi El Orabi Pascià. Solo il partito wafdista non aveva ancora preso contatti con Ali Maher Pascià il quale si propone di formare un governo di coalizione che comprenda i rappresentanti di tutti i partiti, ma per un programma "Indipendente" secondo le direttive fornite dal manifesto degli ufficiali dell'esercito.

Si apprende intanto che tutte le truppe britanniche della zona del Canale di Suez sono state poste in stato di allarme. Esse potrebbero intervenire qualora la vita ed i beni dei cittadini britannici, residenti in Egitto, fossero minacciati.

Il generale Neghib Pascià ha dichiarato comunque che l'azione militare finirà appena costituito il nuovo Governo.

La stampa romana segue con ampiezza di cronaca e con tante considerazioni lo svolgersi degli avvenimenti in Egitto.

Il "Messaggero" traendo lo spunto dal proclama del generale Neghib, osserva che il colpo di stato tende "a scalzare la corruzione" che ha dissestato la vita economica egiziana e a realizzare le aspirazioni nazionali. Il popolo che interpreta il pensiero degli ambienti economici e finanziari della capitale, rileva che il generale Neghib si troverà subito di fronte a problemi terribili, impegnativi, specialmente di carattere economico. Non bisogna dimenticare, infatti, che i magazzini egiziani sono pieni di cotone invenduto e che il cotone è, per l'Egitto, ciò che il petrolio è per la Persia. L'editorialista conclude affermando che l'Italia, legata da vincoli di tradizionale amicizia ai popoli del Medio Oriente non può non interessarsi agli avvenimenti in corso in zone a lei vicinissime.

IL CONGRESSO DI CHICAGO

Atmosfera di grande attesa alla vigilia della candidatura democratica

CHICAGO, 25.

Il Congresso democratico ha assistito giovedì alle cerimonie tradizionali, alle parate, alle espressioni di gioia che accompagnano la nomina dei candidati.

Il sen. George, della Georgia, ha nominato suo candidato Richard Russell. Il Governatore del Tennessee: Kefauver. Il Congresso ha quindi ascoltato i discorsi dei vari oratori, con la più grande indifferenza. Si sapeva che essi avrebbero detto che i rispettivi candidati alla investitura sono grandi uomini, onesti, veri americani degni del più grande onore, che il partito possa loro offrire.

Poi la musica riempì l'immensa sala. I delegati allora lanciarono palloni in aria, gridarono, sfilarono, e agitarono bandiere. Le enormi fotografie degli aspiranti all'investitura venivano portate da una parte all'altra della sala. Il regolamento interno del partito vieta a tutti, all'interno dei delegati e sostituti, di partecipare alle manifestazioni.

Ma non sembra che questa regola, applicata ieri, sia valsa ad eliminare molta gente e precisamente coloro che per un dollaro all'ora, alcuni dicono un dollaro al giorno, sono pronti ad esprimere bruscamente il loro appoggio ai candidati. Il brusio della sala, tuttavia, non riuscì coprire il chiasso dei corridoi. E' noto infatti che sono in corso conciliaboli, riunioni, consigli, poco lontano dalla tribuna e nelle camere del grande albergo che ospita la convenzione. I politici che giocano tutto sul loro candidato, non abbandonano mai la speranza di poter, attraverso un accordo concluso all'ultimo minuto, attraverso un fronte unico di convenienza, di eliminare la minaccia che grava su tutti, la "mobilitazione" del governatore Adlay Stevenson. Non lo attaccano di fronte, ma si insinua, che il governatore dell'Illinois non abbia una posizione chiara sulle questioni sociali, che egli sia in relazioni d'amicizia con un certo Alger Hiss, condannato per spionaggio e che per quest'ultimo egli rischi di essere oggetto di violenti attacchi da parte dei repubblicani. Si fa rilevare che tale punto debole può diventare il tallone di Achille non solamente di Stevenson, ma del partito democratico intero, se si scegliesse un

uomo così "compromesso".

Per quanto riguarda il "campo Stevenson" si registra un silenzio totale, poiché per il momento nessuno ha ancora il diritto di parlare del suo nome. Egli resta candidato passivo, ma se tale passività in questi giorni, era stata un atout, diviene ora un ostacolo. Vi sono oltre 700 delegati su 1230 che non hanno ancora preso posizione. Per convincerli, bisogna agire. E la campagna condotta inizialmente con successo da parte del gruppo di Stevenson è notevolmente rallentata, secondo quanto affermano i suoi avversari.

Inoltre a proposito di conciliaboli più o meno segreti, si apprende che i "leaders" democratici tentano disperatamente di ristabilire l'unità del partito. Essi vogliono soffocare la rivolta del sud, la minaccia della "guerra civile" come la definiscono i giornali repubblicani di Chicago. Ma tale rivolta si fa giorno per giorno più imponente, e il suo animatore, ex segretario di stato di Truman, James Byrnes, non sembra ancora pronto a piegarsi alle esigenze della maggioranza liberale e moderata e a prestare giuramento all'"alleanza" chiesta dal Congresso, vale a dire la garanzia di appoggiare tutti i candidati del partito quali essi siano.

Imbarcato a Napoli il materiale di una spedizione nell'Amazzonia

ROMA, luglio.

E' stato imbarcato a Napoli sul piroscafo "Caboto" della Compagnia Italia, il materiale della spedizione Mele-Meille-Tavazzi. Questa originale spedizione si ripromette di risalire tutto il corso del Rio delle Amazzoni, dalla foce alla sorgente, attraversando quindi le Ande e raggiungendo il Pacifico.

E' la prima volta che una impresa del genere viene tentata, con i mezzi di cui la spedizione dispone. Essa, infatti, una volta raggiunta Manaus, sul medio corso del Rio delle Amazzoni, si dividerà in due parti: la prima risalirà il fiume con mezzi appropriati, la seconda, costituita dalla sezione aeronautica, che dispone di un aeroplano da turismo Macchi B.308, manterrà il collegamento fra la prima ed i centri civilizzati più prossimi. Il collegamento avverrà sia a mezzo radio, che con atterraggi in piena giungla là dove ciò sarà possibile.

Scopo della spedizione è la realizzazione di documenti a colori e la raccolta di dati sulla fauna, la flora e gli abitanti della regione, la quale, come è noto, costituisce ancor oggi una delle più vaste zone inesplorate della Terra.

Attenzione!

Volete spendere poco e comprare bene? Tutti da:

HUSSENBHOY

VIA ROMA — Telefono N. 96

Prezzi imbattibili!

Le qualità migliori!

Assortimenti vasti!

Prodotti da toilette "Atkinson" o "Yardley" — Sapone da bucato 72% A. G. "Manganoni" Lino per vestiti, tipi assortiti. — Ascigamani di misure varie — Fazzoletti — Tela per lenzuola misure varie — Tela Kaki finissima — Maglie: canottiere e mezze maniche — Tela juta e sacchi, ecc. ecc. — Riso "Ardizzone" qualità superiore — Tè "Simba" e una infinità di altri articoli.

VISITATECI!!!

سعادة السكرتير العام يستقبل فضيلة الاستاذ الشيخ ابوبكر ذكري

والثقافية التي تقوم بها البعثة ستوطف من اواصر الروابط القائمة بين مصر وايطاليا منذ عهد سحيق.

وعبر فضيلة الاستاذ الشيخ ابوبكر بدوره عن شعور العطف نحو الأمة الايطالية واعرب عن نيته الأكيدة للتعاون مع الادارة الوصية في سبيل تقدم صوماليا ثقافيا ودينيا.

ومن ثم قدم فضيلة الشيخ ابوبكر ذكري لرئيس ديوان الحاكم الاداري طلبته خريجي الازهر الشريف وهم كل من الاساتذة: الشيخ اسماعيل حمدي والشيخ يوسف عبدالنعميم والشيخ محمد عبد والشيخ محمد المهدي محمود اعضاء البعثة المصرية.

ودامت المقابلة بينهم مدة نصف الساعة تقريبا كانت تدور فيها المحادثات في جو ودي.

استقبل سعادة الوزير كانيو السكرتير العام للادارة في صباح أمس فضيلة الشيخ ابوبكر ذكري الاستاذ المتخصص في اصول الدين وخريج الأزهر الشريف. وكان يقوم رئيس ديوان الحاكم العام بتقديم الاستاذ ابوبكر ذكري لسعادة السكرتير العام كما كانت يحضر المقابلة أيضا رئيس مكتب المعارف.

ان فضيلة الاستاذ ابوبكر ذكري هو رئيس للبعثة الازهرية التي ارسلتها في الايام الاخيرة الحكومة المصرية الى صوماليا عقب الاتفاق الذي جرى بينها وبين الادارة الايطالية الموصية على بلاد صوماليا.

رحب الوزير كانيو بالعالم الشهير ترجيا حاراً وقال ان المهمة الدينية

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

SABATO 26 LUGLIO 1952

MOGADISCIO
Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col. 1
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola
la, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno III - N. 481 Prezzo 10 con
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

IL COMUNICATO FINALE DELLA CONFERENZA DI PARIGI

La prima riunione dell'Assemblea carbo-siderurgica fissata per il 10 settembre a Strasburgo

L'intesa franco-tedesca sulla Sarre resa possibile dall'intervento dell'On. De Gasperi

PARIGI, 26.

Secondo quanto rilevano unanimemente i corrispondenti dei giornali, si deve soprattutto all'intervento del Presidente del Consiglio italiano, on. De Gasperi, se si è compiuto un passo decisivo verso l'unificazione europea. L'on. De Gasperi ha reso possibile un'intesa franco-tedesca sulla Saar. Adenauer e Schuman definiranno infatti, entro settembre, la questione del territorio conteso.

Importanti vengono pure considerate le dichiarazioni fatte alla stampa dall'on. De Gasperi, che ha confermato la decisione del Governo italiano di contribuire all'acceleramento dei tempi per l'unificazione europea. « Alcuni credevano — ha detto De Gasperi — che si potesse costruire l'Europa con materiali prefabbricati. Ci si accorge che occorre adoperare invece i materiali esistenti, e prima di ogni altra cosa, che bisogna sgomberare il terreno per elevare bene le fondamenta ».

Il Presidente De Gasperi era atteso, di ritorno a Roma, per questa mattina; egli rientrerà, invece, molto probabilmente, nel tardo pomeriggio di oggi.

La riunione notturna della conferenza dei « sei » a Parigi, che aveva ripreso giovedì sera alle 22,30, per la redazione del comunicato finale, è proseguita ieri mattina. Al termine di essa è stato diramato un comunicato secondo cui il trattato che istituisce la Comunità europea carbo-siderurgica, è entrato in vigore dal 25 luglio, in seguito alla deposizione degli strumenti di ratifica.

La Conferenza ha preso quindi conoscenza dei lavori della commissione interinale, creata dal trattato, ed ha approvato le raccomandazioni concernenti il regime linguistico della comunità, la ripartizione dei seggi dei produttori e degli utilizzatori, al comitato consultivo, la messa a disposizione della comunità di un fondo da stabilirsi, lo statuto dei membri dell'Alta Autorità e della Corte di Giustizia.

Tale Autorità, come pure la Corte di Giustizia, entreranno in funzione il 10 agosto e i nomi del presidente, vice-presidente e membri saranno comunicati, prima di tale data. La scelta della sede provvisoria è stata rinviata alla prossima conferenza dei sei Ministri degli Esteri. Nel frattempo, l'Alta Autorità e la Corte di Giustizia inizieranno i lavori a Lussemburgo. L'assemblea si terrà a Strasburgo il 10 settembre per la sua prima sessione.

La decisione relativa alla sede, sarà presa, tenendo conto dei risultati dei negoziati che devono aver luogo in seguito alla proposta francese relativa al futuro statuto della Sarre. Il comunicato conclude dichiarando che i rappresentanti franco-italiani, hanno presentato una proposta per affidare all'assemblea della comunità carbo-siderurgica lo studio di un pro-

getto di politica europea. Tale proposta sarà esaminata dai sei Ministri degli Esteri, nel corso della prossima riunione. Come prima conseguenza dell'entrata in vigore del trattato della comunità carbo-siderurgica, si è avuta ieri intanto la firma al Quai d'Orsay di un accordo a sei, che mette fine progressivamente all'autorità internazionale della Ruhr.

Tale accordo prevede che le funzioni dell'autorità internazionale della Ruhr termineranno in misura che l'Alta Autorità eserciterà le sue funzioni e che l'organismo sarà soppresso dalla creazione di un mercato comune.

Nella stessa giornata di ieri, il Ministro Schuman ha avuto un colloquio di circa un'ora con il professor

Hallstein. Si tratta della prima presa di contatto franco-tedesca, conformemente alle decisioni prese dai « sei », circa i negoziati sul futuro statuto della Sarre.

A questo riguardo particolarmente interessanti risultano le dichiarazioni rese dal Cancelliere Adenauer. Egli ha detto che le proposte fatte dal Governo francese circa la Sarre, costituiscono un tentativo molto serio per arrivare ad un'intesa con la Germania. « Il Governo francese — egli ha detto — si è reso perfettamente conto che il problema della Sarre pesa come una cappa di piombo sulle relazioni franco-tedesche ».

Commentando i lavori della conferenza dei « sei », Adenauer ha detto che gli scopi essenziali sono stati raggiunti.

A proposito della costituzione dell'autorità politica europea, il Cancelliere ha dichiarato che tale questione darebbe luogo a negoziati preparatori diretti fra i governi interessati, in vista di una nuova conferenza dei Ministri degli Esteri, che potrebbe tenersi fra qualche settimana.

Adenauer ha precisato ancora che la questione della comunità e della difesa europea è stata solamente sfiorata in questi due giorni a Parigi, ma che tutti gli interessati pensano che il trattato di Parigi sulla comunità di difesa, potrebbe essere ratificato nell'autunno prossimo.

LA LOTTA PER LA CANDIDATURA DEMOCRATICA

STEVENSON HA VINTO

CHICAGO, 26.

Il governatore dell'Illinois, Adlai Stevenson, è stato eletto nelle prime ore di stamane candidato alle elezioni presidenziali, da parte del Congresso democratico.

Stevenson ha dichiarato che egli accetterà l'investitura. Egli ha quindi detto alla stampa, prima di recarsi nel salone del Congresso, che non aveva cercato tale investitura ma che accettava l'onore conferitogli senza alcun orgoglio ma con umiltà.

Stevenson attendeva la notizia nella casa di alcuni suoi amici. Una grande folla aveva bloccato la piccola strada vicino alla casa nella quale lui si trovava. Dopo aver ricevuto la notizia della sua investitura a candidato democratico, Stevenson si è recato in macchina nel salone del Congresso scortato dalla polizia motorizzata.

L'America chiede l'intervento della Russia sul trattamento dei prigionieri coreani

WASHINGTON, 26.

Il Dipartimento di Stato ha annunciato ieri che gli Stati Uniti chiederanno alla Russia di fare passi presso la Cina comunista e la Corea del nord affinché questi due paesi si conformino alle clausole della convenzione di Ginevra per il trattamento dei prigionieri di guerra.

La richiesta degli Stati Uniti è stata presentata alla Russia in una nota rimessa al Ministro degli Affari Esteri sovietico, dall'ambasciatore americano a Mosca George Kennan.

La nota americana afferma che i comunisti cinesi e nord coreani si renderanno colpevoli di violazione delle tre clausole della convenzione di Ginevra: 1) rifiuto di ispezione nei campi dei prigionieri di guerra da parte di un organismo internazionale; 2) i pacchi viveri non sono stati fatti recapitare ai prigionieri; 3) i campi sono situati in settori troppo vicini ad

obiettivi militari».

Il portavoce del Dipartimento di Stato ha aggiunto che un'altra nota è stata indirizzata al comitato internazionale della Croce Rossa per chiedere a questo organismo di ricercare le autorità comuniste cinesi e nord coreane i mezzi per far rispettare le clausole della convenzione di Ginevra del 1940

Risolto il conflitto dell'acciaio negli S. U.

WASHINGTON, 26.

Il Presidente Truman ha annunciato ai giornalisti che il conflitto dell'acciaio è stato risolto. Il Presidente ha dichiarato di esserne stato informato dal presidente dei sindacati operai Philip Murray.

«Le sei principali — ha detto Murray — acciaierie e i sindacati sono giunti ad un accordo sui principali punti in discussione». Il Presidente ha precisato che Philip Murray ha convocato il comitato direttivo dei sindacati opera per domani mattina allo scopo di ratificare l'accordo negoziato ieri alla Casa Bianca. «Ciò, ha detto il presidente, dovrebbe portare a una rapida ripresa della produzione dell'acciaio».

Truman ha concluso dichiarando che i termini dell'accordo saranno rivelati ulteriormente.

L'agitazione in Sudafrica contro le leggi razziali

Numerosi nativi arrestati

JOHANNESBURG, 26.

La campagna di disobbedienza civile dei non europei sembra registrare una certa recrudescenza. Molti di essi sono stati arrestati nei principali centri dell'Unione e particolarmente a Porto Elisabetta, East London e Johannesburg.

Il numero degli arresti ammonta a parecchie centinaia. Le prigioni cominciano ad essere ricolme e il governo ha deciso di confiscare il danaro che trova ai non europei arrestati allo scopo di obbligarli a pagare un'ammenda per l'impossibilità di tenerli in prigione.

Una nave francese nelle acque di Mogadiscio

E' giunta stamane nel nostro porto la nave scorta francese « Gazelle ».

Rimarrà alla fonda quattro giorni. Un ufficiale di Stato Maggiore del Comando Base Marina Italiana in Somalia si è recato a bordo per dare il benvenuto al comandante, agli ufficiali, a tutto l'equipaggio. Si è pure recato a bordo il Console di Francia.

Di lì a poco il comandante del « Gazelle » ha reso visita al comandante della Base Marina, quindi al comandante del Corpo di Sicurezza, all'Amministratore del Territorio, al Commissario del Municipio, al Vicario Apostolico. Nella visita all'Amministratore, il comandante era accompagnato dal Console francese.

Susseguentemente, le autorità hanno restituito la visita a bordo del « Gazelle ».

Alle 13 ha avuto luogo una colazione offerta dal Comando Base Marina agli ufficiali del « Gazelle ».

Nel pomeriggio, nei locali del Comando Base Marina, verrà offerto un vermouth d'onore allo stato maggiore della nave francese. Nella serata, pranzo alla residenza del Console di Francia.

Domani, un cocktail nella residenza del Comandante del Corpo di Sicurezza; alle 22 serata di ballo offerta dai soci del Circolo della Vela nella sede del circolo stesso.

Nella terza giornata il comandante del « Gazelle » e i suoi ufficiali visiteranno Afgoi e Merca; la sera, pranzo offerto agli ospiti da S. E. il Ministro e da Donna Gabriella Canino nella residenza dell'Amministratore.

Einaudi rientrato a Roma

ROMA, 26.

Il Presidente della Repubblica, Luigi Einaudi, è partito da Torino, ieri alle 20,30, in treno speciale per Roma.

Il Presidente, che era accompagnato dalla Consorte è stato ossequiato alla stazione dal Prefetto, dal Sindaco, dal Questore, dal Presidente del Consiglio Provinciale, dal comandante dei Carabinieri e da altre personalità.

NORD-SUD-EST-OVEST

CANNES, 26. — Il principe Wahid El Din, cugino di Re Faruk, è giunto a Cannes a bordo del piroscafo «El Malek Fouad».

ROMA. — Le cavallette hanno fatto la loro apparizione in Italia, ove hanno invaso centinaia di ettari di terreno, nella regione di Foligno. Sono stati immediatamente presi provvedimenti per fronteggiare il pericolo.

TOKIO, 26. — E' stato firmato un accordo che garantisce ai membri delle Nazioni Unite in Giappone, gli stessi privilegi ed immunità di quelli accordati a qualunque paese membro dell'ONU.

ATENE, 26. — Il generale Ridgway è partito in aereo alla volta di Parigi, dopo aver ispezionato reparti delle forze armate greche.

L'AJA, 26. — In seguito all'accordo stipulato fra il governo olandese e quello jugoslavo, nel quadro dell'organizzazione internazionale del lavoro, 36 operai jugoslavi giungeranno prossimamente nei Paesi Bassi, ove soggiureranno per un periodo di circa sei mesi.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Il Consigliere Territoriale Geilani Malak parla delle Cooperative di Genale

Sulla visita fatta a Genale qualche tempo fa da un gruppo di Consiglieri Territoriali guidati dal Capo dell'Ufficio Affari Interni, dott. Gasbarri, pubblicammo già un'intervista del Consigliere Mahallim Omar. Ora ce ne perviene una del Consigliere Geilani Malak. Lo stesso viaggio, la stessa visita, evidentemente le stesse constatazioni. Tuttavia siamo lieti di accogliere anche questo scritto non fosse altro che per il bel calore patriottico da cui è animato.

Ed eccolo nella sua semplice efficacia: "Chi scrive queste note non è un poeta, non è un letterato, non è uno scrittore. E' soltanto un modestissimo, genuino osservatore di fatti e di cose che desidera riferire per la grande gioia che gli hanno procurato. E non soltanto per questo ma anche per tappare la bocca ai propalatori di false notizie, di monotone bugie, messe insieme sempre per il determinato scopo di intorbidare le acque.

"Io fui tra quei Consiglieri che la squisita gentilezza del dott. Luigi Gasbarri guidò a visitare l'ubertoso comprensorio di Genale.

La meraviglia, il compiacimento, la commozione, incominciarono appena si fu nelle vicinanze di quella infinita distesa verde che la volontà dell'uomo aveva sostituito alla boscaglia. Il sig. dottore Erzlo Suckert, capo dell'Ufficio Agrario di Genale, era a riceverci e ci dette un gentile benvenuto dicendosi felice ogni volta che qualcuno andava a constatare coi propri occhi i grandi progressi ottenuti nel campo agricolo dagli amici somali della zona di Merca.

"Così si visitò tutto il terreno dove già da tanti anni il lavoro italiano ha creato una specie di ridente giardino e dove ora si vedono prosperare le due cooperative di Osbolei Dighil e di Sigale, la prima nelle vicinanze del paese di Coriole e la seconda poco lontano dalla terra dei Bimal. Perché sono nate queste cooperative, dirette esclusivamente da agricoltori somali e potenziati dalla solerte Amministrazione Italiana? Questo scopo è chiaro. Si è voluta organizzare razionalmente la terra nostra a nostro beneficio, per portare una vita migliore nelle nostre case, per amore delle nostre famiglie, per spianare una via migliore ai nostri figli che ci ricorderanno come pionieri di un trapasso storico memorabile, tutto a vantaggio della nostra cara adorata patria immortale.

La terra che una volta si curava con metodi e mezzi rudimentali e primitivi, oggi si cura e si tratta con mezzi adeguati all'evolversi della civiltà in marcia. La Amministrazione Italiana della Somalia, continuatrice di una feconda, millenaria tradizione, si è resa iniziatrice di questo miracolo al quale scaturiranno le granitiche e solide basi dell'economia della nostra terra.

Nella terra, solo nella terra, è il nostro avvenire, la nostra vita, la nostra prosperità. Potenziamo dunque con ogni mezzo, col nostro sudore soprattutto, questo territorio che per un consenso di popoli e volontà di Dio dovrà fra non molto essere libero, unito, indipendente".

GEILANI MALAK

Movimento del Porto

Previsioni per il giorno 28 corr.:
Partenza P.fo "Tripolitania" (bandiera italiana) per Aden.

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 26 luglio 1952

Temperatura massima 28,1
Temperatura minima 23,5
Vento prevalente SW velocità km. 11,1
Maree per il giorno 27:
Alta marea ore 07,00 ed ore 19,00.
Bassa marea ore 00,45 ed ore 12,56.

RHUM S.A.I.S.

IL PRODOTTO PIU' GENUINO
Puro distillato della canna da zucchero - 42 gradi. Chiedetelo nei migliori negozi. E' convenientissimo.

Solemnizzato ad Afgoi il 6° annuale dell'Unione Africana Somalia

Ieri pomeriggio alle ore 16,30, si sono riuniti, nella sala del cinema di Afgoi, gli iscritti alla locale sezione dell'Unione Africana Somalia, per festeggiare la ricorrenza del sesto anniversario della fondazione del partito, che la sede centrale celebrò, come si ricorda, domenica 13 luglio.

Ad Afgoi, come ci ha spiegato il dirigente della sezione, le operazioni agricole hanno consentito di svolgere la riunione commemorativa solamente ieri.

Subito dopo l'arrivo delle autorità, ha preso la parola il Segretario Generale del partito, Consigliere territoriale Mohamed Scek Osman. Fra gli invitati erano: il Segretario Principale ff. del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, Mr. Goro Deeb, il dr. Irvid Pardo, funzionario del Consiglio stesso, il Residente dr. Torchia in rappresentanza dell'Amministrazione. Vi erano inoltre i rappresentanti dell'Unione Nazionale Somala e della Hizbia Dighil Merifle, nonché il Sig. Bilsachi in rappresentanza degli agricoltori di Afgoi.

Mohamed Scek Osman, dopo aver rivolto un saluto ed un ringraziamento agli ospiti ed ai convenuti, ha espresso il suo compiacimento ai soci della sezione di Afgoi, per l'intensa e proficua attività politica, sociale ed organizzativa fin qui svolta, con lusinghieri risultati.

Il Capo dell'UAS, riaffermava quindi l'indirizzo principale del partito, identificandolo con la più stretta cooperazione tra l'Unione Africana Somalia e l'Amministrazione Fiduciaria Italiana, nel quadro della realizzazione dell'autogoverno.

Dopo aver ribadito alcuni concetti espressi precedentemente a Mogadiscio, Mohamed Scek Osman ha concluso il suo discorso ricordando il desiderio suo e del partito di fraterna e reciproca comprensione e fiducia con gli altri partiti. Il grido di "Viva la Somalia", "Viva l'Italia" e "Viva l'ONU" veniva accolto da fragorosi applausi dall'uditorio.

Si alzava quindi Mr. Goro Deeb per pronunciare un breve indirizzo di saluto. Dopo essersi detto lieto di essere stato invitato a questa commemorazione, Mr. Deeb esprimeva, anche a nome del Consiglio Consultivo dell'ONU, l'augurio per un sempre maggiore sviluppo dell'Unione Africana Somalia, compiacendosi per l'alto livello organizzativo, politico e sociale raggiunto finora dal partito.

Per ultimo, il Residente dr. Torchia pronunciava, a nome dell'Amministrazione brevi parole di saluto e di elogio all'indirizzo di tutti gli appartenenti alla sezione. Seguiva un breve rinfresco, dopo di che ciascuno faceva ritorno alle proprie case.

AVVISO

Col rientro in Somalia della signora Laura Cinti, unica erede del fu Cinti Ferdinando, l'Ing. Rambelli Giacinto cessa dalle funzioni di Curatore dell'eredità giacente dello scomparso come da decreto del Giudice del Commissariato del Benadir ff. funzione di Pretore, in data 30 aprile 1952 pubblicato sul « Bollettino Ufficiale A.F.I.S. » anno III n. 6 del 1° giugno 1952.

Calendario degli esami di Maturità Classica e di Abilitazione Magistrale

Le prove degli esami di Maturità Classica si svolgeranno nei locali del Liceo Ginnasio con il seguente calendario:

Lunedì 28 luglio ore 7 - Italiano.
Martedì 29 luglio ore 7 - Versione dal Latino.

Mercoledì 30 luglio ore 1 - Versione dal Latino.

Giovedì 31 luglio ore 7 - Versione dal Greco.

Sabato 2 agosto ore 7 - Prove Orali.

Le prove degli esami di Abilitazione Magistrale si svolgeranno nei locali del Liceo Ginnasio con il seguente calendario:

Lunedì 28 luglio ore 7 - Italiano.

Martedì 29 luglio ore 7 - Versione dal Latino.

Mercoledì 30 luglio ore 7 - Matematica e Fisica.

Giovedì 31 luglio ore 1 - Lingua Straniera.

Sabato 2 agosto ore 7 - Prove Orali.

LE STRADE

Afgoi - Merca-Modun-Chisimaio: transitabile. Nel tratto Afgoi - Merca soltanto per automezzi leggeri.

Afgoi - Uanleuen - Baidoa - Bardera: transitabile.

I FIUMI

Livello Giuba a Lugh: metri 2,25.

ANNUNCI ECONOMICI

FUCILE "Hammerless" cal. 12 cordato vendo, occasione. OROLOGERIA ALESSANDRINI.

Ricordate:

Da AHMED ABUBAKER BANAFI

Via Principe Piemonte n. 120

NUOVI ARRIVI di Piquet - Seta naturale - Seta Artificiale - Fazzoletti Giapponesi

COLORI E DISEGNI INDELEBILI GARANTITI

Visitateci! Sponderete poco e sarete soddisfatti!

Da Sirabella - tel. 479

Sempre continuati arrivi trisettimanali con aerei (subordinati alle esigenze del servizio) di Frutta, Verdura speciale, Fiori.

Continua la vendita di patate e cipolle a prezzi ridottissimi e qualità speciale - Pasta di Gragnano di lusso a So. 2.50 il Kg. - Prezzi ridotti su tutto Semi di tutte le speci sempre pronti

LANCO

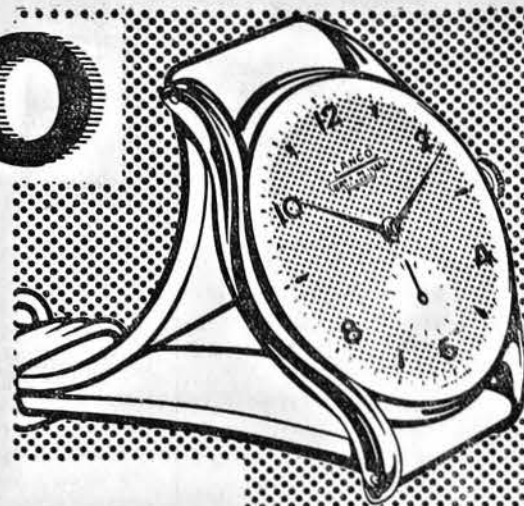
L'orologiaio FORTASARI VI presenta:

Il famoso modello "11 de LUXE"
Il più venduto in Italia

FORTASARI OROLOGERIA Via Piemonte 19

Questo modello è munito di:

bilanciere compensatore
spirale antimagnetica, 17 rubini
quadrante zigrinato con le ore e la
marca LANCO in rilievo



Cresce a vista d'occhio la Fiera della Somalia

Quasi ogni giorno un padiglione nuovo. Ragguagli sulla lotteria dei milioni. Altre adesioni. Un'aspettativa che non potrà essere delusa.

Chi allunghi lo sguardo al di là del muro di cinta che circonda il terreno della Fiera avrà di che consolarsi per lo spettacolo di centinaia di lavoratori, tutti somali, i quali, distribuiti sull'immenso terreno, scavano, livellano, alzano muri, piantano pali, con un impegno febbrile, il quale dà nuova certezza che Mogadiscio, questa volta, si è buttata davvero a corpo morto in una iniziativa che, a chiamarla coraggiosa, si dice soltanto una parte del vero. La Fiera deve riuscire, e riuscirà. L'eco che si è già ripercossa per mezzo mondo non può, e non deve, andare delusa.

Così, mentre ai due edifici che costituiscono la sede centrale della Fiera si stanno applicando gli infissi e dando gli ultimi ritocchi, un centinaio di metri più in là si stanno completando le fondamenta del palazzo ITALIA che sorgerà imponente nel cuore della Fiera e raccoglierà i prodotti più importanti e interessanti dell'industria italiana. Di fronte all'ingresso su di un piccolo colle, ricoperto di verdura e di fiori, è già quasi finito il padiglione dell'O.N.U. che promette di assumere un interesse vivissimo in quanto fra l'altro dovrebbe raccogliere la Mostra offerta dal prof. Brunner che conterrà un campionario importantissimo della fauna itica dell'Oceano Indiano raccolta da Bender Cassim alle isole Bajuni.

Gli "stands" stanno già erigendo le loro sagome snelle e poco lontane sorgono i tukul e gli arish del Villaggio dell'artigianato somalo. Il reparto zootecnica è in piena lavorazione e poco lontano si livella il terreno che dovrà ospitare il Luna Park in imminente arrivo con il piroscalo biana. In arrivo sono pure tutte le merci destinate alla Fiera e stanno pure giungendo i primi ospiti dall'Italia. Per la cronistoria diremo che l'aereo di domenica scorsa ha portato il Geom. Enzo Lattanzi inviato dall'I.C.E. per sovrintendere ai lavori del padiglione Italia e che apre la serie delle persone che affuiranno in Somalia per la Fiera. Una notizia che farà piacere è quella della adesione della Fiera di Milano alla Fiera della Somalia e l'invio da parte di quella del Col. Valentino Vecchi in rappresentanza ufficiale e con l'incarico di predisporre una adeguata presentazione alla Fiera di Mogadiscio.

Intanto la prima Manifestazione della Fiera è in atto. L'apposito Comitato ha già lanciato la grande lotteria dei milioni "Gran Premio Motociclistico Fiera della Somalia". La lotteria è congegnata sul tipo delle lotterie di Tripoli o di Merano. Soltanto ai bolidi automobilistici (e non è detto che l'anno venturo la corsa sia automobilistica anche in Somalia) si sostituiranno valorosi campioni del motociclismo, centauro che affuiranno anche da altri paesi allestiti dai premi e dalla importanza sportiva della corsa.

Da un calcolo presuntivo che ha tutte le probabilità di realizzarsi, il primo premio della detta lotteria oscillerà fra i 10 e i 15 mila somali, a seconda del numero dei biglietti venduti. E' quindi interesse di ogni proprietario di biglietto incrementare la vendita perché in questo modo incrementa il premio in palio.

Il Comitato Esecutivo della Fiera allo scopo di rendere più sostanzioso questo premio anziché attribuire all'Ente Fiera la metà degli incassi ha attribuito soltanto il 40 per cento lasciando al monte premi ben il 60 per cento degli introiti.

Ove si consideri che ogni Serie di Biglietti della Lotteria emessa è di 10 mila biglietti, non sarà difficile dedurre quale sia il premio finale anche ottenendo una vendita parziale dei biglietti lanciati su tutto il Territorio, da Bender Cassim a Chisimaio.

La Fiera ha lo scopo di favorire i venditori di biglietti: concede a costoro anziché un premio ipotetico, il 10 per cento sulla vendita degli stessi, premio non dispregiabile e superiore a quello accordato da ogni altra lotteria.

Poiché oltre all'allettamento del premio deve funzionare anche quel senso di solidarietà dell'intera popolazione con l'Ente Autonomo Fiera della Somalia che si è assunto l'onore e la responsabilità di portare la nostra Somalia all'ordine del giorno internazionale, e frattanto dare un impulso notevole di opere e di lavoro a tutte le imprese locali (tipografie, falegnamerie, imprese edili, elettricisti ecc. ecc.) facen-

do così lavorare direttamente o indirettamente qualche migliaio di persone che nell'attuale momento di sosta probabilmente non avrebbe avuto alcun'altra attività, è prevedibile che i biglietti della lotteria si esauriranno ben presto e che nel settembre prossimo una folla osannante e interessata fiancheggerà le strade lungo le quali si snoderà il frastuono dei motori che nell'impeto della corsa accompagnerà la Dea Bendata Fortuna.

Il panorama non è tuttavia concluso. Il Marchese Negrotto, oltre a sviluppare la sua attività per la preparazione del Villaggio dell'artigianato somalo, coadiuvato da una schiera di eletti conoscitori, sta predisponendo la Mostra d'arte a soggetto

africano che fiancheggerà la Fiera e alla quale è già assicurata la partecipazione di ottimi artisti, primo fra i quali il prof. Di Sopra che giungerà appositamente da Nairobi.

L'Ente Fiera ha aperto un Ufficio Informazioni, Alloggi e Turismo e un altro Ufficio per la Direzione della Lotteria "Gran Premio Motociclistico Fiera della Somalia" in via Tomaso Duca di Genova e con la settimana ventura funzioneranno appositi posti di tappa all'aeroporto e alla stazione marittima. In Fiera già funziona l'Ufficio Tecnico diretto dall'ing. Crotti con la collaborazione del geom. Bertani e la Direzione dell'Ente funziona presso la Camera di Commercio.

La Sagra musicale umbra

PERUGIA, luglio. — Quando il celebre direttore d'orchestra Von Karajan firmò, alcune settimane or sono, un contratto con la direzione della R.A.I. per una serie di concerti da mettere in onda, tenne a precisare che una sola modifica doveva essere apportata alle clausole del contratto presentatogli, quella cioè di poter dirigere a Perugia, durante la Sagra musicale dell'Umbria. Non è dunque esagerare definire il Festival perugino come una delle più grandi ed importanti manifestazioni del genere esistenti nel mondo. Man mano che la Sagra musicale umbra ripete, nel succedersi degli anni, le sue edizioni, suscita un interesse sempre maggiore e raccoglie, ovunque, consensi sempre più autorevoli, mentre va conquistando nuovi appassionati.

E Perugia, situata nel cuore della "verde Umbria", nella regione ove tutto ha sapore di poesia, ove anche il vento che soffia dalle gole dei monti sembra intonato ad una musica sacra, conscia della sua importanza, vive con passione spirituale il periodo dell'eccezionale avvenimento.

Quest'anno la "Sagra" vede arricchito il suo programma: saranno realizzate tra l'altro, sacre rappresentazioni nelle chiese di San Domenico e San Pietro. Si tratta di manifestazioni che assumono una eccezionale importanza non solo storica ma anche spettacolare; esse si ricollegano infatti al 1200 quando cioè gli umbri, per primi, manifestarono coralmemente la loro fede religiosa, rappresentando con forti accenti drammatici la passione e la vita di Gesù Cristo. A San Domenico verranno messe in scena le "Laudes Evangelii" comprendenti: "La annunciazione", la natività", "La fuga in Egitto", "L'orto di Getsemani", "Il Calvario" e la "Resurrezione". Questo spettacolo, che potremo definire il "Mistero coreografico", sarà realizzato da un grande regista: Leonide Massine, colui che con la realizzazione di "Scarpette rosse" ha posto la firma

ad un notissimo lavoro della cinematografia mondiale.

I testi musicali del medioevo vengono elaborati dal maestro Valentino Bucchi. Per tale rappresentazione dovranno essere superate gravi difficoltà di carattere scenico, ma l'uomo a cui è affidato il compito, dà una sicura garanzia di successo.

L'esperienza è affidata anche a dei mimi di indiscusso valore, artisti fra i quali i più importanti sono la francese Geneviève Lespagnol, l'americano Bon e l'italiano Faraboni. Nella meravigliosa chiesa di San Pietro, invece, sarà rappresentata la "Danza di Salomé" di Roberto Lupi, in

prima esecuzione assoluta. Per quanto riguarda il programma concertistico, anche quest'anno vediamo inserite riesumazioni di eccezionale valore. In prima ripresa dal secolo XVII, sarà eseguito "Lucifero e l'angelo" cantata per soli, cori ed orchestra di Alessandro Stradella; "Susanna", oratorio per soli, coro ed orchestra pure di Stradella; "Magnificat" per soli, coro ed orchestra di Giovan Battista Bassani e "Vetus Via" salmo fugato per coro ed orchestra sempre di Bassani. Inoltre sarà eseguito, in prima esecuzione in Italia, il "Lazzaro" di Franz Schubert, oratorio riserbato a soli, coro ed orchestra del Bruckner e "Messa" diretta dal celebre maestro americano Rozinski; verrà eseguito il "Requiem" di Hector Berlioz, una delle più grandi manifestazioni che richiede la partecipazione di ben quattro orchestre e di numerosissimi elementi corali.

Oltre ai maestri già nominati, Von Karajan e Rozinski, dirigeranno nel corso della imminente Sagra, che sarà realizzata dal 20 al 30 settembre c. a., i direttori G. A. Gavazzeni, C. M. Giulini. Eseguiranno le musiche in programma le orchestre "Die Wiener Simphoniker" e della R.A.I. Parteciperanno i cori del Maggio Musicale Fiorentino e "Der Singverein Gesellschaft der Musikfreude".

LA LUCCIOLA
Questa sera
La Bella di Luglio

"LA PINETA" da "Ciccio,"
Questa sera
Serata di Gala
con GARE - DANZE - SORPRESE
Un omaggio della ditta Buonfantino a tutte le gentili frequentatrici. Altri premi omaggio della ditta Buonfantino alle migliori coppie della serata.
Nessun aumento sulle consumazioni. Prenati e tavoli

Cinema H A M A R Teatro
Questa sera IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA
ESTREMAMENTE PERICOLOSO
con MARGARET LOCKWOOD - DANE CLARK - MARIUS GORING
L'incredibile avventura di una donna al di là della cortina di ferro, in un film ricco di emozioni e di imprevisti.
Seguirà Nuovo Giornale INCOM

Cinema HAMAR Teatro
DOMANI SERA in PRIMA VISIONE ASSOLUTA l'opera lirica che il mondo ha ascoltato con religiosa ammirazione e travolgente entusiasmo

Personaggi

Leonora	NELLY CORRADI
Don Alvaro	GINO SINIMBERGHI
Don Carlo	TITO GOBBI
Padre Guardiano	GIULIO NERI
Fra Melitone	VITO DE TARANTO
Preziosilla	MIRA VARGAS
Il moro scudiero	JOHN KITZMILLER
Il marchese di Calatrava	FAUSTO TOMEI

Cantano: TITO GOBBI — CATERINA MANCINI — GALLIANO MASINI — CLOE ELMO — GIULIO NERI — VITO DE TARANTO
Musica di GIUSEPPE VERDI
Orchestra o coro del Teatro dell'Opera di Roma

Seguirà: NUOVO GIORNALE INCOM



ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

CALMA IN TUTTO L'EGITTO

Un messaggio di Neghib Pascià alle forze della Polizia

Una manifestazione militare ad Alessandria. Il generale Neghib a colloquio con Ali Maher Pascià. Un commento del "Manchester Guardian",

CAIRO, 26.

Alcuni arresti sono stati effettuati per ordine del comandante in capo delle forze armate, Neghib Pascià. Si tratta del sottosegretario di stato agli interni Abdel Moncef Mahmud Pascià, del generale Ahmed Talad Bey comandante della polizia del Cairo, del generale Mohamed Iman Ibrahim capo della polizia politica e del colonnello Taufil El Saied della sezione speciale polizia del Governo del Cairo.

Nel pomeriggio di ieri anche otto ufficiali, dei quali non si conosce il nome, sono stati arrestati.

Si apprende intanto da Alessandria che le truppe egiziane distaccate colà, che erano state consegnate nelle loro caserme dal 22 luglio, hanno fatto ieri sera la loro apparizione nei principali quartieri della città. Le truppe hanno sfilato per le vie di Alessandria mentre aerei a reazione sorvolavano la città e il porto. Tale dimostrazione, che ripete quella di cui gli abitanti del Cairo sono stati già testimoni, non sembra motivata da alcun incidente particolare. Essa costituisce, secondo l'opinione degli ambienti autorizzati, un gesto simbolico per dimostrare che la guarnigione di Alessandria è interamente d'accordo con quella del Cairo nell'appoggiare il movimento del generale Neghib Pascià.

Quest'ultimo, prima di lasciare il Cairo diretto ad Alessandria, ha indirizzato un messaggio alla polizia in cui ringrazia ed apprezza la partecipazione effettiva dell'esercito alla salvaguardia della patria e chiede di conservare « gli stessi sentimenti di patriottismo ».

Il generale ha aggiunto: « Se il bene del Paese esige l'allontanamento di qualche ufficiale della polizia politica, dal suo campo di attività, per ragioni di forza maggiore legate alla salvaguardia del Paese, tengo ad assicurarvi che apprezco i servizi di ciascuno di voi. L'esercito e la polizia formano una sola famiglia che deve collaborare strettamente per la gloria del Paese ».

Appena giunto ad Alessandria, Neghib Pascià si è recato dal Primo Ministro Ali Maher Pascià. Successivamente Ali Maher Pascià ha tenuto una conferenza stampa, nel corso della quale ha annunciato che Re Farouk ha accettato le dimissioni dei seguenti membri del personale di Palazzo Reale: generale Mohamed Hilmi Hussein capo dell'autoparco; Hussen Hakef Bey, aiutante di campo; col. Iusuf Rasciad, medico privato; Antoine Pully Bey, direttore degli affari privati; Mohamed Hassan, segretario privato; Alieia Andreaux Pascià, consigliere economico. Quest'ultimo ha dato anche le dimissioni dalla carica di rappresentante del Governo egiziano presso la

Compagnia del Canale di Suez.

Si attende intanto la pubblicazione del decreto reale che nomina ufficialmente il generale Mohamed Neghib Bey comandante in capo delle forze armate. Com'è noto tale carica era ricoperta finora dal Maresciallo Mohamed Aidar Pascià, il quale ha presentato ieri le sue dimissioni.

Da parte sua il generale Neghib Pascià ha tenuto a dichiarare che la posizione costituzionale del Re non è in discussione in seguito al movimento dell'esercito che ha determinato un mutamento di rotta nell'indirizzo del Governo.

Da Londra si apprende che l'Ambasciatore di Gran Bretagna al Cairo Sir Ralph Stevenson, è stato ricevuto ieri mattina dal Ministro degli Esteri Eden. In merito a tale colloquio si rifiuta, negli ambienti ufficiali, qualsiasi commento. Si precisa comunque che l'Ambasciatore raggiungerà probabilmente la capitale egiziana nel corso della prossima settimana.

Commentando la situazione in Egitto, il "Manchester Guardian" scrive che il generale Neghib Pascià ha ritenuto utile fare un passo presso l'Ambasciatore americano al Cairo per far notare l'inopportunità di un eventuale intervento delle truppe britanniche nella zona del Canale. A questo proposito, il giornale inglese afferma che il passo del generale egiziano è stato quanto mai superfluo poiché non è da presumere che il Governo inglese possa ritenere necessarie mosse del genere.

Il "Manchester Guardian" prosegue dicendo che, in ogni deprecabile evenienza, meglio assai sarebbe chiedere al Governo egiziano il trasferimento delle rappresentanze diplomatiche e consolari estere fuori della capitale, piuttosto che venirsi a trovare nella condizione di dover prestare praticamente aiuto alle rappresentanze stesse. Il giornale trova che l'atteggiamento di Neghib Pascià è soprattutto diretto alla restaurazione di un vero governo parlamentare.

Malmenati due impiegati dell'ambasciata inglese a Teheran

TEHERAN, 26.

Le tribù di Gagbai hanno inviato al Governo un milione di rials, per erigere un monumento ai « morti per la libertà ». Il capo politico religioso Kachani ha indirizzato a tale tribù e ai suoi capi un messaggio. E' noto che i membri Gagbai sono avversari dichiarati degli inglesi. Essi avevano marciato su Shiraz allorché appreso che Ghavam Sultaneh era al potere e si proponevano di inviare rinforzi per occupare il sud del paese ed incendiare i pozzi di petrolio.

Viene confermato intanto da Londra che due impiegati indigeni dell'Ambasciata, sono stati malmenati da alcuni rivoltosi.

AL CONSIGLIO DI TUTELA DELL'ONU

La Siria candidata alla successione dell'Irak

NEW YORK, 26.

La Siria ha posto la sua candidatura alla successione dell'Irak nel Consiglio di Tutela. Il delegato permanente della Siria all'ONU, Zeinedine, ha informato di ciò tutte le altre delegazioni, sollecitandone l'appoggio al momento dell'elezione che si terrà nel corso della settimana assemblea generale, nel prossimo ottobre.

Il delegato siriano ha dichiarato che il suo Paese continuerà a rappresentare la regione del Medio Oriente e i Paesi Arabi in seno al Consiglio. Il mandato dell'Irak scade il 31 dicembre 1952.

La ratifica della convenzione monetaria tra l'Italia e la Santa Sede

ROMA, 26.

Ieri mattina negli uffici della Segreteria di Stato di Sua Santità, hanno avuto luogo gli scambi delle ratifiche della nuova convenzione monetaria, firmata il 21 aprile 1951 tra lo Stato della Città del Vaticano e la Repubblica Italiana, e dell'accordo stipulato il giorno 8 ottobre 1951 tra la Santa Sede e l'Italia per gli impianti radio vaticani.

I Plenipotenziari, erano da parte italiana, l'Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede, Francesco Giorgio Mameli, e da parte della Santa Sede, le LL. EE. i Monsignor Montini e Tarquini.

A Roma il rappresentante della MSA

L'ambasciatore Draper ricevuto da Pella

ROMA, 26.

Ieri alle ore 12,07, proveniente da Berna, è giunto all'aeroporto di Ciampino il rappresentante speciale della M.S.A. in Europa, Ambasciatore William H. Draper.

A riceverlo erano l'Ambasciatore Bunker, il Ministro Tompson, Alto Commissario per gli Stati Uniti in Austria, il sig. Bernett, facente funzioni di capo missione della M.S.A. per l'Italia, il Sottosegretario italiano al Bilancio Zerbi e numerosi alti funzionari italiani e americani.

L'Ambasciatore William H. Draper avrà a Roma una serie di consultazioni con gli organi competenti. Egli si è incontrato nel pomeriggio di ieri con il Ministro Pella. Al colloquio si annette notevole importanza poiché si ritiene che da parte italiana siano stati chiaramente illustrati i termini in cui si pone la questione degli stanziamenti di bilancio.

Oggi alle ore 13 l'Ambasciatore Draper ha partecipato ad una colazione offerta dall'on. Pella. In giornata egli si incontrerà con il Ministro della Difesa on. Pacciardi e con il Sottosegretario agli Esteri on. Dominedò, nonché con il Ministro dell'Industria on. Campilli.

Un record italiano nel campo previdenziale

La tutela assicurativa estesa a quaranta malattie professionali

ROMA, 26.

Un disegno di legge, già approvato dalla competente commissione della Camera dei Deputati, porta da sei a quaranta le malattie professionali alle quali è estesa la tutela assicurativa. Con questo nuovo provvedimento l'Italia si pone in testa fra i Paesi più progrediti nel campo previdenziale.

In fatti in Inghilterra, dove pure il laborismo ha fatto tanto, il massimo delle malattie assicurate si eleva a 37, in Francia a 31, in Germania a 27, tanto per fare qualche confronto. Le stesse convenzioni di Ginevra sono state largamente superate, anche perché le 40 voci della tabella italiana restano al di sotto di quella che è diventata, in pratica, in Italia, la tutela assicurativa. Sono state date inoltre assicurazioni che sarà imminente posto allo studio il problema delle malattie professionali in agricoltura, problema che presenta particolari difficoltà di soluzione.

Tale fervore di realizzazioni da parte del Ministero del Lavoro ha provocato un riconoscimento da parte dello stesso deputato comunista Di Vittorio, segretario generale della Confederazione del Lavoro controllata dai comunisti. Egli ha dichiarato infatti che se l'opposizione muove molte critiche al Governo, questa volta sentiva il dovere di riconoscere l'importanza dell'iniziativa presa dall'on. Rubinacci, Ministro del Lavoro.

La verità parla da sola un linguaggio inequivocabile e perciò i capi comunisti preferiscono mettere le mani avanti.

AURUM
Liquor

S. Silvestro
Cordial Centerbe

DISTILLERIE dell'AURUM

I classici, i finissimi liquori italiani di fama mondiale

Cerasella
Cherry Brandy

ANISETTA
Stellata

Ditta U. LUPORINI - Via Carletti 19 - Telefono 62

Questa sera al SUPERCINEMA

Un grandioso appassionante film in Technicolor.

"VECCHIA CALIFORNIA,"

con Ray MILLAND, Barbara STANWYCK, Barry FITZGERALD - Cruenti battaglie, appassionanti vicende in una indimenticabile cornice di paesaggi meravigliosi. Un Technicolor di eccezione con artisti di eccezione!!!
PRIMA VISIONE ASSOLUTA
NUOVISSIMO CINEGIORNALE UNIVERSAL

Domani sera al SUPERCINEMA

L'attesissimo supercolosso superbamente interpretato da George RAFT, Marie WINDSOR e Akim TAMIROFF

MAROCOCCO

Un film emozionante e travolgente di grandiosa imponenza spettacolare — Audaci combattimenti, romanzesche vicende in terre desolate e piene di insidie — Film girato con il concorso della LE-GIONE STRANIERA e degli SPAHIS MAROCCHINI —
PRIMA VISIONE ASSOLUTA
NUOVISSIMO CINEGIORNALE FOX MOVIE-TONE